Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_16_1_DPR_90_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2008, n. 090/Pres.

LR 5/2006. Programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale per il periodo 2007-2009. Aggiornamento annuale per il 2008.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 concernente il Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale così come modificata dall'articolo 5, commi 85, 86 e 87 dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008);
CONSIDERATO che l'articolo 2 della citata legge regionale 5/2006 dispone che la programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale, di seguito SISSAR, sia approvata con proprio decreto su conforme deliberazione della Giunta regionale;
VISTO il proprio decreto n. 0235/Pres. del 7 agosto 2006, con il quale si approva la "Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla L.R. 5/2006 per il periodo 2007 - 2009";
VISTO l'aggiornamento annuale per il 2008, relativo al su indicato documento di programmazione, così come elaborato dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;
RILEVATO che sul documento predisposto, così come previsto dall'articolo 2 della citata legge regionale e successive modifiche, è avvenuta la concertazione con le rappresentanze sindacali di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, con quelle delle cooperative e con il Centro di ricerca e innovazione tecnologica in agricoltura;
RITENUTO altresì di specificare che per il periodo di programmazione relativo al 2009 l'Amministrazione regionale non intende avvalersi dei centri autorizzati di assistenza agricola per l'istruttoria delle domande di finanziamento presentate dai soggetti interessati;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 658 del 21 marzo 2008, con la quale:
- preso atto del notevole impatto che il SISSAR, attraverso i servizi per la promozione delle conoscenze ed il sostegno alla ricerca e sviluppo, esercita sui Centri di assistenza tecnica e sugli Istituti di ricerca e quindi, in definitiva, sulla competitività delle imprese che operano sul territorio regionale;
- ritenuto di conseguenza che l'aggiornamento dello stesso vada adottato nel più breve tempo possibile, essendo già trascorso il termine previsto dall'articolo 5, comma 86 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, che ne prevedeva l'adozione entro il sessantesimo giorno dall'entrata in vigore della legge stessa;
- considerato che la deliberazione medesima, costituendo un mero aggiornamento annuale ad una programmazione pluriennale, non rientri fra gli atti soggetti a diramazione e che la stessa potesse essere assunta nel periodo di ordinaria amministrazione perché atto dovuto ed inderogabile per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla legge e per la fruizione di un servizio da parte di una molteplicità di soggetti economici, nonché per un tempestivo impegno delle risorse finanziarie disponibili;
- la Giunta regionale ha approvato, nel testo sopra menzionato, l'aggiornamento annuale per il 2008 della programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale per il periodo 2007-2009;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato

con proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, così come modificato con proprio decreto n. 0110/Pres. del 21 aprile 2005;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnate le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 18 giugno 2007, n. **17,** da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento costituisce mera esecuzione di una deliberazione approvata dalla Giunta regionale e quindi atto dovuto assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTO lo Statuto di autonomia;

DECRETA

1. E' approvato, nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale, l'aggiornamento annuale per il 2008 della programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR), di cui alla legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 e successive modifiche, per il periodo 2007-2009.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_16_1_DPR_90_2_ALL1

Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla LR 23 febbraio 2006 n. 5 così come modificata con la LR 28 dicembre 2007 n. 30 per il periodo 2007 -2009. Aggiornamento annuale per il 2008

PREMESSA

Con la presente programmazione si intende disciplinare, nel rispetto dei principi e delle indicazioni dettati dalla legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "legge regionale", l'attività di ricerca e sviluppo e l'attività dei servizi per la promozione delle conoscenze in un contesto integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale.
Il documento di programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale, di seguito SISSAR è approvato con decreto del Presidente della Regione.
Il SISSAR ha durata triennale a partire dal primo gennaio 2007 ed è aggiornato annualmente. La modulistica specifica per la presentazione all'Amministrazione regionale delle domande, dei relativi progetti e delle richieste di finanziamento da parte dei soggetti erogatori è disponibile sul sito Internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it alla voce Economia e imprese/Agricoltura/SISSAR.
Nel 2008, secondo anno di applicazione del SISSAR:
1) si attivano i servizi individuati dalle lettere: a), b), c), d) e f bis) dell'articolo 10 della legge regionale;
2) si approvano esclusivamente i progetti di durata annuale;
3) non si ritiene necessario ricorrere ai Centri autorizzati di assistenza agricola per l'istruttoria delle domande dei soggetti erogatori;
4) si ritiene opportuno non attribuire uno specifico valore alle diverse attività programmate.
L' organizzazione del SISSAR è così schematizzata:

D.C. RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E
RAPPRESENTANZE SINDACALI DI CATEGORIA
RAPPRESENTANZE COOPERATIVE AGRICOLE
CRITA
CONCERTAZIONE
D.P. REG. APPROVAZIONE SISSAR PUBBLICATO SUL BUR
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO
SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE
MONITORAGGIO SISSAR PER INDIRIZZI TECNICI
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI TECNICI
PRESENTAZIONE PROGETTI SOGGETTI EROGATORI E RICHIESTA FINANZIAMENTO
ERSA
UNIVERSITA' PUBBLICHE
SOGGETTI PRIVATI
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI
APPROVAZIONE PROGETTI E PUBBLICAZIONE SUL BUR DEI PROGETTI APPROVATI
DECRETI DI IMPEGNO

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE

Finalità ed obiettivi:

1. migliorare la competitività e il reddito aziendale promuovendo la multifunzionalità e la diversificazione delle attività e delle produzioni attraverso azioni sostenute da un'efficiente gestione economica tramite specifici strumenti di analisi di gestione e di contabilità agraria;
2. migliorare il rendimento globale dell'impresa;
3. migliorare la qualità della vita e la sicurezza sul lavoro degli operatori del settore;
4. migliorare la sicurezza alimentare delle produzioni;
5. migliorare i processi, i prodotti e i servizi connessi allo svolgimento dell'attività agricola, con particolare attenzione a qualità, certificazione, origine e tracciabilità delle produzioni;
6. curare la tutela ambientale promuovendo un modello di sviluppo agricolo sostenibile anche attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili, compresa la valorizzazione delle biomasse a fini energetici, anche introducendo e diffondendo il concetto di certificazione di processo e di prodotto ambientale;
7. orientare le attività produttive in funzione di:

a) nuove opportunità offerte dal mercato;
b) esigenze dei consumatori, del territorio e dell'ambiente;
c) indirizzi delle politiche comunitarie, nazionali e regionali inerenti il settore agricolo;

8. promuovere lo sviluppo dell'associazionismo;
9. promuovere l' animazione e lo sviluppo del sistema rurale, in un quadro di marketing territoriale.

Modalità di realizzazione

L'attività esercitata dai soggetti erogatori è rivolta alle imprese agricole singole e associate ed alle cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e si esplica attraverso le seguenti modalità:

a) incontri individuali in azienda;
b) incontri collettivi in campo con diverse aziende;
c) incontri collettivi in aula;
d) interventi con supporto informatico;
e) interventi con altri sistemi di comunicazione e informazione;
f) altre modalità individuate dal soggetto erogatore.

Attività da intraprendere e finalità da perseguire

Le attività di aggiornamento professionale e di informazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) della legge regionale sono intese ad assecondare l'esigenza di conoscenza degli operatori agricoli e sono finalizzate a:

1. orientare la produzione in funzione delle dinamiche di mercato e delle opportunità offerte e dei vincoli imposti dalla normativa comunitaria, statale e regionale;
2. concorrere al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso l'impiego di tecniche e mezzi di produzione rispettosi della salute umana, dell'ambiente e del benessere degli animali;
3. incentivare la multifunzionalità e la diversificazione delle produzioni;
4. incentivare nuove certificazioni in ordine ai prodotti di qualità;
5. favorire il rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA), così come stabilito dal Regolamento (CE) 1782/2003 e dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 12541 del 21 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni;
6. favorire il rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla normativa vigente a livello comunitario e nazionale;
7. concorrere al miglioramento della gestione aziendale.

Le attività di cui all'articolo 10 , comma 1, lettera b) della legge regionale riguardano la consulenza per la gestione aziendale e interaziendale, compresa l'organizzazione e la programmazione dell'offerta mediante l'introduzione di strumenti, metodi e tecniche di gestione economica aziendale e di piani di marketing.

Le attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) della legge regionale riguardano la consulenza altamente specializzata a favore dei seguenti settori considerati strategici per l'agricoltura regionale:

a) produzione vitivinicola, ivi compresa la lotta guidata ed integrata in ambito fitosanitario, attuata secondo gli indirizzi forniti dal Servizio fitosanitario, chimico agrario, analisi e certificazione dell'ERSA;
b) produzione frutticola e olivicola, ivi compresa la lotta guidata ed integrata in ambito fitosanitario, attuata secondo gli indirizzi forniti dal Servizio fitosanitario, chimico agrario, analisi e certificazione dell'ERSA;
c) allevamenti zootecnici e ittici;
d) produzioni lattiero casearie;
e) produzioni orticole;
f) produzioni forestali;

g) florovivaismo;
h) biomasse ed energie rinnovabili;
i) produzioni biologiche;
j) produzioni cerealicole.
Le suddette attività si specificano attraverso:
a) l'introduzione nell'impresa di processi migliorativi, innovativi e competitivi;
b) lo sviluppo e l'organizzazione dei servizi alla persona ed al territorio;
c) la consulenza per il miglioramento globale dell'impresa;
d) la programmazione e la pianificazione dell'attività d'impresa o di gruppi di imprese, anche attraverso la realizzazione di progetti di sviluppo integrati;
e) l' adozione di tecnologie multimediali per l'informazione e di tecniche innovative di gestione della produzione, della comunicazione, della promozione e della distribuzione ;
f) la progettazione, l'implementazione e il sostegno per l'apertura di nuovi canali di commercializzazione e l'ingresso in nuovi mercati;
g) lo sviluppo e l'applicazione di moderne tecniche di lotta guidata, integrata e biologica.
Le attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) della legge regionale riguardano la diffusione e l'attivazione dei sistemi di qualità e di certificazione attuabili attraverso l'introduzione, la messa a punto e il mantenimento in azienda di sistemi di qualità di prodotto e di processo finalizzati all'ottenimento di specifiche attestazioni in risposta all'emergente bisogno di tracciabilità, di conoscenza e tutela dell'origine dei prodotti, di sicurezza alimentare e salvaguardia dell'ambiente.
Tra le attività previste dall' articolo 10, comma 1, lettera f bis) della legge regionale rientrano tutte quelle necessarie a diffondere le conoscenze scientifiche per avviare uno sviluppo, un miglioramento e un potenziamento razionale delle imprese agricole.
Parallelamente viene prevista la possibilità di divulgare tutte le informazioni relative ai produttori, ai prodotti tipici della Regione e a quelli generici, prendendo in considerazione anche gli utilizzi possibili per ciascun prodotto e il relativo beneficio nutrizionale. L'analisi dei benefici nutrizionali risulta quanto mai indispensabile per diffondere una cultura alimentare, sempre più richiesta e ritenuta necessaria dalla maggior parte dei consumatori.

Riparto delle risorse finanziarie

Nel secondo anno di applicazione la disponibilità complessiva riservata alla promozione delle conoscenze è così suddivisa fra le diverse attività previste dall'articolo 10, comma 1:
1. lettera a) e lettera b) = cinquantacinque per cento ;
2. lettera c) = trentacinque per cento;
3. lettera d) e lettera f bis) = dieci per cento;
E' comunque prevista la compensazione degli importi tra le diverse attività della ripartizione qualora ricorrano condizioni di disponibilità di fondi all'interno del riparto medesimo.

Modalità di presentazione dei progetti

Ciascun soggetto erogatore di cui all'articolo 15 della legge regionale presenta all'Amministrazione regionale - perentoriamente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del documento di programmazione del SISSAR sul BUR - la richiesta di approvazione di un progetto secondo le tre tipologie di attività indicate al paragrafo "Riparto delle risorse finanziarie", su modello predisposto dalla stessa Amministrazione. Il progetto può essere articolato nei sottoprogetti della legge regionale.
Il progetto contiene:
a) la specificazione e la descrizione dei servizi che si intendono attuare fra quelli previsti dall'articolo 10, comma 1, lettere a), b), c), d) ed f bis) della legge regionale.
b) la durata dello stesso, che può essere annuale, biennale o triennale; in ogni caso il progetto è finanziato per stralci annuali;
c) il territorio regionale interessato: tutto o in parte (specificando quale);
d) l'elenco nominativo dei tecnici incaricati dell'attuazione del progetto con la specificazione del titolo di studio, l'eventuale numero di iscrizione all'albo professionale relativo e la percentuale di tempo dedicata al progetto (a tal fine si considera impiegato al 100% un tecnico che operi a tempo pieno, indipendentemente dalla forma di rapporto di lavoro). Va inoltre manifestata l'eventuale intenzione di ricorrere a consulenze fornite da personale, enti o istituzioni, pubblici o privati, esterni all'organizzazione: anche in tal caso va specificata la percentuale di tempo, rapportata al 100% del tecnico a tempo indeterminato;
e) l'elenco preventivo ed indicativo dei fruitori suddivisi in base al tecnico che eroga il servizio. Nel caso in cui più tecnici dell'organismo svolgano la loro attività a favore della medesima azienda, tali circostanze vanno debitamente specificate. I tecnici impegnati nelle attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale, sono tenuti ad assicurare la divulgazione dei risultati per quanto riguarda i progetti di ricerca finanziati nel 2008 con la legge regionale 26/2005 relativa all'innovazione nel settore dell'agricoltura e dell' itticoltura, attivando i dovuti collegamenti con i responsabili scientifici della ricerca stessa. I fruitori del servizio devono garantire la compartecipazione al costo per una quota pari

ad almeno il 20%;
f) il costo globale del progetto , ripartito tra le attività di cui all'articolo 10, comma 1 della legge regionale. Tale costo non può eccedere un tetto massimo di 50.000 euro per ogni tecnico impiegato al 100% del suo tempo.
Il numero di tecnici previsti per il progetto non può essere superiore:
- del 15% (arrotondato all'unità superiore) rispetto a quelli effettivamente impiegati nell'anno precedente, nel caso in cui nell'anno precedente si siano impiegati più di sette tecnici;
- del 25% (arrotondato all'unità superiore) rispetto a quelli effettivamente impiegati nell'anno precedente, nel caso in cui nell'anno precedente si siano impiegati meno di sette tecnici;
Il progetto può altresì prevedere pacchetti comprendenti più attività.
L'articolazione del preventivo di costo dovrà seguire una determinata suddivisione che rispetti i seguenti parametri:

- spese per personale tecnico (tecnici dipendenti; tecnici a contratto; tecnici in convenzione; consulenze tecniche esterne all'organizzazione, in misura non superiore al 50% del totale ammesso a contributo; rimborsi al personale quali pasti, pernottamenti, pedaggi, parcheggi, mezzi pubblici, rimborsi chilometrici; spese di dimostrazione e di divulgazione quali materiali di consumo, laboratori, mezzi tecnici, visite di studio, incontri tecnici, stampa di materiale divulgativo, costo relatori, affitto sale, attrezzatura direttamente connessa alla divulgazione o relativi ammortamenti, abbonamenti a riviste tecniche; altre voci di spesa purché inerenti all'attività di tipo tecnico): almeno l'82% del totale;
- spese relative al personale amministrativo e/o relative consulenze: non superiore al 15%;
- spese generali documentabili (quali affitti, ammortamenti delle attrezzature e arredi, manutenzioni, riscaldamento, condizionamento, illuminazione, acqua, postali, telefoniche, cancelleria e stampati, assicurazioni varie, interessi passivi, fideiussioni, generali ed organizzative): non superiore al 15%.

Per dare modo alla commissione di valutazione, di cui all'articolo 16 della legge regionale, di esprimere entro 45 giorni dal termine ultimo per la presentazione dei progetti stessi, un giudizio sulla proposta progettuale, è indispensabile fornire una descrizione degli argomenti che si intendono trattare e delle attività programmate specificando le modalità di esecuzione: incontri individuali aziendali; incontri collettivi in campo o in aula, interventi con supporto informatico, interventi con altri strumenti di comunicazione. Il costo massimo del progetto può subire proporzionali riduzioni in relazione all'intensità del servizio, alla modalità di erogazione del servizio stesso nonché alle specialità ed ai profili professionali impiegati. Il costo esposto è comprensivo delle spese generali di organizzazione, coordinamento, formazione e amministrazione riferibili esclusivamente all'attività di erogazione dei servizi per la promozione delle conoscenze.
g) Il numero minimo e massimo di fruitori che possono essere assistiti, da ogni tecnico a tempo pieno, per ogni tipologia di attività, dovrà rientrare nei seguenti limiti:

1) per le attività previste dalle lettere a) e b) dell'articolo 10 della legge regionale, ciascun tecnico impiegato può seguire nel corso dell' anno un numero di fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge regionale, compreso tra venticinque e sessantacinque per i fruitori ubicati nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, così come individuate dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominate aree rurali D) e compreso tra trentacinque e ottanta per i fruitori ubicati nelle altre zone;
2) per le attività previste dalle lettere a) e b) dell'articolo 10 della legge regionale, ciascun tecnico impiegato può seguire nel corso dell' anno un numero di fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale, compreso tra cinque e venti per i fruitori ubicati nelle aree rurali D e compreso tra dieci e trenta per i fruitori ubicati nelle altre zone;
3) per le attività previste dalla lettera c) dell'articolo 10 della legge regionale, ciascun tecnico impiegato può seguire nel corso dell' anno un numero di fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge regionale, compreso fra dieci e cinquanta;
4) per le attività previste dalla lettera c) dell'articolo 10 della legge regionale, ciascun tecnico impiegato può seguire nel corso dell' anno un numero di fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale, compreso fra due e venti;
5) per le attività previste dalla lettera d) ed f bis) dell'articolo 10 della legge regionale, ciascun tecnico impiegato può seguire nel corso dell' anno un numero di fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge regionale, compreso fra quindici e cinquanta;
6) per le attività previste dalla lettera d) ed f bis) dell'articolo 10 della legge regionale, ciascun tecnico impiegato può seguire nel corso dell' anno un numero di fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale, compreso fra due e venti;

h) Per le attività previste dalle lettere a) e b) dell'articolo 10 della legge regionale ogni singolo progetto, per essere autorizzato, deve poter impiegare almeno l'equivalente di tre tecnici a tempo pieno, così come definiti alla lettera d) del paragrafo "Modalità di presentazione dei progetti", ridotti a due qualora l'attività sia svolta nelle aree rurali D; il progetto dovrà l'assistenza ad un numero minimo di centocinque

fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge regionale, ridotti a cinquanta qualora l'attività sia svolta nelle aree rurali D, ovvero di trenta fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale, ridotti a dieci qualora l'attività sia svolta nelle aree rurali D;
i) Per le attività previste dalla lettera c) dell'articolo 10 della legge regionale, ogni singolo progetto, per essere autorizzato, deve impiegare almeno un tecnico in grado di fornire assistenza ad un numero minimo di almeno dieci fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), ovvero due fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale;
j) Per le attività previste dalle lettere d) ed f bis) dell'articolo 10 della legge regionale, ogni singolo progetto, per essere autorizzato, deve impiegare almeno un tecnico in grado di fornire assistenza ad un numero minimo di almeno quindici fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), ovvero due fruitori di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b) della legge regionale;
L'approvazione del progetto è condizionata dalla dimostrazione - da parte del richiedente - del possesso di tutti i requisiti richiesti dall'articolo 15 della legge regionale, sia quelli riferibili all' ente erogatore, sia quelli riferibili ai tecnici incaricati dall'ente stesso a fornire i servizi previsti dal progetto.

Intensità del finanziamento

L'intensità del finanziamento per ciascuna delle attività previste dall'articolo 10, lettere a), b) c), d) ed f bis)della legge regionale non può superare l'80 % del costo del servizio, pertanto i fruitori del servizio sono tenuti a partecipare con risorse proprie ad almeno il 20% del costo del servizio.
Qualora le attività previste dall'articolo 10, lettera a), b), c), d) ed f bis) della legge regionale siano rivolte alle fasi di trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, l'intensità del finanziamento non può essere superiore al 50% delle spese ammissibili. In tal caso il soggetto erogatore dovrà distinguere i costi imputabili alla fase di produzione da quelle di trasformazione e commercializzazione.
Nel caso in cui, su richiesta del soggetto fruitore, le risorse corrispondenti al costo dell'attività riferita alle fasi di trasformazione o commercializzazione siano considerate quale aiuto erogato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione ("de minimis", pubblicato sulla G.U.U.E. n. L. 379 del 28/12/2006), l'intensità del finanziamento può essere superiore al 50%, e comunque non superiore all'80%: in quest'ultimo caso, per i controlli relativi al rispetto dei massimali degli aiuti "de minimis", i soggetti erogatori dei servizi comunicano, per ogni impresa, l'entità di tali costi all'Amministrazione regionale e alle imprese interessate.
Qualora la disponibilità delle risorse sia insufficiente a finanziare tutti i progetti con la percentuale massima sopra indicata, è ammessa una rimodulazione degli stessi in ordine ai costi.
Sarà inoltre cura della Direzione, in fase di autorizzazione della spesa, individuare delle modalità di concessione del contributo che possano permettere una redistribuzione delle risorse eventualmente non pienamente utilizzate dagli organismi erogatori.
La riduzione nella percentuale di finanziamento per i soggetti che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione si applica solamente quando anche la percentuale di finanziamento per i soggetti che svolgono attività di produzione primaria scende al di sotto del 50%.

Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento è effettuata dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna a ciascun soggetto erogatore sulla base della rendicontazione effettuata dagli stessi soggetti.
Il finanziamento può essere erogato anche in via anticipata in misura non superiore all'80% dell'importo previsto, al soggetto erogatore, previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa dell'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.
La rendicontazione, presentata a conclusione dell'attività svolta, deve indicare, per ciascun fruitore, quali fra i servizi previsti dalle lettere a), b), c), d) ed f bis) dell'articolo 10 della legge regionale sono stati effettuati.
La rendicontazione, presentata a conclusione dell'attività svolta, deve prevedere la presentazione, da parte dell'ente erogatore, di una dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il legale rappresentante dichiara, per ogni tipologia di servizio di cui all'art. 10 della legge, l'elenco dei fruitori che hanno aderito al progetto usufruendo dei servizi previsti, con i tecnici che hanno erogato il servizio, e la quota di compartecipazione al costo da parte dei fruitori stessi. La dichiarazione prevede altresì la descrizione e la quantificazione puntuale delle giornate di attività svolte per l'attuazione del progetto da parte di ogni singolo tecnico impegnato.
Per quanto attiene la ripartizione tra le varie voci di spesa, il costo globale rendicontato, a conclusione del progetto, dovrà rientrare nei limiti di cui al paragrafo "Modalità di presentazione dei progetti".

Modalità di controllo, valutazione e penalità

L'attività di monitoraggio prevista dall'articolo 3, comma 4 della legge regionale è curata dall'ERSA che ha il compito di individuare, in collaborazione con i soggetti erogatori e per ciascun servizio offerto, appropriati indicatori che permettano di esprimere una valutazione di merito sull'attività svolta e che diano indicazioni utili a definire gli indirizzi tecnici per le attività da sostenere negli anni a venire.

A tal fine, il soggetto erogatore è tenuto a collaborare con l'ERSA fornendo tutte le indicazioni che verranno richieste riguardo l'attività svolta da parte di ciascun tecnico o collaboratore preposto a organizzare e fornire i servizi, nonché ogni altra notizia riguardante i fruitori del servizio soprattutto in ordine alle caratteristiche soggettive ed oggettive del fruitore.
Durante lo svolgimento dell'attività da parte dei soggetti erogatori, è prevista una fase di controllo a campione in itinere, sull'operato dei tecnici impiegati, a cura del competente Servizio della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna. In particolare i tecnici dovranno essere in grado di documentare e garantire la tracciabilità del loro operato, a partire dalla data di comunicazione di approvazione del progetto, mediante l'impiego di idonei strumenti informatici, i quali devono essere individuati preventivamente a cura del soggetto erogatore. L'invio informatico delle documentazione, aggiornata almeno alla data della richiesta, dovrà avvenire entro i tre giorni lavorativi successivi alla richiesta stessa.
La rilevazione di non corrispondenze tra quanto riportato e quanto verificato dal competente Servizio comporta, a partire dalla seconda infrazione, una riduzione del finanziamento di 300 euro per ogni giornata di inadempienza.

RICERCA E SVILUPPO
Finalità ed obiettivi
1. Monitoraggio costante delle richieste di ricerca.
2. Individuazione dei principali filoni di studio e di ricerca concernenti il settore primario della regione Friuli Venezia Giulia.
3. Divulgazione della conoscenza e trasferimento dell' innovazione.
Nel secondo periodo di attuazione della legge regionale, tenendo conto delle iniziative di ricerca già individuate nella programmazione 2007-2009, e di quelle già finanziate nel corso del 2007, vengono mantenute e promosse le azioni riferibili alle tematiche di seguito specificate per ciascun settore interessato.
Tematiche generali
Miglioramento della resistenza delle specie vegetali ai mutamenti climatici.
Viticoltura ed enologia
1. Valorizzare i vitigni locali, tutelando le produzioni regionali.
2. Programmare nel lungo periodo una riconversione della piattaforma varietale a favore di nuove selezioni resistenti ai parassiti, in grado quindi di ridurre l' impiego di agrofarmaci e caratterizzate da nuove combinazioni di profili polifenolici e aromatici.
3. Sostenere e promuovere l' attività vivaistica regionale.
4. Per il settore enologico:
  a) aumento della qualità percepita dei vini;
  b) aumento del contenuto in antiossidanti naturali dei vini;
  c) trasformazione delle uve in vino con tecniche a basso impatto ambientale;
  d) valutazione dell' impatto delle tecniche colturali sulla qualità dei vini.
Frutticoltura e arboricoltura da legno
1. Sviluppo di nuove colture frutticole o di quelle particolarmente adatte agli ambienti regionali come melo, actinidia, ciliegio, susino, noce, fragola, olivo, castagno.
2. Sviluppo di una attività vivaistica supportata da certificazione del materiale prodotto sia per le specie da frutto già diffuse che per quelle non diffuse in Regione e per le quali esistano problemi fitosanitari gravi nelle zone tipiche di coltivazione.
3. Sviluppo di una attività vivaistica per quanto riguarda l' arboricoltura da legno che valorizzi le essenze locali mantenendone la diversità genetica. Valutazione sistematica di popolazioni da seme raccolte nelle diverse aree geografiche della Regione.
Orticoltura
1. Ricerca di linee di prodotto destinate ad entrare nei canali della grande distribuzione o dei mercati all' ingrosso e caratterizzate da una spiccata tipicità (asparago, radicchi invernali, radicchio rosa di Gorizia, valeriana, radicchio di monte, rape da brovada, aglio di Resia, fagioli locali).
2. Coltivazione di funghi.
3. Tartuficoltura.
Floricoltura
1. Ricerca e sperimentazione sulle colture già affermate (azalee, ciclamini, violette) ma anche valutazione sistematica delle nuove specie e varietà floricole che vengono continuamente proposte dalla ricerca europea ed internazionale.
Piante officinali per il loro utilizzo a scopi alimentari
1. Coltivazioni di piante officinali per le quali sussista una domanda di mercato ed un potenziale prodotto di pregio in ambito regionale.
2. Impiego di erbe e piante officinali per il miglioramento della qualità e della sicurezza degli alimenti.

3. Impiego di composti bioattivi vegetali nell' alimentazione degli animali da reddito e d' affezione.

Produzione e valorizzazione tecnologica dei prodotti alimentari

1. Miglioramento delle caratteristiche di qualità e garanzia di sicurezza:
   a) adozione di pretrattamenti stabilizzanti, anche non convenzionali
2. Incremento delle possibilità di commercializzazione, di durata e di ambito di collocazione:
   a) confezionamento vero e proprio, eseguito con tecniche adeguate;
   b) impiego di condizioni ambientali idonee, anche limitatamente ai periodi di conservazione pre-vendita, così da incrementare la durata nella fase di commercializzazione;
   c) creazione, promozione e sviluppo di "filiere corte" tra produttori e consumatori;
   d) individuazione di pezzature diversificate atte al trasporto e consumo individuale o per piccoli nuclei di consumatori;
   e) efficace comunicazione con etichettature che esaltino le caratteristiche di tipicità e specificità dei prodotti;
   f) lo sviluppo delle vendite in rete.

Valorizzazione e diversificazione delle produzioni vegetali per scopi non alimentari

1. Aumento della produttività di "commodities" agricole destinate per impieghi industriali.
2. Studi di fattibilità per progetti integrati di filiera per la produzione di energia rinnovabile dalle biomasse vegetali.

Utilizzazione, trattamento e valorizzazione di reflui provenienti da attività agrozootecniche

1. Messa a punto di processi e tecnologie innovative per la riduzione degli impatti dei reflui zootecnici e dell' acquacoltura.
2. Sistemi innovativi di trattamento aziendali ed inter-aziendali ai fini dell' utilizzo agronomico di reflui zootecnici nelle zone vulnerabili da nitrati.
3. Utilizzo sostenibile delle risorse e gestione dei reflui e residui nel comparto vitivinicolo e agroindustriale.
4. Sistemi di gestione delle lettiere avicole e della pollina ad elevata sostenibilità energetica ed ambientale.

Valorizzazione e diversificazione delle produzioni di origine animale

1. Identificazione e sviluppo di protocolli innovativi di allevamento, di alimentazione e di trasformazione nelle filiere zootecniche e ittiche attraverso:
   a) la valorizzazione dell' azienda zootecnica da latte nell' area montana della Regione;
   b) l' ottimizzazione delle "filiere corte" nel settore lattiero-caseario della pianura friulana;
   c) l' innovazione e l'ottimizzazione nella filiera del prosciutto crudo tipico;
   d) l' identificazione e la valorizzazione di prodotti lavorati e semilavorati nel comparto ittico.
2. Diversificazione nelle filiere zootecniche ed acquacolturali e sviluppo di prodotti non eccedentari:
   a) azioni di ricerca sulla nutrizione e riproduzione del bufalo per sostenere la filiera regionale del latte bufalino;
   b) allevamenti di ungulati selvatici;
   c) messa a punto di tecnologie di riproduzione e produzione di specie acquatiche alternative alle tradizionali;
   d) allevamento del cavallo da sport e da diporto.
3. Tecnologie innovative e implementazione di sistemi di tracciabilità a tutela delle filiere zootecniche e ittiche:
   a) messa a punto di metodologie sensoristiche e biosensoristiche di facile e rapido impiego nelle aziende zootecniche e negli impianti di trasformazione;
   b) utilizzo di isotopi naturali e di bioindicatori per l' autenticazione del processo produttivo e dell' origine geografica;
   c) identità sensoriale delle produzioni tipiche e metodologiche di controllo e certificazione degli attributi di riconoscibilità sensoriale.
4. Aspetti innovativi di profilassi indiretta nell' allevamento di specie ittiche autoctone di interesse acquacolturale:
   a) formulazione di nuovi vaccini e ottimizzazione della profilassi vaccinale, mediante l' allestimento di laboratorio di riferimento per l' immunologia degli organismi acquatici;
   b) identificazione di peptici innovativi di origine naturale ad attività antimicrobica.

Sostenibilità ed efficienza dei sistemi zootecnici regionali

1. Riproduzione e controllo sanitario nei sistemi zootecnici:
   a) gestione della fertilità nella bovina da latte;
   b) cause infettive della ipofertilità;
   c) valutazione dell' espressione delle proteine della fase acuta come indicatori di benessere e di stadi preclinici di malattia.
2. Sostenibilità di sistemi zootecnici ed acquacolturali regionali:

a) sostenibilità di sistemi zootecnici regionali di qualità mediante un laboratorio di riferimento per la valutazione nutrizionale dei foraggi locali;
b) applicazione di sistemi a ricircuitazione per il risparmio della risorsa idrica negli allevamenti ittici.

Gestione del territorio e della fauna selvatica

1. Interazione tra animali domestici e fauna selvatica:
a) interazione trofica;
b) gestione sanitaria della fauna selvatica e valutazione dei potenziali rischi sanitari dovuti alla trasmissione interspecifica di patogeni.
2. Studi di dinamica e distribuzione di specie di interesse venatorio o in via di estinzione per la salvaguardia degli ambienti rurali e naturali

Marketing e valorizzazione commerciale dei prodotti agroalimentari

1. Analisi puntuale sulla situazione del marketing del comparto agroalimentare regionale con lo strumento della "SWOT analysis" al fine di individuare la performance competitiva dei vari settori in un orizzonte di medio-lungo periodo.
2. Analisi dello status del marketing territoriale rurale regionale con la proposta di un marketing plan, anche al fine di definire una strategia politica dei marchi di prodotto e territoriali.
3. Definizione di distretti rurali e agroalimentari regionali.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_16_1_DPR_91_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2008, n. 091/Pres.

LR 20 marzo 2000 n. 7 art. 19, comma 6. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone relativo all'installazione del secondo impianto fotovoltaico nel fabbricato ad uso centro servizi nella zona industriale di Maniago.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, e in particolare il comma 6, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione;
VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale n. 50/1993, e sue modifiche e integrazioni, prevede la stipulazione di appositi Accordi di programma finalizzati all'attuazione di iniziative progettuali mirate all'apprestamento e gestione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, di strutture turistico-ricettive, nonché miglioramento della funzionalità di quelli esistenti;
VISTO il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare, Rubrica Direzione centrale attività produttive, l'UPB "interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", capitolo di spesa 7618;
ATTESO che, con riferimento al suddetto capitolo di spesa, detto Piano operativo attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;
CONSTATATO che la Direzione Centrale attività produttive con nota 27791/PROD/POLEC del 21 novembre 2007 ha avviato il procedimento di cui all'art. 19 della Legge Regionale 7/2000 al fine di addivenire alla stipula dell'Accordo di programma con il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone avente quale oggetto il finanziamento dell'intervento relativo all'installazione del secondo impianto fotovoltaico nel fabbricato ad uso centro servizi nella zona industriale di Maniago;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 354 dell'11 febbraio 2008 con la quale è stata auto-

rizzata la stipulazione con il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone dell'Accordo di programma in argomento;
VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone il 12 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnate le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'approvazione di un Accordo di programma, approvato dalla Giunta regionale nell'esercizio dei pieni poteri, costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTO l'articolo l'articolo 14, comma 1, lett. u), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'Accordo di programma per il finanziamento dell'intervento relativo all'installazione del secondo impianto fotovoltaico nel fabbricato ad uso centro servizi nella zona industriale di Maniago sottoscritto dal Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone 12 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_16_1_DPR_91_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 8
(Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani)
tra
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e
Il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone

Premesso che:
- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la definizione e l'attuazione di un complesso di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
- ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 50/1993, per le finalità di cui sopra, il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;
- il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche, con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, UPB "Interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;

Vista la deliberazione n. 7 del 15 gennaio 2007, con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone ha autorizzato il Presidente ad inoltrare alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia una domanda di contributo per il finanziamento di una serie di interventi da realizzare nell'anno 2007, tra i quali, quello relativo alla installazione del secondo impianto fotovoltaico nel fabbricato ad uso centro servizi nella zona industriale di Maniago;
Vista la relativa istanza di contributo prot. n. 315/07 del 30 gennaio 2007, presentata dal Presidente del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, per una spesa complessiva prevista di euro 250.000,00;
Vista la deliberazione n. 1626 del 5 luglio 2007, con la quale la Giunta regionale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano operativo regionale 2007, ha approvato il piano di riparto di complessivi euro 1.819.000,00, per l'attuazione degli accordi di programma relativi alle iniziative da finanziare nell'anno 2007 ai sensi della L.R. 50/1993, destinando 244.000,00 euro a favore del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone per la "installazione del secondo impianto fotovoltaico nel fabbricato ad uso centro servizi nella zona industriale di Maniago";
Vista la deliberazione n. 80 del 3 novembre 2007, con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, preso atto della disponibilità dell'Amministrazione regionale alla concessione di un contributo di euro 244.000,00 a fronte di una spesa prevista complessiva di euro 250.000,00, ha deliberato di far fronte alla parte di spesa non coperta da contributo regionale con mezzi propri;
Considerato che la deliberazione sopra citata ha autorizzato il Presidente o il Vicepresidente a sottoscrivere il presente Accordo di programma;
Visto l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
Vista la deliberazione n. 354 dell'11 febbraio 2008, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente Accordo di programma;
Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti come sopra individuate stipulano il seguente Accordo di programma:

Articolo 1

L' Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), a finanziare l'intervento previsto dal Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone e relativo alla "installazione del secondo impianto fotovoltaico nel fabbricato ad uso centro servizi nella zona industriale di Maniago", dell'importo di euro 250.000,00, per una spesa complessiva a carico della Regione di euro 244.000,00.

Articolo 2

Il Consorzio si impegna a completare i lavori descritti all'articolo 1 facendosi carico di ogni ulteriore onere al contributo regionale concesso.

Articolo 3

Il Consorzio è autorizzato ad utilizzare le economie contributive, eventualmente conseguite in corso di realizzazione dell'opera ammessa a finanziamento, a copertura di maggiori oneri per spese tecniche e di collaudo, nonché per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli eseguiti e con la medesima localizzazione. Per lavori affini si devono intendere quelli che rientrano nella tipologia dell'opera inizialmente ammessa a contribuzione e che, comunque, siano compresi tra quelli ammissibili ai sensi della legge regionale che ha finanziato l'intervento principale.

Articolo 4

Il Consorzio si impegna a mantenere la destinazione di tutte le opere contribuite per anni cinque dalla loro completa realizzazione; diversamente è tenuto alla restituzione della somma percepita per la realizzazione dell'iniziativa distolta dalla destinazione di cui sopra.

Articolo 5

Per l'erogazione del contributo, per la realizzazione dell'opera progettata dal Consorzio e per la rendicontazione delle spese si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e successive modifiche.

Lì, 19 MAR. 2008

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alle attività produttive
Dott. Enrico Bertossi

Lì, 12 MAR. 2008

Per il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione
della Provincia di Pordenone
Il Presidente
Lino Canderan

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_16_1_DPR_92_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2008, n. 092/ Pres.

LR 20 marzo 2000 n. 7 art. 19, comma 6. Approvazione Accordo di Programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo relativo alla realizzazione delle opere di completamento delle sistemazioni esterne e di un magazzino per un capannone sito nella zona industriale D1/a di Amaro.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, e in particolare il comma 6, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione;
VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale n. 50/1993, e sue modifiche e integrazioni, prevede la stipulazione di appositi Accordi di programma finalizzati all'attuazione di iniziative progettuali mirate all'apprestamento e gestione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, di strutture turistico-ricettive, nonché miglioramento della funzionalità di quelli esistenti;
VISTO il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare, Rubrica Direzione centrale attività produttive, l'UPB "interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", capitolo di spesa 7618;
ATTESO che, con riferimento al suddetto capitolo di spesa, detto Piano operativo attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;
CONSTATATO che la Direzione Centrale attività produttive con nota 272/PROD/POLEC del 7 gennaio 2008 ha avviato il procedimento di cui all'art. 19 della Legge Regionale 7/2000 al fine di addivenire alla stipula dell'Accordo di programma con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo avente quale oggetto la realizzazione delle opere di completamento delle sistemazioni esterne e di un magazzino per un capannone sito nella zona industriale D1/a di Amaro;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 355 dell'11 febbraio 2008 con la quale è stata autorizzata la stipulazione con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo dell'Accordo di programma in argomento;
VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo il 6 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnate le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'approvazione di un Accordo di programma, approvato dalla Giunta regionale nell'esercizio dei pieni poteri, costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTO l'articolo l'articolo 14, comma 1, lett. u), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è

approvato l'Accordo di programma per la realizzazione delle opere di completamento delle sistemazioni esterne e di un magazzino per un capannone sito nella zona industriale D1/a di Amaro sottoscritto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo il 6 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_16_1_92_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 8
(Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani)
tra
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e
Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo

Premesso che:
- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la definizione e l'attuazione di un complesso di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
- ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 50/1993, per le finalità di cui sopra, il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;
- il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche, con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, UPB "Interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;

Vista la deliberazione n. 49 del 28 luglio 2006, con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo ha autorizzato il Presidente e/o il Direttore a presentare alla Regione una domanda di contributo a valere sull'articolo 8 della L.R. 50/1993, per il finanziamento dell'intervento relativo al completamento delle aree esterne e del magazzino di un capannone sito nella zona industriale di Amaro;

Vista la relativa istanza di contributo prot. n. 2149 del 16 agosto 2006, così come confermata con la nota prot. n. 937 del 28 marzo 2007, presentata dal Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo per una spesa complessiva prevista di euro 275.000,00;

Vista la deliberazione n. 1626 del 5 luglio 2007, con la quale la Giunta regionale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano operativo regionale 2007, ha approvato il piano di riparto di complessivi euro 1.819.000,00, per l'attuazione degli accordi di programma relativi alle iniziative da finanziare nell'anno 2007 ai sensi della L.R. 50/1993, destinando 275.000,00 euro a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo per la "realizzazione delle opere di completamento delle sistemazioni esterne e di un magazzino per un capannone sito nella zona industriale D1/a di Amaro";

Vista la deliberazione n. 141 del 17 dicembre 2007, con la quale il Consiglio di amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo ha autorizzato il Presidente e/o il Direttore a sottoscrivere il presente Accordo di programma;

Visto l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

Vista la deliberazione n. 355 dell'11 febbraio 2008, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente Accordo di programma;

Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti come sopra individuate stipulano il seguente Accordo di programma:

Articolo 1

L' Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), a finanziare l'intervento previsto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo e relativo alla "realizzazione delle opere di completamento delle sistemazioni esterne e di un magazzino per un

capannone sito nella zona industriale D1/a di Amaro", dell'importo di euro 275.000,00, per una spesa complessiva a carico della Regione di euro 275.000,00.

Articolo 2

Il Consorzio si impegna a completare i lavori descritti all'articolo 1 facendosi carico di ogni ulteriore onere al contributo regionale concesso.

Articolo 3

Il Consorzio è autorizzato ad utilizzare le economie contributive, eventualmente conseguite in corso di realizzazione dell'opera ammessa a finanziamento, a copertura di maggiori oneri per spese tecniche e di collaudo, nonché per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli eseguiti e con la medesima localizzazione. Per lavori affini si devono intendere quelli che rientrano nella tipologia dell'opera inizialmente ammessa a contribuzione e che, comunque, siano compresi tra quelli ammissibili ai sensi della legge regionale che ha finanziato l'intervento principale.

Articolo 4

Il Consorzio si impegna a cedere in locazione l'immobile per attività industriali e/o artigianali ed a mantenere la destinazione di tutte le opere contribuite per anni cinque dalla loro completa realizzazione; diversamente è tenuto alla restituzione della somma percepita per la realizzazione dell'iniziativa distolta dalla destinazione di cui sopra.

Articolo 5

Per l'erogazione del contributo, per la realizzazione dell'opera progettata dal Consorzio e per la rendicontazione delle spese si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e successive modifiche.

Lì, 19 MAR. 2008

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alle attività produttive
Dott. Enrico Bertossi

Lì, 6 MAR. 2008

Per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale
di Tolmezzo
Il Direttore
Giovanni Battista Somma

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_16_1_DPR_93_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2008, n. 093/ Pres.

LR 20 marzo 2000 n. 7 art. 19, comma 6. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Arta Terme relativo all'acquisto e recupero dell'edificio denominato ex latteria di Piano D'Arta.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, e in particolare il comma 6, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione;
VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale n. 50/1993, e sue modifiche e integrazioni, prevede la stipulazione di appositi Accordi di programma finalizzati all'attuazione di iniziative progettuali mirate all'apprestamento e gestione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, di strutture turistico-ricettive, nonché miglioramento della funzionalità di quelli esistenti;
VISTO il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare, Rubrica Direzione centrale attività produttive, l'UPB "interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", capitolo di spesa 7620;
ATTESO che, con riferimento al suddetto capitolo di spesa, detto Piano operativo attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;
CONSTATATO che la Direzione Centrale attività produttive con nota 27923/PROD/POLEC del 22 novembre 2007 ha avviato il procedimento di cui all'art. 19 della Legge Regionale 7/2000 al fine di addivenire alla stipula dell'Accordo di programma con il Comune di Arta Terme avente ad oggetto l'acquisto e recupero dell'edificio denominato ex latteria di Piano d'Arta;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 383 dell'11 febbraio 2008 con la quale è stata autorizzata la stipulazione con il Comune di Arta Terme dell'Accordo di programma in argomento;
VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Comune di Arta Terme il 12 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnate le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'approvazione di un Accordo di programma, approvato dalla Giunta regionale nell'esercizio dei pieni poteri, costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTO l'articolo l'articolo 14, comma 1, lett. u), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'Accordo di programma per l'acquisto e recupero dell'edificio denominato ex latteria di Piano d'Arta, sottoscritto dal Comune di Arta Terme il 12 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_16_1_DPR_93_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 8
(Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani)
tra
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e
Il Comune di Arta Terme

Premesso che:
- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la definizione e l'attuazione di un complesso di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
- ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 50/1993, per le finalità di cui sopra, il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;
- il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche, con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, UPB "Interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;

Vista la deliberazione n. 116 del 6 agosto 2007, con la quale la Giunta comunale di Arta Terme ha autorizzato il Sindaco ad inoltrare una richiesta di contributo alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della L.R. 50/1993, per il finanziamento dell'intervento relativo all'acquisto e recupero dell'edificio denominato ex latteria di Piano d'Arta;

Vista la relativa istanza di contributo prot. n. 7128/IV.1 del 9 agosto 2007, presentata dal Sindaco del Comune di Arta Terme, per una spesa complessiva prevista di euro 320.000,00;

Vista la deliberazione n. 2504 del 19 ottobre 2007, con la quale la Giunta regionale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano operativo regionale 2007, ha approvato il piano di riparto di complessivi euro 1.600.000,00, per l'attuazione degli accordi di programma relativi alle iniziative da finanziare nell'anno 2007 ai sensi della L.R. 50/1993, destinando 300.000,00 euro a favore del Comune di Arta Terme per l'acquisto e recupero dell'edificio denominato ex latteria di Piano d'Arta;

Vista la deliberazione n. 150 del 15 novembre 2007, con la quale la Giunta comunale di Arta Terme, preso atto della disponibilità dell'Amministrazione regionale alla concessione di un contributo di euro 300.000,00 a fronte di una spesa prevista di complessivi euro 320.000,00, ha deliberato di far fronte alla parte di spesa non coperta da contributo regionale con mezzi propri;

Considerato che la deliberazione sopra citata ha autorizzato il Sindaco a sottoscrivere il presente Accordo di programma;

Vista la nota integrativa prot. n. 961 del 1° febbraio 2008 con la quale il Sindaco del Comune di Arta Terme dichiara che il finanziamento oggetto del presente Accordo deve intendersi finalizzato al solo acquisto dell'immobile;

Visto l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

Vista la deliberazione n. 383 dell'11 febbraio 2008, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente Accordo di programma;

Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti come sopra individuate stipulano il seguente Accordo di programma:

Articolo 1

L' Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), a finanziare l'intervento previsto dal Comune di Arta Terme e relativo all'acquisto dell'edificio denominato ex latteria di Piano d'Arta, dell'importo di euro 320.000,00, per una spesa complessiva a carico della Regione di euro 300.000,00.

Articolo 2

Il Comune si impegna ad acquistare l'immobile di cui all'articolo 1 facendosi carico di ogni ulteriore onere al contributo regionale concesso.

Articolo 3

Il Comune si impegna a cedere in locazione l'immobile per attività industriali e/o artigianali ed a mantenere la destinazione di tutte le opere contribuite per anni cinque dalla loro completa realizzazione; diversamente è tenuto alla restituzione della somma percepita per la realizzazione dell'iniziativa distolta dalla destinazione di cui sopra.

Articolo 4

Per l'erogazione del contributo, per la realizzazione dell'opera progettata dal Comune e per la rendicontazione delle spese si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e successive modifiche.

Lì, 19 MAR. 2008

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alle attività produttive
Dott. Enrico Bertossi

Lì, 12 MAR. 2008

Per il Comune
di Arta Terme
Il Sindaco
Marlino Peresson

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_16_1_DPR_94_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2008, n. 094/Pres.

LR 20 marzo 2000 n. 7 art. 19, comma 6. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Montenars relativo all'acquisto e recupero della struttura turistico-ricettiva denominata Albergo Alle Alpi in località Lazzaretto.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, e in particolare il comma 6, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati e approvati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione;
VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale n. 50/1993, e sue modifiche e integrazioni, prevede la stipulazione di appositi Accordi di programma finalizzati all'attuazione di iniziative progettuali mirate all'apprestamento e gestione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, di strutture turistico-ricettive, nonché miglioramento della funzionalità di quelli esistenti;
VISTO il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare, Rubrica Direzione centrale attività produttive, l'UPB "interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", capitolo di spesa 7620;
ATTESO che, con riferimento al suddetto capitolo di spesa, detto Piano operativo attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;
CONSTATATO che la Direzione Centrale attività produttive con nota 30512 del 14 dicembre 2007 ha avviato il procedimento di cui all'art. 19 della Legge Regionale 7/2000 al fine di addivenire alla stipula dell'Accordo di programma con il Comune di Montenars avente ad oggetto l'acquisto e recupero della struttura turistico-ricettiva denominata Albergo Alle Alpi in località Lazzaretto;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 384 dell'11 febbraio 2008 con la quale è stata autorizzata la stipulazione con il Comune di Montenars dell'Accordo di programma in argomento;
VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Comune di Montenars il 14 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnate le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'approvazione di un Accordo di programma, approvato dalla Giunta regionale nell'esercizio dei pieni poteri, costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTO l'articolo l'articolo 14, comma 1, lett. u), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'Accordo di programma per l'acquisto e recupero della struttura turistico-ricettiva denominata Albergo Alle Alpi in località Lazzaretto sottoscritto dal Comune di Montenars il 14 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_16_1_DPR_94_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 8
(Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani)
tra
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e
Il Comune di Montenars

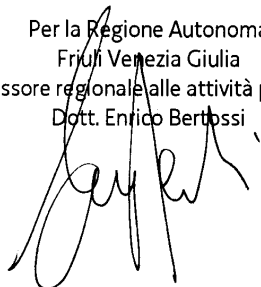
Premesso che:
- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la definizione e l'attuazione di un complesso di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
- ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 50/1993, come modificato dall'articolo 6, comma 77 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, per le finalità di cui sopra, il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;
- il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche, con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, UPB "Interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;
Vista la deliberazione n. 72 del 21 settembre 2007, con la quale la Giunta comunale di Montenars ha autorizzato il Sindaco ad inoltrare una richiesta di contributo alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della L.R. 50/1993, per l'acquisto e recupero della struttura turistico-ricettiva denominata Albergo Alle Alpi in località Lazzaretto;
Vista la relativa istanza di contributo prot. n. 3531 del 25 settembre 2007, presentata dal Sindaco del Comune di Montenars, per complessivi euro 300.000,00;
Vista la deliberazione n. 2504 del 19 ottobre 2007, con la quale la Giunta regionale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano operativo regionale 2007, ha approvato il piano di riparto di complessivi euro 1.600.000,00, per l'attuazione degli accordi di programma relativi alle iniziative da finanziare nell'anno 2007 ai sensi della L.R. 50/1993, destinando 250.000,00 euro a favore del Comune di Montenars per l'acquisto e recupero della struttura turistico-ricettiva denominata Albergo Alle Alpi in località Lazzaretto;
Vista la deliberazione n. 84 del 9 novembre 2007, con la quale la Giunta comunale di Montenars, preso atto della disponibilità dell'Amministrazione regionale alla concessione di un contributo di euro 250.000,00 a fronte di una spesa prevista di complessivi euro 300.000,00, ha deliberato di far fronte alla parte di spesa non coperta da contributo regionale con mezzi propri;
Vista la nota prot. n. 358 del 28 gennaio 2008 con la quale il Sindaco del Comune di Montenars dichiara che il finanziamento oggetto del presente Accordo deve intendersi finalizzato al solo acquisto dell'immobile e di essere autorizzato, in virtù della suddetta deliberazione n. 84/2007 a sottoscrivere il presente Accordo di programma;
Visto l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
Vista la deliberazione n. 384 dell'11 febbraio 2008, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente Accordo di programma;
Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti come sopra individuate stipulano il seguente Accordo di programma:

Articolo 1

L' Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), a finanziare l'intervento previsto dal Comune di Montenars e relativo all'acquisto della struttura turistico-ricettiva denominata Albergo Alle Alpi in località Lazzaretto, dell'importo di euro 300.000,00, per una spesa complessiva a carico della Regione di euro 250.000,00.

Articolo 2

Il Comune si impegna ad acquistare l'immobile di cui all'articolo 1 facendosi carico di ogni ulteriore onere al contributo regionale concesso.

Articolo 3

Il Comune si impegna a cedere in locazione l'immobile ed a mantenere la destinazione di tutte le opere contribuite per anni cinque dalla loro completa realizzazione; diversamente è tenuto alla restituzione della somma percepita per la realizzazione dell'iniziativa distolta dalla destinazione di cui sopra.

Articolo 4

Per l'erogazione del contributo, per la realizzazione dell'opera progettata dal Comune e per la rendicontazione delle spese si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e successive modifiche.

Lì, 19 MAR. 2008

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alle attività produttive
Dott. Enrico Bertossi

Lì, 14 MAR. 2008

Per il Comune
di Montenars
Il Sindaco
Antonio Mansutti

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_16_1_DPR_95_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2008, n. 095/ Pres.

LR 20 marzo 2000 n. 7 art. 19, comma 6. Approvazione Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Tarvisio per l'adeguamento per messa a norma del complesso immobiliare "già Acciaierie Weissenfels".

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, e in particolare il comma 6, il quale prevede che gli Accordi di programma ai quali partecipa la Regione siano stipulati ed approvati dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione;
VISTO l'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, che autorizza la Regione a promuovere la definizione e l'attuazione di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
ATTESO che l'articolo 8 della medesima legge regionale n. 50/1993, e sue modifiche e integrazioni, prevede la stipulazione di appositi Accordi di programma finalizzati all'attuazione di iniziative progettuali mirate all'apprestamento e gestione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, di strutture turistico-ricettive, nonché miglioramento della funzionalità di quelli esistenti;
VISTO il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare, Rubrica Direzione centrale attività produttive, l'UPB "interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", capitolo di spesa 7620;
ATTESO che, con riferimento al suddetto capitolo di spesa, detto Piano operativo attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;
CONSTATATO che la Direzione Centrale attività produttive con nota 2290/PROD/POLEC del 28 gennaio 2008 ha avviato il procedimento di cui all'art. 19 della Legge Regionale 7/2000 al fine di addivenire alla stipula dell'Accordo di programma con il Comune di Tarvisio avente ad oggetto l'adeguamento per messa a norma del complesso immobiliare "già Acciaierie Weissenfels";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 353 dell'11 febbraio 2008 con la quale è stata autorizzata la stipulazione con il Comune di Tarvisio dell'Accordo di programma in argomento;
VISTO l'Accordo di programma sottoscritto dal Comune di Tarvisio il 12 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale con la succitata deliberazione;
RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
CONSIDERATO che con lettera del 7 febbraio 2008 indirizzata al Presidente del Consiglio regionale sono state rassegnate le proprie dimissioni da Presidente della Regione, le quali sono divenute efficaci dal 12 febbraio 2008, data della relativa comunicazione al Consiglio regionale;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale18 giugno 2007, n. 17, da tale momento i poteri del Presidente della Regione e della Giunta sono prorogati per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
CONSIDERATO che l'approvazione di un Accordo di programma, approvato dalla Giunta regionale nell'esercizio dei pieni poteri, costituisce atto dovuto e quindi assumibile anche nell'attuale fase di ordinaria amministrazione;
VISTO l'articolo l'articolo 14, comma 1, lett. u), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'Accordo di programma per l'adeguamento per messa a norma del complesso immobiliare "già Acciaierie Weissenfels", sottoscritto dal Comune di Tarvisio il 12 marzo 2008 e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 19 marzo 2008, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ILLY

08_16_1_DPR_95_2_ALL1

ACCORDO DI PROGRAMMA
ai sensi della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, articolo 8
(Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani)
tra
La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e
Il Comune di Tarvisio

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia promuove la definizione e l'attuazione di un complesso di iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna;
- ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 50/1993, per le finalità di cui sopra, il Presidente della Regione promuove la conclusione di appositi accordi di programma, in base ai quali le Comunità montane o gli altri enti locali e loro consorzi possono provvedere all'esecuzione delle opere di apprestamento delle aree attrezzate nei territori montani, compresa l'eventuale realizzazione di immobili da dare in locazione;
- il Piano operativo regionale relativo all'anno 2007, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 241 dell'8 febbraio 2007 e successive modifiche, con riferimento alla Rubrica Direzione centrale attività produttive, UPB "Interventi per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate nei territori montani", attribuisce priorità alle iniziative in grado di contribuire maggiormente allo sviluppo delle aree montane interessate, con particolare riferimento a quei programmi finalizzati all'incremento occupazionale e alla soluzione di crisi aziendali;

Vista la deliberazione n. 17 del 22 gennaio 2007, con la quale la Giunta comunale di Tarvisio ha autorizzato il Sindaco ad inoltrare una richiesta di contributo alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della L.R. 50/1993, per il finanziamento dell'intervento relativo all'adeguamento per messa a norma del complesso immobiliare "già Acciaierie Weissenfels";
Vista la relativa istanza di contributo prot. n. 1926 del 30 gennaio 2007, presentata dal Sindaco del Comune di Tarvisio, per una spesa complessiva prevista di euro 1.275.000,00, come risultante dal quadro economico dello studio di fattibilità allegato;
Vista la deliberazione n. 2504 del 19 ottobre 2007, con la quale la Giunta regionale, in ottemperanza ai criteri di priorità stabiliti nel Piano operativo regionale 2007, ha approvato il piano di riparto di complessivi euro 1.600.000,00, per l'attuazione degli accordi di programma relativi alle iniziative da finanziare nell'anno 2007 ai sensi della L.R. 50/1993, destinando 100.000,00 euro a favore del Comune di Tarvisio per la realizzazione dei "lavori di adeguamento in materia di sicurezza degli immobili ex proprietà Weissenfels";
Vista la deliberazione n. 210 del 5 dicembre 2007, con la quale la Giunta comunale di Tarvisio, preso atto della disponibilità dell'Amministrazione regionale alla concessione di un contributo di euro 100.000,00 per la realizzazione del suddetto intervento, e considerato che il Comune di Tarvisio ha accertato l'impossibilità di assumere a proprio carico l'onere di euro 1.175.000,00, relativo alla differenza tra il contributo assegnato (euro 100.000,00) e la spesa complessiva prevista (euro 1.275.000,00), ha ritenuto di modificare il quadro economico dell'intervento da realizzare riducendo l'importo della spesa prevista ad euro 100.00,00;
Considerato che il nuovo quadro economico di spesa fa riferimento ad un primo intervento urgente dei lavori da realizzare, rientrante nell'ambito di un programma pluriennale di interventi di messa in sicurezza degli immobili e delle strutture del complesso Weissenfels;
Vista la deliberazione n. 6 del 16 gennaio 2008, con la quale la Giunta comunale di Tarvisio ha autorizzato il Sindaco a stipulare il presente Accordo di programma;
Visto l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
Vista la deliberazione n. 353 dell'11 febbraio 2008, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la stipula del presente Accordo di programma;

Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti come sopra individuate stipulano il seguente Accordo di programma:

Articolo 1

L' Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), a finanziare l'intervento previsto dal Comune di Tarvisio e relativo alla realizzazione dei "lavori di adeguamento in materia di sicurezza degli immobili ex proprietà Weissenfels – I° intervento", dell'importo di euro 100.000,00, per una spesa complessiva a carico della Regione di euro 100.000,00.

Articolo 2

Il Comune si impegna a completare i lavori descritti all'articolo 1 facendosi carico di ogni ulteriore onere al contributo regionale concesso.

Articolo 3

Il Comune è autorizzato ad utilizzare le economie contributive, eventualmente conseguite in corso di realizzazione dell'opera ammessa a finanziamento, a copertura di maggiori oneri per spese tecniche e di collaudo, nonché per l'esecuzione di ulteriori lavori affini a quelli eseguiti e con la medesima localizzazione. Per lavori affini si devono intendere quelli che rientrano nella tipologia dell'opera inizialmente ammessa a contribuzione e che, comunque, siano compresi tra quelli ammissibili ai sensi della legge regionale che ha finanziato l'intervento principale.

Articolo 4

Il Comune si impegna a cedere in locazione l'immobile per attività industriali e/o artigianali ed a mantenere la destinazione di tutte le opere contribuite per anni cinque dalla loro completa realizzazione; diversamente è tenuto alla restituzione della somma percepita per la realizzazione dell'iniziativa distolta dalla destinazione di cui sopra.

Articolo 5

Per l'erogazione del contributo, per la realizzazione dell'opera progettata dal Comune e per la rendicontazione delle spese si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e successive modifiche.

Lì, 19 MAR. 2008

Per la Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
L'Assessore regionale alle attività produttive
Dott. Enrico Bertossi

Lì, 12 MAR. 2008

Per il Comune
di Tarvisio
Il Sindaco
Renato Carlantoni

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

08_16_1_DAS_1_PIAN TERR 205

Decreto dell' Assessore regionale alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto 2 aprile 2008, n. 205/PMT-VS.4.4.47

LR 21.12.1981, n. 91. Declassificazione della SP "di Cusano" dall'intersezione con la SP n. 6 "del Sile" km 18+250 località "La Piera" alla intersezione con la strada comunale "via Osoppo" nel territorio del Comune di Fiume Veneto.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 21 dicembre 1981, n. 91 e s.m.i. che detta disposizioni in merito alla classificazione delle strade di uso pubblico nel territorio regionale;
RILEVATO che gli artt. 4 e 5 della L.R. 91/1981 prevede che la classificazione e declassificazione di strada provinciale venga effettuata con decreto dell'Assessore competente, su proposta del Consiglio provinciale;
VISTE:
- deliberazione n. 210 dd. 27.09.2007 con la quale la Giunta provinciale di Pordenone ha promosso la formale declassificazione a strada comunale del tratto in oggetto;
- verbale di deliberazione della Giunta comunale n. 156 dd. 26.07.2007 con la quale il Comune di Fiume Veneto ha autorizzato la classificazione a strada comunale del tratto della S.P. "di Cusano" dall'intersezione con la S.P. n. 6 "del Sile" km 18+250 località "La Piera" alla intersezione con la strada comunale "via Osoppo" per una lunghezza complessiva di km 1+470;
- la nota prot. n. 67948 dd. 19.10.2007 della Provincia di Pordenone relativa alla declassificazione della strada in oggetto;
VISTO il parere del Direttore del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione dd. 13 marzo 2008, n. 2 favorevole alla suddetta declassificazione;
VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. recante il Nuovo codice della strada ed il relativo regolamento di attuazione;

DECRETA

1. La declassificazione a Strada comunale del tratto della S.P. "di Cusano" dall'intersezione con la S.P. n.6 "del Sile" km 18+250 località "La Piera" alla intersezione con la S.C. "via Osoppo" per una lunghezza totale di km 1+470, ricadente nel territorio Comunale di Fiume Veneto.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 2 aprile 2008

SONEGO

08_16_1_DAS_RIS ECON_171_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 1 aprile 2008, n. 171

Iscrizione di stanziamenti relativi alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg Italia Slovenia artt. 19, c. 5 e 28, c. 10 LR 21/2007.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 21 dicembre 2007 n. 3269 che, nel

ripartire lo stanziamento per l'anno 2007 del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d) della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 ha riservato nell'ambito della quota c), di cui all'articolo 23, comma 4, della medesima legge regionale n. 7/1999 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) fra le altre:
a) una quota di euro 70.000,00 per interventi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III Italia - Austria 2000-2006 - Misura 2.2 "I luoghi della Grande Guerra nel Friuli collinare;
b) una quota di euro 413.000 per interventi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III Italia - Slovenia 2000-2006 - Scorrimento graduatoria Misura 1.1 "Bando depurazione acque reflue urbane;
CONSIDERATO che le risorse di cui al primo capoverso lettere a) e b) sono destinate a progetti approvati e che sono immediatamente realizzabili;
VISTI gli articoli 19, comma 5 e 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
RITENUTO pertanto di provvedere alla iscrizione di tali risorse sulle pertinenti unità di bilancio con riferimento agli appositi capitoli del Programma Operativo di Gestione provvedendo laddove necessario alla loro istituzione;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 32;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta dell'11 febbraio 2008, n. 363 di variazione alla DGR della seduta del 28 dicembre 2007, n. 3301 che ha approvato il Programma Operativo di gestione 2008;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 1) e sub 2);
2. Nel programma operativo di gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 3) e sub 4);

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

DEL PIERO

08_16_1_DAS_2_RIS ECON_171_2_ALL

ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento 2007	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010
1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	0,00	70.000,00	0,00	0,00
3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	0,00	413.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
10.2.2.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	-483.000,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2007	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010
3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	2695	0,00	413.000,00	0,00	0,00
1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	9365 Nuova istituzione INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - AUSTRIA - I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA NEL FRIULI COLLINARE- PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20, COMMA 1, LETTERA A), REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 - AUT. FIN.:	0,00	70.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
10.2.2.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	9600	-483.000,00	0,00	0,00	0,00

08_16_1_DAS_PROT CIV 371

Decreto dell'Assessore regionale alla Protezione civile 26 marzo 2008, n. 371 /PC/2008

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, secondo comma e articolo 32 ter, primo comma. Delimitazione del territorio colpito dalle intense ed eccezionali raffiche di vento che hanno investito la regione il giorno 27 gennaio 2008.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;
VISTO, in particolare, l'articolo 9, 2° comma della stessa legge regionale n. 64/1986, ai sensi del quale l'Assessore alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, provvede alla dichiarazione dello stato di emergenza, al verificarsi di situazioni od eventi calamitosi di particolare gravità per intensità ed estensione;
ATTESO che il giorno 27 gennaio 2008 il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia è stato colpito da violente raffiche di vento, che hanno provocato gravi danni al territorio montano con abbattimento di alberi, nonché interruzione delle comunicazioni e dei servizi pubblici;
CONSIDERATO pertanto che l'evento calamitoso ha provocato un grave stato di emergenza, con ingenti e diffusi danni al territorio e con compromissione della vita sociale, economica e produttiva in un'estesa area del territorio regionale;
ATTESO che con decreto n. 99 /PC/08 del 28 gennaio 2008 è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 9, 2° comma della L.R. 64/1986, d'intesa con il Presidente della Regione, lo stato di emergenza, al fine di predisporre gli interventi urgenti e necessari al soccorso delle popolazioni colpite ed alle prime opere indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;
RAVVISATA l'assoluta indifferibilità dell'adozione di idonei interventi da parte dell'Amministrazione regionale, atti ad affrontare e superare la suddetta situazione di emergenza;
VISTO il Capo III bis della legge regionale 31 dicembre 198, n. 64, come introdotto dall'articolo 28 della legge regionale 20 aprile 1999, n. 9, relativo ai benefici contributivi per il ristoro dei danni a seguito di eventi calamitosi;
VISTO il D.P.Reg. 8 agosto 2001, n. 0308/Pres., di adozione del Regolamento recante "Disposizioni procedimentali ed attuative per la concessione di contributi in conto capitale a favore dei privati per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi";
VISTO, in particolare, l'articolo 32 ter, primo comma, della citata L.R. 64/1986, il quale prevede che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al Capo III bis della medesima legge regionale, il Presidente della Regione o l'Assessore delegato alla protezione civile provveda con proprio decreto a delimitare il territorio colpito da ciascun evento calamitoso;
VISTA la relazione tecnica del 6 febbraio 2008 della Protezione civile della Regione, nella quale, a seguito dei sopralluoghi tecnici effettuati sul territorio interessato all'evento calamitoso in argomento, si propone l'individuazione del Comune di Forni Avoltri, quale Comune gravemente colpito dalle intense ed eccezionali raffiche di vento del giorno 27 gennaio 2008;
RITENUTO, secondo le previsioni di cui all'articolo 32 ter, primo comma, della L.R. 64/1986, di provvedere all'individuazione del Comune di Forni Avoltri, quale Comune gravemente colpito dall'evento calamitoso in argomento;
RITENUTO, altresì, di provvedere, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del D.P.G.R: 8 agosto 2001, n. 0308/Pres., alla fissazione del termine per la presentazione alla Protezione civile della Regione la domanda relativa all'assegnazione ed erogazione dei fondi necessari per il ristoro dei danni subiti dai privati in conseguenza degli eventi calamitosi del 27 gennaio 2008;
VISTO l'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;
VISTO l'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;
VISTO il D.P.Reg. 5 dicembre 2003, 0433/Pres.;

DECRETA

1. Il Comune di Forni Avoltri è individuato quale Comune gravemente danneggiato dall'evento calamitoso che si è verificato il giorno 27 gennaio 2008 sul territorio regionale.
2. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni concernenti i benefici contributivi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi di cui alla L.R. 64/1986, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del D.P.G.R. 8

agosto 2001, n. 0308/Pres., è fissato al 31 luglio 2008 il termine entro il quale il Comune di Forni Avoltri è tenuto a presentare alla Protezione civile della Regione la domanda relativa all'assegnazione ed erogazione dei fondi necessari per il ristoro dei danni subiti dai privati in conseguenza degli eventi calamitosi del 27 gennaio 2008.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Palmanova, 26 marzo 2008

MORETTON

08_16_1DDC_ATT PROD 863

Decreto del Vicedirettore centrale attività produttive 7 aprile 2008, n. 863/PROD

LR 47/1978 art. 22 e LR 26/2005 art. 6 - Approvazione del modello di domanda di contributo per le iniziative relative alla brevettazione di prodotti propri e all'acquisizione di brevetti, marchi e know-how.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 3 giugno 1978 n. 47 (Provvedimenti a favore dell'industria regionale e per la realizzazione di infrastrutture commerciali) e in particolare il capo VII (Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica);
VISTO in dettaglio l'articolo 22 comma 1 lettere c) e d) della citata LR 47/1978, come sostituito dalla LR 10 novembre 2005, n. 26, ai sensi del quale, per favorire il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione all'apparato produttivo regionale, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese industriali (PMI), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale alle PMI, in qualsiasi forma costituite, singole o associate, nonché ai consorzi fra PMI e altri soggetti pubblici o privati per favorire processi di brevettazione di prodotti propri e per l'acquisizione di marchi o di brevetti o di diritti di utilizzo o di licenze o di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate di innovazioni finalizzate al ciclo produttivo o ai prodotti;
VISTA la LR 26/2005 e in particolare l'art. 6, che rinvia alla LR 47/1978 per la disciplina degli interventi attuati dalla Direzione centrale attività produttive in materia di ricerca e innovazione a favore delle imprese industriali;
VISTO il documento recante la "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" approvato dalla Commissione europea in data 22 novembre 2006 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 323 del 30 dicembre 2006;
VISTO il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 12 novembre 2007, n. 0360/Pres., "Regolamento concernente l'attuazione degli interventi a favore delle PMI industriali e loro consorzi per favorire il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettere c) e d) della legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e della programmazione comunitaria (Interventi a favore della brevettazione di prodotti propri e dell'acquisizione di brevetti, marchi e know-how)";
VISTO in particolare:
- l'articolo 5 (Iniziative finanziabili), in cui si prevede che:
1. ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettere c) e d) della legge, sono agevolabili con contributi in conto capitale, fino alla misura massima consentita dalla normativa comunitaria:
a) i processi di brevettazione di prodotti propri;
b) l'acquisizione di marchi o di brevetti o di diritti di utilizzo o di licenze o di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate di innovazioni finalizzate al ciclo produttivo o ai prodotti.
- gli articoli 10 e 20 (Presentazione della domanda), con cui si dispone che la domanda è redatta esclusivamente utilizzando il modello approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reperibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al settore industriale;
RITENUTO pertanto di approvare tale modello di domanda di contributo per le iniziative di cui all'articolo 22 comma 1 lettere c) e d) della LR 47/1978, nonché al suindicato articolo 5 del DPReg 360/2007;
RITENUTO di dare la più ampia diffusione al citato modello di domanda e ai relativi allegati, e di prevederne pertanto la diffusione tramite il sito web della Regione, al fine di agevolare il ricorso, da parte delle imprese interessate, alle misure di incentivazione previste;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approva-

to con DPReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 20, per la parte in cui si afferma che il Vicedirettore coadiuva il Direttore centrale nell'esercizio delle sue funzioni e svolge i compiti da questi espressamente conferiti;
VISTO il decreto 2840/PROD dd. 27 settembre 2007 con il quale sono stati riconfermati al dott. Andrea Di Giovanni i compiti connessi all'esercizio delle funzioni di Vicedirettore centrale attività produttive;

DECRETA

1. È approvato, per i motivi indicati in premessa, il modello di domanda di contributo per le iniziative di cui all'articolo 22 comma 1 lettere c) e d) della LR 47/1978, nonché all'articolo 5 del DPReg 360/2007, che nel complesso costituisce l'allegato A) al presente provvedimento, di cui fa parte integrante.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it).
Trieste, 7 aprile 2008

DI GIOVANNI

08_16_1_DDC_ATT PROD 863_ALL

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale attività produttive

tel + 39 040 377 2454
fax + 39 040 377 2463
attprod@regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Trento 2

contributi a favore della ricerca industriale e dell'innovazione

LR 47/78 capo VII

art. 22, comma 1, lettere c) d)

MODULO DI DOMANDA

vers_01.2008

Marca da bollo

NUMERO DI PROTOCOLLO
(a cura dell'ufficio Protocollo)

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Attività Produttive
Servizio sostegno e promozione
comparto produttivo industriale
Via Trento, 2
34132 TRIESTE

Oggetto: Domanda di contributo per (*)

- [a] processo di brevettazione di prodotti propri
- [b] acquisizione di beni immateriali finalizzati al ciclo produttivo

Impresa ………………………………………………………….. di ……………………………………….

(*) selezionare ☑ l'opzione che interessa

N.B. La domanda deve riguardare un'unica iniziativa

Modulo di domanda

Tipo beneficiario ☑

☐ I impresa industriale

☐ II centro di ricerca industriale e trasferimento tecnologico con personalità giuridica

☐ III consorzio o società consortile, anche cooperativa, costituito da imprese industriali

☐ IV consorzio fra imprese industriali e altri soggetti pubblici o privati, con partecipazione dei soggetti industriali superiore al 50%

☐ V associazione temporanea di imprese industriali (ATI)

Il sottoscritto

cognome	
nome	
codice fiscale	
nato a	
in data	sesso F ☐ M ☐

in qualità di[1]

dell'impresa[2]

denominazione	forma giuridica
codice fiscale	partita IVA
data iscrizione registro imprese	
descrizione attività esercitata	
dimensioni impresa piccola ☐ media ☐	occupati dell'impresa[3]
e-mail (a cui inviare le comunicazioni)	

sede legale

☐[4]	indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
comune		provincia
		CAP
tel	fax	
codice Istat attività (ATECO 2002) prevalente	secondario	

unità locale in cui viene realizzata l'iniziativa (se diversa dalla sede legale)

☐[5]	indirizzo (via, piazza, ecc.)	n.
comune		provincia
		CAP
tel	fax	
codice Istat attività (ATECO 2002)		

[1] Titolare di impresa individuale, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultimo caso allegare procura speciale)
[2] Riportare i dati del Registro delle imprese della competente CCIAA. Nel caso di ATI riportare i dati dell'impresa capogruppo.
[3] Alla data di presentazione della domanda e secondo la definizione di cui all'art. 6 del DPReg. 463/2005. NB in caso di ATI indicare il numero complessivo degli occupati di tutte le imprese componenti l'associazione.
[4] Barrare se scelto come indirizzo a cui inviare le comunicazioni postali in alternativa all'indirizzo dell'unità locale
[5] Vedi nota precedente

Modulo di domanda

chiede

l'attribuzione dei benefici previsti dalla **Legge Regionale 47/1978 Capo VII**, come modificata dalla **Legge Regionale 26/2005**, per l'iniziativa di seguito illustrata e dettagliata negli allegati che fanno parte integrante della presente domanda

dati di sintesi dell' iniziativa

titolo breve[6]		
descrizione sintetica[7]		
data previsto inizio	data prevista fine	durata (in mesi)
spesa prevista a carico dell'impresa richiedente[8]		
codice Istat (ATECO 2002) del settore industriale inerente l'iniziativa		
referente per l'iniziativa[9]	cognome e nome	
	qualifica	
	telefono	
	e-mail	

classificazione dell' iniziativa ☑

a processo di brevettazione di prodotti propri	☐ Le eventuali spese di ricerca attraverso la quale è stato realizzato il prodotto brevettabile NON sono state oggetto di finanziamento pubblico
	☐ Le eventuali spese di ricerca attraverso la quale è stato realizzato il prodotto brevettabile sono state oggetto di finanziamento pubblico concesso da _____ in data _____ (pratica n. _____)
b acquisizione di beni immateriali	☐ brevetto: proprietà o diritti di utilizzo o licenza
	☐ marchio: proprietà o diritti di utilizzo o licenza
	☐ know-how o conoscenze tecniche non brevettate

localizzazione dell' iniziativa ☑

☐ iniziativa realizzata in zone coperte dalla deroga di cui all'art. 87.3.c del Trattato CE

Luogo e data   _Timbro dell'impresa e firma del dichiarante_

[6] Evitare l'impiego di soli acronimi o sigle – max 100 caratteri
[7] Max 500 caratteri
[8] Spesa complessiva dell'iniziativa in caso di ATI
[9] Può essere anche un soggetto esterno all'impresa

Modulo di domanda

A tal fine, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti degli art. 75 e 76 del DPR n. 445 dd. 28/12/2000,

dichiara ☑

☐ che l'impresa è stata già costituita alla data di sottoscrizione della presente domanda ed è iscritta al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;

☐ che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

☐ che l'impresa rientra nei limiti dimensionali di piccola e media impresa secondo la definizione di cui al Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0463/Pres. del 29 dicembre 2005 (Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000);

☐ che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 73 della Legge Regionale n. 18 del 5 dicembre 2003 riguardante "Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro", l'impresa rispetta le normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;

☐ che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme fiscali, edilizie ed urbanistiche, sul lavoro e sulla salvaguardia dell'ambiente;

☐ che tutte le notizie fornite nella presente domanda, nelle relative schede tecniche allegate e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;

☐ che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o di parte della stessa, all'impresa (e alle associate in caso di ATI) **non** sono stati concessi aiuti "de minimis" né altri aiuti pubblici (statali, regionali, comunitari ecc.);

☐ che nei confronti dell'impresa non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9 comma 2 del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001;

☐ di aver preso visione della Nota Informativa e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;

dichiara inoltre ☑

che, relativamente all'iniziativa di cui alla presente domanda o di parte della stessa, l'impresa (e le associate in caso di ATI):

☐ **non ha richiesto** aiuti "de minimis" né altri aiuti pubblici (statali, regionali, comunitari ecc.)

oppure

☐ **ha richiesto** i seguenti contributi:

data presentazione domanda	Ente a cui è stata presentata la domanda	normativa di riferimento	totale di spesa dell'iniziativa

solo per le ATI

☐ che l'impresa agisce in rappresentanza di un'ATI munita di mandato collettivo speciale;

solo per i Consorzi

☐ che tutti i soggetti componenti il Consorzio sono regolarmente costituiti ed iscritti al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;

☐ che tutti i soggetti componenti il Consorzio hanno sede o unità operativa attiva nel territorio regionale;

☐ che tutti i soggetti componenti il Consorzio sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposti a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

Modulo di domanda

solo per i Consorzi e le società consortili

☐ che tutti i soggetti componenti il Consorzio o la società consortile sono imprese industriali;

oppure

☐ che, nel caso di consorzi fra imprese industriali e altri soggetti pubblici o privati, la partecipazione finanziaria dei soggetti industriali è superiore al 50%;

Inoltre, a nome dell'impresa (e delle associate in caso di ATI):

si impegna ☑

☐ ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi e al rispetto della normativa prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quella concernente il rispetto delle pari opportunità uomo-donna;

autorizza ☑

☐ fin da ora che siano effettuate tutte le indagini tecniche e amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dell'agevolazione richiesta e l'erogazione a saldo della stessa, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni aggiuntive;

sottoscrive l'obbligo ☑

☐ di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda;

☐ di comunicare tempestivamente la rinuncia alla presente domanda di contributo qualora risultasse assegnataria di altri incentivi pubblici, compresi i contributi "de minimis" ottenuti per la stessa iniziativa ed aventi ad oggetto le stesse spese;

☐ di rispettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni stabilite dal Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 47/78 capo VII, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1938 del 6 agosto 2007 ed emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0360/Pres del 12 novembre 2007.

Fanno parte integrante della domanda le seguenti **sezioni**: ☑

A Preventivo di spesa

B Approfondimenti inerenti l'impresa

C Relazione illustrativa dell'iniziativa

Fanno parte integrante della domanda i seguenti **allegati**: ☑

1 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i limiti dimensionali dell'impresa

2 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione dell'impresa relativamente agli aiuti incompatibili ("dichiarazione Deggendorf")

3 Fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive la domanda

4 Copia della procura inerente i poteri di rappresentanza del firmatario della domanda (se non evidenziati nella visura camerale)

5 Visura camerale

Modulo di domanda

solo per le ATI

6 Copia dell'atto costitutivo dell'ATI, redatto con atto pubblico o con scrittura privata autenticata, che deve espressamente contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti all'ATI, la quale assume il ruolo di impresa capogruppo mandataria dell'associazione temporanea;
- la dichiarazione che il mandatario sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione e quale soggetto a cui la Regione liquiderà il contributo concesso;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti all'ATI;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente all'ATI per la realizzazione dell'iniziativa e contestuale indicazione della percentuale di partecipazione delle stesse alle spese necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- la dichiarazione di impegno, da parte dell'impresa mandataria, a versare alle imprese mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti all'ATI, di esonero della Regione Friuli Venezia Giulia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale o per qualsiasi altro motivo

per ciascun componente dell'ATI

7 Visura camerale

8 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la presenza dei requisiti soggettivi di ammissione

9 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione delle associate relativamente agli aiuti incompatibili ("dichiarazione Deggendorf")

10 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i limiti dimensionali

11 Copia della procura inerente i poteri di rappresentanza di chi sottoscrive le dichiarazioni (se non evidenziati nella visura camerale)

12 Fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive le dichiarazioni

13 Fotocopia del modulo di domanda e di tutta la documentazione presentata

14 ….

______________________________ *Luogo e data*

______________________________ *Timbro dell'impresa e firma del dichiarante*

Sezione A
Preventivo di spesa

Preventivo di spesa[10]

a) Processi di brevettazione di prodotti propri[11]

Voce di spesa[12]	Costo
Spese antecedenti la concessione del diritto nella prima giurisdizione, comprese le spese per preparazione, presentazione e trattamento della domanda e le spese per rinnovo della domanda prima della concessione del diritto	
Spese per traduzione e altre spese per concessione e validazione del diritto in altre giurisdizioni	
Spese per difesa della validità del diritto nel quadro ufficiale del trattamento della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione[13]	

b) Acquisizione di beni immateriali finalizzati al ciclo produttivo[14]

Voce di spesa	Costo
Acquisizione brevetto in proprietà, diritti di utilizzo o licenza	
Acquisizione marchio in proprietà, diritti di utilizzo o licenza	
Acquisizione know-how o conoscenze tecniche non brevettate	

[10] Compilare in alternativa uno dei due seguenti schemi
[11] Il limiti minimo e massimo di spesa ammissibile sono rispettivamente 2.000 e 25.000 euro (art. 12 del Regolamento)
[12] Riportare il costo di una o più delle voci indicate
[13] Le spese per la tutela della proprietà industriale successiva alla concessione del diritto non sono ammissibili in questa sede ma possono beneficiare degli incentivi previsti dalla LR 26/2005, art. 27
[14] I limiti minimo e massimo di spesa ammissibile sono rispettivamente 4.000 e 50.000 euro (art. 22 del Regolamento)

Relazione illustrativa dell'iniziativa[15]

a) processo di brevettazione di prodotti propri

Fornire approfondimenti in particolare relativamente ai seguenti aspetti:

- *tipologia brevetto (invenzione industriale, modello di utilità, disegno o modello ornamentale);*
- *ambito territoriale (nazionale, europeo, internazionale);*
- *organismi presso i quali sarà depositato il brevetto (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, European Patent Office, ecc.);*
- *informazioni descrittive di carattere generale sul contenuto del brevetto, applicazioni e mercato potenziale (senza necessità di riportare riferimenti tecnici che possano compromettere il requisito di novità);*
- *estremi dell'eventuale finanziamento pubblico concesso per la realizzazione del progetto di ricerca che ha portato ai risultati oggetto del presente processo di brevettazione;*
- *profilo professionale degli eventuali consulenti;*
- *dettaglio delle spese da sostenere.*

…………
…………

b) acquisizione beni immateriali finalizzati al ciclo produttivo

Fornire approfondimenti in particolare relativamente ai seguenti aspetti:

- *tipologia del bene immateriale che si intende acquisire: brevetto (invenzione industriale, modello di utilità, disegno o modello ornamentale), marchio, know-how, ecc.;*
- *diritto reale che si intende acquisire (proprietà, licenza, diritto di utilizzo);*
- *informazioni sul cedente (impresa, ente, ecc.);*
- *informazioni sul bene, applicazioni in ambito aziendale, previsioni di sviluppo per l'impresa;*
- *dettaglio delle spese da sostenere.*

…………
…………

[15] In alternativa per una delle due seguenti tipologie di iniziativa

08_16_1_DDC_LAV FOR 301

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 14 marzo 2008, n. 301/LAVFOR

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mese di marzo 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006, n. 33 del 12 gennaio 2007 e n. 2210 del 21 settembre 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 1° ottobre 2007 e fino al 31 marzo 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00 suddivisi in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;

VISTO il decreto n. 253/LAVFOR del 7 marzo 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati il 28 febbraio 2008 ed il 6 marzo 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
10.631,50	35.370,00	24.355,00	18.320,00

VISTI i progetti presentati l'11 marzo 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia per complessivi euro 29.530,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
10.631,50	5.840,00	24.355,00	18.320,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati l'11 marzo 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 progetti formativi a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia per complessivi euro 29.530,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 marzo 2008

RAMPONI

08_16_1_DDC_LAV FOR 301_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 301
di data 14/03/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI - MARZO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ENFPMI

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11 PROP.E OB.2 N - Formazione permanente con modalità individuali

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERATORE GRAFICO	200804843001	COMITATO REGIONALE DELL ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE 11 2006	2008	7.450,00	7.450,00	50
			Totale con finanziamento		7.450,00	7.450,00	
			Totale		7.450,00	7.450,00	

3AA2PF11ENW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 N - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO COMMERCIALE	200804843002	COMITATO REGIONALE DELL ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE 11 2006	2008	5.520,00	5.520,00	50
2	RESPONSABILE SELEZIONE DEL PERSONALE	200804843003	COMITATO REGIONALE DELL ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE 11 2006	2008	5.520,00	5.520,00	50
3	ADDETTO ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA COMUNICAZIONE DI EVENTI CULTURALI	200804843004	COMITATO REGIONALE DELL ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE 11 2006	2008	5.520,00	5.520,00	50
4	ADDETTO ELABORAZIONE DATI PER LA GESTIONE DEL PERSONALE	200804843005	COMITATO REGIONALE DELL ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE 11 2006	2008	5.520,00	5.520,00	50
			Totale con finanziamento		22.080,00	22.080,00	
			Totale		22.080,00	22.080,00	
			Totale con finanziamento		29.530,00	29.530,00	
			Totale		29.530,00	29.530,00	

08_16_1_DDC_LAV FOR 308

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 17 marzo 2008, n. 308/LAVFOR

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione Piani formativi grandi imprese - mese di gennaio 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
VISTO il decreto del Direttore Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 7 maggio 2007, n. 40/Cont/V/2007, con il quale si è provveduto al riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie disponibili;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 16 novembre 2007 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al suddetto decreto ministeriale n. 40/2007 e derivanti da precedenti atti di riparto finanziario del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 5 dicembre 2007;
VISTE le disposizioni contenute nel Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3" approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che il citato avviso stabilisce che i progetti formativi devono essere presentati ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 6 dicembre 2007 e fino al 30 giugno 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 2.400.000,00 a favore delle Grandi Imprese;
CONSIDERATO che i progetti vengono valutati sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 16 del Regolamento, sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;
VISTO il decreto n. 60/LAVFOR dell'8 febbraio 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2007 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a favore delle Grandi Imprese risulta essere pari ad euro 1.772.329,44;
ATTESO che, sulla base di tutti gli elementi e criteri di valutazione definiti dai documenti sopraccitati, la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca ha svolto la valutazione dei progetti presentati nel mese di gennaio 2008;
CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegati:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 93 progetti formativi per un costo complessivo di euro 982.546,52, di cui un contributo pubblico di euro 499.969,84;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando a favore delle Grandi Imprese è pari ad euro 1.272.359,60;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di gennaio 2008 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 93 progetti formativi per un costo complessivo di euro 982.546,52, di cui un contributo pubblico di euro 499.969,84.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 marzo 2008

RAMPONI

08_16_1_DDC_LAV FOR 308_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 308
di data 17/03/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236ENTIGI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - ENTI PER GRANDI IMPRESE

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA SICUREZZA NELLA GESTIONE DI IMPRESA	200801956002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	9.792,00	5.385,60	68
2	TECNICHE DI MANUTENZIONE PER BRUCIATORI - MONFALCONE	200801914001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	11.520,00	5.760,00	66
3	TECNICHE DI MANUTENZIONE PER BRUCIATORI - PORDENONE	200801914002	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	11.520,00	5.760,00	66
4	MANUTENZIONE MECCANICA DEGLI IMPIANTI	200801956003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	8.640,00	4.752,00	63
5	INGLESE LIVELLO BASE	200801956004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	10.080,00	5.544,00	63
			Totale con finanziamento		51.552,00	27.201,60	
			Totale		51.552,00	27.201,60	

236GI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - GRANDI IMPRESE

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	QUALITA' DEL SERVIZIO E SICUREZZA PER IL PERSONALE DI GUIDA - 2	200801867002	SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A.	2008	4.200,00	2.100,00	77,5
2	QUALITÀ DEL SERVIZIO E SICUREZZA PER IL PERSONALE DI GUIDA - 1	200801867001	SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A.	2008	4.200,00	2.100,00	77,5
3	LAVORARE IN GRUPPO CON SUCCESSO - GRUPPO 1	200801898002	FADALTI S.P.A.	2008	11.520,00	5.760,00	76
4	LAVORARE IN GRUPPO CON SUCCESSO - GRUPPO 2	200801898006	FADALTI S.P.A.	2008	11.520,00	5.760,00	76

5	LAVORARE IN GRUPPO CON SUCCESSO - GRUPPO 3	200801898007	FADALTI S.P.A.	2008	11.520,00	5.760,00	76
6	GESTIRE IL GRUPPO E INCREMENTARE LE PERFORMANCE DEL TEAM - LIVELLO BASE TEAM 1	200801898009	FADALTI S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	76
7	GESTIRE IL GRUPPO E INCREMENTARE LE PERFORMANCE DEL TEAM - LIVELLO BASE TEAM 2	200801898011	FADALTI S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	76
8	GESTIRE LE RIUNIONI EFFICACEMENTE	200801898004	FADALTI S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	76
9	INFORMATICA GESTIONALE PER LA FUNZIONE TECNICA, ACQUISTI E PROGRAMMAZIONE LIVELLO AVANZATO	200801869003	DYNAMIC TECHNOLOGIES S.P.A.	2008	17.279,99	8.640,00	75,5
10	INFORMATICA GESTIONALE PER FUNZIONE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE LIVELLO AVANZATO	200801869002	DYNAMIC TECHNOLOGIES S.P.A.	2008	17.280,00	8.640,00	75,5
11	INFORMATICA GESTIONALE FUNZIONE EDP E SISTEMI INFORMATIVI LIVELLO AVANZATO	200801869001	DYNAMIC TECHNOLOGIES S.P.A.	2008	20.160,00	10.080,00	75,5
12	COMUNICARE PER VENDERE - GRUPPO 1	200801898013	FADALTI S.P.A.	2008	8.064,00	4.032,00	75
13	COMUNICARE PER VENDERE - GRUPPO 2	200801898015	FADALTI S.P.A.	2008	8.064,00	4.032,00	75
14	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E VENDITA - GRUPPO 1	200801898014	FADALTI S.P.A.	2008	10.368,00	5.184,00	74
15	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E VENDITA - GRUPPO 2	200801898016	FADALTI S.P.A.	2008	10.368,00	5.184,00	74
16	GESTIRE IL GRUPPO E INCREMENTARE LE PERFORMANCE DEL TEAM - LIVELLO AVANZATO TEAM 1	200801898010	FADALTI S.P.A.	2008	9.216,00	4.608,00	74
17	GESTIRE IL GRUPPO E INCREMENTARE LE PERFORMANCE DEL TEAM - LIVELLO AVANZATO TEAM 2	200801898012	FADALTI S.P.A.	2008	9.216,00	4.608,00	74
18	LA CERTIFICAZIONE INTEGRATA QUALITA' AMBIENTE SICUREZZA	200801950004	RHOSS S.P.A.	2008	23.040,00	11.520,00	72,5

19	LA GESTIONE DEL MAGAZZINO - GRUPPO 2	200801898003	FADALTI S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	72
20	LA GESTIONE DEL MAGAZZINO - GRUPPO 1	200801898005	FADALTI S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	72
21	LE TECNICHE DEL SUCCESSO	200801898001	FADALTI S.P.A.	2008	8.064,00	4.032,00	72
22	GESTIONE PER PROCESSI	200801898008	FADALTI S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	72
23	INFORMATICA GESTIONALE PER TECNICI ED AMMINISTRATIVI LIVELLO AVANZATO	200801896002	RACO REFRIGERAZIONE SRL	2008	23.040,00	11.520,00	71,5
24	INFORMATICA GESTIONALE PER LA LOGISTICA E LA PRODUZIONE LIVELLO AVANZATO	200801896001	RACO REFRIGERAZIONE SRL	2008	23.040,00	11.520,00	71,5
25	FORMAZIONE PRATICA ALLE VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE DELLA QUALITA'	200801939001	ELECTROLUX HOME PRODUCTS ITALY SPA	2008	6.912,00	3.456,00	70,5
26	LEAN THINKING & LEAN ORGANIZATION	200801969001	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	69
27	LEAN THINKING AND LEAN ORGANIZATION ED. 1	200801969002	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	69
28	INTERMEDIATE ENGLISH COURSE	200801917001	PALINI E BERTOLI SPA	2008	16.864,00	8.432,00	69
29	INFORMATICA DI BASE	200801969008	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	68
30	INGLESE INTERMEDIATE	200801950002	RHOSS S.P.A.	2008	8.640,00	4.320,00	67,5
31	GESTIONE DEL FRONT OFFICE	200801969010	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	10.360,80	5.180,40	67
32	TECNICHE DI COLLAUDO CHILLER	200801950001	RHOSS S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	66,5

33	PROGETTUALITÀ E PERFORMING DELLE TECNICHE DI ANIMAZIONE NEI CENTRI ESTIVI	200801899002	COOPERATIVA ITACA	2008	8.640,00	4.320,00	65,5
34	LA GESTIONE DEL PERSONALE: TRA IL DIRITTO DEL LAVORO E LA PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE ED.1	200801899001	COOPERATIVA ITACA	2008	20.159,99	10.080,00	65,5
35	INFORMATICA PER LA PROGETTAZIONE	200801969011	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	12.672,00	6.336,00	65
36	INGLESE INTERMEDIO	200801969004	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	12.672,00	6.336,00	65
37	INGLESE INTERMEDIO ED. 1	200801969005	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	12.672,00	6.336,00	65
38	INGLESE INTERMEDIO ED.2	200801969006	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	12.672,00	6.336,00	65
39	INGLESE AVANZATO	200801969007	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	12.672,00	6.336,00	65
40	LA GESTIONE DEL PERSONALE: TRA IL DIRITTO DEL LAVORO E LA PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE ED.2	200801899003	COOPERATIVA ITACA	2008	20.160,00	10.080,00	64,5
41	INGLESE PRE INTERMEDIATE	200801950003	RHOSS S.P.A.	2008	8.640,00	4.320,00	64,5
42	INFORMATICA PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO PRODOTTO	200801969012	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	11.520,00	5.760,00	64
43	INFORMATICA PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO PRODOTTO ED. 1	200801969013	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	11.520,00	5.760,00	64
44	IL TPM - QUALITA' E SICUREZZA	200801900001	BROVEDANI SPA	2008	17.280,00	8.640,00	62,5
45	COACHING PER TUTORS AZIENDALI - STEP 2	200801948015	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	5.400,00	2.970,00	62,5
46	INGLESE BASE	200801969003	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2008	12.672,00	6.336,00	62

47	SIP ADVANCED	200801936003	BPT SPA	2008	6.910,56	3.455,28	62
48	SVILUPPO MACCHINE IN LOGICA LEAN	200801900002	BROVEDANI SPA	2008	16.128,00	8.064,00	61,5
49	IL TPM - ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE	200801900003	BROVEDANI SPA	2008	17.280,00	8.640,00	61,5
50	IL TPM - LA MANUTENZIONE AUTONOMA	200801900004	BROVEDANI SPA	2008	17.280,00	8.640,00	61,5
51	LE ATTIVITA' TPM - MANUTENZIONE PROGRAMMATA	200801900005	BROVEDANI SPA	2008	17.280,00	8.640,00	61,5
52	GLI ATTREZZAGGI PER SOLLEVAMENTI E LA MANUTENZIONE DI PRIMO LIVELLO - ED. A	200801948017	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	4.777,20	2.627,46	61,5
53	GLI ATTREZZAGGI PER SOLLEVAMENTI E LA MANUTENZIONE DI PRIMO LIVELLO - ED. B	200801948023	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	4.777,20	2.627,46	61,5
54	CAD-IDEAS	200801948013	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	13.956,60	7.676,13	61,5
55	TECNICHE DI COMUNICAZIONE - ED. A	200801948001	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.236,40	3.430,02	61,5
56	TECNICHE DI COMUNICAZIONE - ED. B	200801948018	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.236,40	3.430,02	61,5
57	DEVELOPING VALUES - ED. A	200801948014	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	4.796,00	2.637,80	61,5
58	DEVELOPING VALUES - ED. B	200801948022	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	4.796,00	2.637,80	61,5
59	EXCEL	200801948009	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	4.124,20	2.268,31	61,5
60	SUCCESSFUL NEGOTIATIONS - ED. A	200801948006	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.236,40	3.430,02	61,5
61	SUCCESSFUL NEGOTIATIONS - ED. B	200801948021	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.236,40	3.430,02	61,5

62	INGLESE ELEMENTARY	200801950005	RHOSS S.P.A.	2008	8.640,00	4.320,00	60,5
63	GESTIONE SPECIALISTICA CAD/CATIA	200801608002	DOMINO S.R.L.	2008	8.064,00	4.032,00	60,5
64	APPLICAZIONE AVANZATA SISTEMA CATIA V5	200801608003	DOMINO S.R.L.	2008	8.064,00	4.032,00	60,5
65	INTRODUZIONE ALL'APPLICATIVO BASE CAD CATIA	200801608001	DOMINO S.R.L.	2008	12.671,82	6.335,91	60,5
66	CONTROLLI NON DISTRUTTIVI - METODO MAGNETOSCOPIO	200801948012	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.451,92	3.548,56	60,5
67	SIEMENS AVANZATO	200801948011	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	5.130,24	2.821,63	60,5
68	TOLLERANZE MECCANICHE E L'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI DISEGNI	200801948016	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	3.324,20	1.828,31	60,5
69	LEAD - LEADERSHIP PER HIGH POTENTIAL	200801948007	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	14.819,84	8.150,91	60,5
70	PROJECT	200801948008	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	4.188,20	2.303,51	60,5
71	VISUAL BASIC PER EXCEL	200801948010	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	4.199,60	2.309,78	60,5
72	PROBLEM SOLVING	200801948003	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	8.379,20	4.608,56	60,5
73	LA CULTURA DEL PROJECT MANAGEMENT	200801948002	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.407,76	3.524,27	60,5
74	PUBLIC SPEAKING - ED. A	200801948004	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.236,40	3.430,02	60,5
75	EFFECTIVE PRESENTATIONS - ED. A	200801948005	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.236,40	3.430,02	60,5
76	PUBLIC SPEAKING - ED. B	200801948019	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.236,40	3.430,02	60,5

77	EFFECTIVE PRESENTATIONS - ED. B	200801948020	WARTSILA ITALIA S.P.A.	2008	6.236,40	3.430,02	60,5
78	IL TPM - TOTAL PRODUCTIVE MAINTENANCE - 1° FASE	200801901001	BROVEDANI GROUP SPA	2008	11.520,00	5.760,00	60
79	SVILUPPO PROGETTI	200801901002	BROVEDANI GROUP SPA	2008	11.520,00	5.760,00	60
80	IL SISTEMA OPERATIVO LINUX	200801936001	BPT SPA	2008	5.760,00	2.880,00	60
81	INGLESE LIVELLO A2	200801936002	BPT SPA	2008	8.640,00	4.320,00	60
82	FORMAZIONE AI FORMATORI INTERNI	200801959007	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2008	12.672,00	6.336,00	60
83	SERVIZI E PRODOTTI BANCARI A	200801959001	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2008	22.464,00	11.232,00	60
84	SERVIZI E PRODOTTI BANCARI B	200801959002	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2008	22.464,00	11.232,00	60
85	LA GESTIONE DEL CREDITO E DEI FINANZIAMENTI A	200801959003	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2008	18.432,00	9.216,00	60
86	LA GESTIONE DEL CREDITO E DEI FINANZIAMENTI B	200801959004	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2008	18.432,00	9.216,00	60
87	LA VENDITA DI PRODOTTI BANCARI A	200801959005	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2008	12.672,00	6.336,00	60
88	LA VENDITA DI PRODOTTI BANCARI B	200801959006	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2008	12.672,00	6.336,00	60
				Totale con finanziamento	930.994,52	472.768,24	
				Totale	930.994,52	472.768,24	
				Totale con finanziamento	982.546,52	499.969,84	
				Totale	982.546,52	499.969,84	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
236GI	200801969009	INFORMATICA AVANZATA	JACUZZI EUROPE S.P.A.	57

08_16_1_DDC_LAV FOR 309

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 17 marzo 2008, n. 309/LAVFOR
Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione Piani formativi piccole e medie imprese - mese di gennaio 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO il decreto del Direttore Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 7 maggio 2007, n. 40/Cont/V/2007, con il quale si è provveduto al riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie disponibili;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 16 novembre 2007 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al suddetto decreto ministeriale n. 40/2007 e derivanti da precedenti atti di riparto finanziario del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 5 dicembre 2007;

VISTE le disposizioni contenute nel Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3" approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il citato avviso stabilisce che i progetti formativi devono essere presentati ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 6 dicembre 2007 e fino al 30 giugno 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 3.600.000,00 a favore delle Piccole e Medie Imprese;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 16 del Regolamento, sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;

VISTO il decreto n. 62/LAVFOR dell'8 febbraio 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2007 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a favore delle Piccole e Medie Imprese risulta essere pari ad euro 3.143.103,90;

ATTESO che, sulla base di tutti gli elementi e criteri di valutazione definiti dai documenti sopraccitati, la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca ha svolto la valutazione dei progetti presentati nel mese di gennaio 2008;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegati:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 104 progetti formativi per un costo complessivo di euro 1.179.953,14, di cui un contributo pubblico di euro 829.454,57;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando a favore delle Piccole e Medie Imprese è pari ad euro 2.313.649,33;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di gennaio 2008 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 104 progetti formativi per un costo complessivo di euro 1.179.953,14, di cui un contributo pubblico di euro 829.454,57.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio.

5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 marzo 2008

RAMPONI

08_16_1_DDC_LAV FOR 309_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 309
di data 17/03/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236ENTIPMI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - ENTI PER PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	COMUNICAZIONE E TECNICHE DI VENDITA NEI SERVIZI ASSICURATIVI - AVANZATO	200801786001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	18.000,00	12.600,00	70
2	COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL CLIENTE NEI SERVIZI PER IMPRESE AGRICOLE - A	200801956001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	6.746,40	4.722,48	68
3	ELETTROTECNICA PER IDRAULICI	200801914003	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	4.500,00	3.150,00	66
4	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	200801914004	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	9.000,00	6.300,00	66
5	SICURI AL LAVORO - APPROFONDIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA ED A	200800833001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	3.780,00	65
6	SICURI AL LAVORO - APPROFONDIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA ED B	200800833002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	3.780,00	65
7	SICURI AL LAVORO - APPROFONDIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA ED C	200800833003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	3.780,00	65
8	SICURI AL LAVORO - APPROFONDIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA ED D	200800833004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	3.780,00	65
9	SICURI AL LAVORO - LA SICUREZZA NELLA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI	200800833005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	3.150,00	65
10	CREAZIONE DI DATABASE AZIENDALI CON MICROSOFT ACCESS: CONCETTI DI BASE E GESTIONE AVANZATA	200801916001	ASSOFORMA - ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE	2008	7.200,00	5.040,00	60

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
11	USO AVANZATO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI D'AUTOMAZIONE D'UFFICIO SESSIONE 1	200801916002	ASSOFORMA - ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE	2008	11.700,00	8.190,00	60
12	USO AVANZATO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI D'AUTOMAZIONE D'UFFICIO SESSIONE 2	200801916003	ASSOFORMA - ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE	2008	11.700,00	8.190,00	60
13	USO AVANZATO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI D'AUTOMAZIONE D'UFFICIO SESSIONE 3	200801916004	ASSOFORMA - ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE	2008	11.700,00	8.190,00	60
14	USO AVANZATO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI D'AUTOMAZIONE D'UFFICIO SESSIONE 4	200801916005	ASSOFORMA - ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE	2008	11.700,00	8.190,00	60
			Totale con finanziamento		118.346,40	82.842,48	
			Totale		118.346,40	82.842,48	

236PMI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - PICCOLE E MEDIE IMPRESE

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SISTEMA QUALITA' AMBIENTALE	200801924003	LIMA-LTO S.P.A.	2008	5.524,48	3.867,14	82,5
2	ENGLISH AT WORK - INTERMEDIATE	200801944001	GIELLE PLAST S.A.S DI LUCCHETTA MARCO & CO.	2008	12.150,00	8.505,00	79,5
3	COMUNICAZIONE AZIENDALE	200801924002	LIMA-LTO S.P.A.	2008	5.199,94	3.639,96	79,5
4	CERTIFICAZIONE FDA	200801924001	LIMA-LTO S.P.A.	2008	5.525,00	3.867,50	79,5
5	INFORMATICA GESTIONALE - AREA COMMERCIALE	200801874001	ICES - EBM S.R.L.	2008	18.000,00	12.600,00	78,5
6	INFORMATICA GESTIONALE - AREA TECNICO PRODUTTIVA	200801874002	ICES - EBM S.R.L.	2008	18.000,00	12.600,00	78,5
7	LA GESTIONE EFFICACE DELLE RIUNIONI AZIENDALI	200801885001	TECNOINOX SRL	2008	6.300,00	4.410,00	77,5
8	INFORMATICA GESTIONALE	200801885005	TECNOINOX SRL	2008	18.000,00	12.600,00	77,5

9	INFORMATICA GESTIONALE AVANZATA - AREA COMMERCIALE	200801874004	ICES - EBM S.R.L.	2008	18.000,00	12.600,00	76,5
10	INFORMATICA GESTIONALE AVANZATA - AREA TECNICO-PRODUTTIVA	200801874003	ICES - EBM S.R.L.	2008	18.000,00	12.600,00	76,5
11	IL SISTEMA INTEGRATO PER LA QUALITA'	200801885003	TECNOINOX SRL	2008	10.800,00	7.560,00	76,5
12	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E VENDITA	200801885004	TECNOINOX SRL	2008	7.200,00	5.040,00	76,5
13	IL CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT	200801964001	INSPECTIONS & CONSULTING S.R.L.	2008	17.000,00	12.750,00	75,5
14	STRATEGIE DI SUCCESSO DEL LAVORO DI GRUPPO	200801885002	TECNOINOX SRL	2008	7.200,00	5.040,00	75,5
15	INFORMATICA DI BASE APPLICATA AI SISTEMI AZIENDALI	200801949001	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	10.350,00	7.245,00	74,5
16	FOGLIO ELETTRONICO ED APPLICATIVI AZIENDALI	200801949002	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	8.100,00	5.670,00	74,5
17	UTILIZZARE [illegible] OFFICE	200801949003	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.500,00	9.450,00	74,5
18	ELABORAZIONE TESTI E FOGLIO ELETTRONICO [illegible] LIVELLO AVANZATO	200801949004	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.000,00	6.300,00	74,5
19	APPROFONDIMENTI ED AMPLIAMENTI SULLE NUOVE OPPORTUNITA' DI UTILIZZO DEI PROG. INFORM.	200801769001	F.B. GROUP SRL	2008	11.250,00	8.437,50	74,5
20	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	200801964003	INSPECTIONS & CONSULTING S.R.L.	2008	16.998,40	12.748,80	74,5
21	AUDIT INTERNI SUL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE	200801949005	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.450,00	6.615,00	73,5
22	INDICATORI DI PRESTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI PROCESSI	200801949006	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	3.150,00	73,5

23	IL CONTROLLO STATISTICO DI PROCESSO	200801949007	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	3.150,00	73,5
24	IL MODELLO CNCPS NEL RAZIONAMENTO DINAMICO DELLA VACCA DA LATTE	200801949008	ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.750,00	4.725,00	73,5
25	IL PROCESSO DI IMPLANTOLOGIA OSTEOINTEGRATA	200801965002	GEASS S.R.L.	2008	15.913,00	11.139,10	73,5
26	LA CLEANING VALIDATION NELL'IMPLANTOLOGIA DENTALE	200801965001	GEASS S.R.L.	2008	17.000,00	11.900,00	73,5
27	QUALITY TEAM	200801965003	GEASS S.R.L.	2008	17.000,00	11.900,00	73,5
28	PROGETTARE IN CAD 3D	200801965005	GEASS S.R.L.	2008	15.300,00	10.710,00	73,5
29	MARKETING RELAZIONALE	200801964002	INSPECTIONS & CONSULTING S.R.L.	2008	8.499,20	6.374,40	73,5
30	INFORMATICA GESTIONALE PER LA FUNZIONE TECNICO-PRODUTTIVA - LIVELLO AVANZATO	200801891002	MOLLIFICIO BORTOLUSSI	2008	18.000,00	12.600,00	73,5
31	INFORMATICA GESTIONALE PER LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA - LIVELLO AVANZATO	200801891001	MOLLIFICIO BORTOLUSSI	2008	18.000,00	12.600,00	73,5
32	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI IN PRODUZIONE TEAM 2	200801873004	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	4.949,99	3.464,99	73,5
33	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI IN PRODUZIONE TEAM 3	200801873005	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	4.949,99	3.464,99	73,5
34	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI IN PRODUZIONE TEAM 4	200801873006	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	4.949,99	3.464,99	73,5
35	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI IN PRODUZIONE TEAM 5	200801873007	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	4.949,99	3.464,99	73,5
36	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI IN PRODUZIONE TEAM 6	200801873008	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	4.949,99	3.464,99	73,5

37	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI IN PRODUZIONE TEAM 1	200801873003	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	4.950,00	3.465,00	73,5
38	ELEMENTI DI STRATEGIA COMMERCIALE	200801965004	GEASS S.R.L.	2008	17.000,00	11.900,00	72,5
39	COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL CLIENTE NEI SERVIZI PER IMPRESE AGRICOLE - B	200801957001	IMPRESA VERDE COLDIRETTI FRIULI SRL	2008	6.750,00	4.725,00	72,5
40	COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL CLIENTE NEI SERVIZI PER IMPRESE AGRICOLE - C	200801957002	IMPRESA VERDE COLDIRETTI FRIULI SRL	2008	6.750,00	4.725,00	72,5
41	TEAM WORKING E COMUNICAZIONE	200801967002	PRINTER POINT S.N.C. - DI MARTINELLI MARCO & TONEATTO ROLAND	2008	9.937,50	6.956,25	72,5
42	FONDAMENTI DI PROJECT MANAGEMENT	200801967003	PRINTER POINT S.N.C. - DI MARTINELLI MARCO & TONEATTO ROLAND	2008	15.298,56	10.708,99	71,5
43	INFORMATIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE	200801967001	PRINTER POINT S.N.C. - DI MARTINELLI MARCO & TONEATTO ROLAND	2008	14.448,64	10.114,05	71,5
44	AGGIORNAMENTO UTILIZZO SISTEMA GESTIONALE - FUNZIONE TECNICA	200801875003	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2008	10.800,00	7.560,00	71,5
45	MOTIVAZIONE DEL PERSONALE E ORIENTAMENTO AGLI OBIETTIVI - TEAM 2	200801897005	UNION STAMPI S.R.L.	2008	7.200,00	5.040,00	71,5
46	MOTIVAZIONE DEL PERSONALE E ORIENTAMENTO AGLI OBIETTIVI - TEAM 1	200801897004	UNION STAMPI S.R.L.	2008	7.200,00	5.040,00	71,5
47	AGGIORNAMENTO UTILIZZO SISTEMA GESTIONALE - FUNZIONE COMMERCIALE	200801875002	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2008	10.800,00	7.560,00	71,5
48	IL LAVORO DI GRUPPO STRUMENTO PER IL SUCCESSO	200801897002	UNION STAMPI S.R.L.	2008	7.200,00	5.040,00	71,5
49	CONDURRE IL GRUPPO VERSO IL SUCCESSO	200801897003	UNION STAMPI S.R.L.	2008	7.200,00	5.040,00	71,5

50	AGGIORNAMENTO UTILIZZO SISTEMA GESTIONALE - FUNZIONE AMMINISTRATIVA	200801875001	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2008	10.800,00	7.560,00	71,5
51	GLI IMPIANTI PRODUTTIVI - LIVELLO BASE	200801873001	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	10.800,00	7.560,00	70,5
52	VERSO IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	200801897001	UNION STAMPI S.R.L.	2008	7.200,00	5.040,00	70,5
53	GLI IMPIANTI PRODUTTIVI - LIVELLO AVANZATO	200801873002	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	9.000,00	6.300,00	69,5
54	SPAGNOLO LIVELLO BASE	200801875006	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2008	13.500,00	9.450,00	69,5
55	INGLESE STEP ONE TEAM 1	200801875004	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2008	13.500,00	9.450,00	69,5
56	AGGIORNAMENTO SISTEMI INFORMATICI DI CONTROLLO	200801875005	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2008	18.000,00	12.600,00	69,5
57	INGLESE STEP ONE TEAM 2	200801875007	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2008	13.500,00	9.450,00	69,5
58	BEGINNERS ENGLISH COURSE	200801925001	ALFA IMPIANTI DI VATRI L. & C. SNC	2008	13.950,00	9.765,00	69
59	ELEMENTARY ENGLISH COURSE	200801925002	ALFA IMPIANTI DI VATRI L. & C. SNC	2008	13.949,75	9.764,83	69
60	BASILEA 2 - RISVOLTI OPERATIVI PER PROFESSIONISTI E IMPRESE	200801966001	SIAC INFORMATICA S.R.L.	2008	15.298,56	10.708,99	68,5
61	PREVENZIONE ANTINCENDIO RESIDENZE PER ANZIANI (SG/08)	200801770004	SERENI ORIZZONTI SPA	2008	7.650,00	5.355,00	68,5
62	PREVENZIONE ANTINCENDIO RESIDENZE PER ANZIANI (UD/08)	200801770002	SERENI ORIZZONTI SPA	2008	7.650,00	5.355,00	68,5
63	PREVENZIONE ANTINCENDIO RESIDENZE PER ANZIANI (GE/08)	200801770003	SERENI ORIZZONTI SPA	2008	7.650,00	5.355,00	68,5
64	IL DISEGNO COMPUTERIZZATO AVANZATO	200801894001	DELLA VALENTINA OFFICE SPA	2008	18.000,00	12.600,00	68

65	INFORMATICA GESTIONALE PER AREA AMMINISTRATIVA	200800719001	ARREDAMENTI F.LLI QUAIA S.R.L.	2008	18.000,00	12.600,00	68
66	INFORMATICA GESTIONALE PER AREA COMMERCIALE	200800721001	OASIS S.R.L.	2008	17.999,99	12.599,99	67
67	INFORMATICA GESTIONALE PER AREA TECNICA	200800719003	ARREDAMENTI F.LLI QUAIA S.R.L.	2008	18.000,00	12.600,00	67
68	ANALISI DI BILANCIO	200801897006	UNION STAMPI S.R.L.	2008	15.300,00	10.710,00	66,5
69	IL BUDGET AZIENDALE	200801897007	UNION STAMPI S.R.L.	2008	10.800,00	7.560,00	66,5
70	SVILUPPO DELLA MOTIVAZIONE E TEAMBUILDING - A	200801942001	TRAMONTINA SPA	2008	18.000,00	12.600,00	66
71	SVILUPPO DELLA MOTIVAZIONE E TEAMBUILDING - B	200801942002	TRAMONTINA SPA	2008	18.000,00	12.600,00	66
72	ANIMAZIONE GRAFICA CON AFTER EFFECT	200801953001	AIPEM SRL	2008	8.098,56	5.668,99	66
73	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA CON ARCA EVOLUTION	200801958001	TRANSOCEANIC EXPORT SRL	2008	13.500,00	9.450,00	66
74	LA GESTIONE COMMERCIALE CON ARCA EVOLUTION	200801958002	TRANSOCEANIC EXPORT SRL	2008	13.500,00	9.450,00	66
75	COMUNICARE IN AZIENDA. STRUMENTI OPERATIVI	200801963001	BLUENERGY GROUP SPA	2008	9.000,00	6.300,00	66
76	SQL BASE	200801787001	DGM S.R.L.	2008	13.500,00	9.450,00	65
77	SQL AVANZATO	200801787002	DGM S.R.L.	2008	13.500,00	9.450,00	65
78	IL CONTROLLO DI GESTIONE IN AZIENDA	200801961001	GRAPHART S.R.L.	2008	16.000,00	12.000,00	64,5
79	LINGUA INGLESE - LIVELLO INTERMEDIO	200801955001	FERNANDO PIGHIN & FIGLI S.AGR. A R.L.	2008	13.500,48	9.450,34	64

80	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI GESTIONE DEL CLIENTE - ED.A	200801963002	BLUENERGY GROUP SPA	2008	9.000,00	6.300,00	64
81	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI GESTIONE DEL CLIENTE - ED.B	200801963003	BLUENERGY GROUP SPA	2008	9.000,00	6.300,00	64
82	APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI DIRETTORI - B	200801770005	SERENI ORIZZONTI SPA	2008	10.545,00	7.381,50	63,5
83	APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI DIRETTORI - A	200801770001	SERENI ORIZZONTI SPA	2008	10.545,00	7.381,50	63,5
84	INFORMATICA GESTIONALE PER AREA AMMINISTRATIVA FASE AVANZATA	200801895001	ARREDAMENTI F.LLI QUAIA S.R.L.	2008	18.000,00	12.600,00	62
85	INFORMATICA GESTIONALE PER AREA COMMERCIALE FASE AVANZATA	200801887001	OASIS S.R.L.	2008	17.999,99	12.599,99	61
86	INFORMATICA GESTIONALE PER AREA TECNICA FASE AVANZATA	200801895002	ARREDAMENTI F.LLI QUAIA S.R.L.	2008	18.000,00	12.600,00	61
87	OFFICE AUTOMATION IN AZIENDA	200801607001	VALCUCINE SPA	2008	5.175,00	3.622,50	60,5
88	LINGUA TEDESCA LIVELLO BASE	200801902001	C.M.T. SRL	2008	14.399,74	10.079,82	60,5
89	AGGIORNAMENTO TECNICO PER LA PRODUZIONE	200801926001	CORALLO SRL	2008	14.400,00	10.080,00	60
90	'IL CONTROLLO DI GESTIONE IN AZIENDA'	200801960001	ALIMENTARIA SRL	2008	16.100,00	11.270,00	60
				Totale con finanziamento	1.061.606,74	746.612,09	
				Totale	1.061.606,74	746.612,09	
				Totale con finanziamento	1.179.953,14	829.454,57	
				Totale	1.179.953,14	829.454,57	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
236PMI	200801929006	IL MARKETING PER IMPIEGATI COMMERCIALI - B	SET IN S.P.A.	58,5
236PMI	200801929005	LE COMUNICAZIONI INFORMATIZZATE PER L'AZIENDA COMMERCIALE - B	SET IN S.P.A.	58,5
236PMI	200801929004	LA GESTIONE INFORMATIZZATA PER LE VENDITE - B	SET IN S.P.A.	58,5
236PMI	200801929003	IL MARKETING PER IMPIEGATI COMMERCIALI - A	SET IN S.P.A.	58,5
236PMI	200801929002	LE COMUNICAZIONI INFORMATIZZATE PER L'AZIENDA COMMERCIALE - A	SET IN S.P.A.	58,5
236PMI	200801929001	LA GESTIONE INFORMATIZZATA PER LE VENDITE - A	SET IN S.P.A.	58,5
236PMI	200800815002	PROGETTARE IN SOLIDWORKS E PDM DBWORKS	LA VENUS SPA	58
236PMI	200800815001	APPLICATIVO GESTIONALE: SOLIDWORKS	LA VENUS SPA	58
236PMI	200801926003	LE RELAZIONI CAPO-COLLABORATORE	CORALLO SRL	56
236PMI	200801926002	IL MARKETING PER LO SVILUPPO AZIENDALE - FASE 2	CORALLO SRL	56
236PMI	200801968001	LEADERSHIP BASE E TEAM BUILDING	PANIFICIO FOLLADOR DI ANTONIO FOLLADOR	54
236PMI	200801932002	APPLICAZIONI GESTIONALI PER IL MAGAZZINO	MEG DI CORDANI GIOVANNI & C. S.N.C.	53
236PMI	200801932001	AGGIORNAMENTO INFORMATICO PER L'AZIENDA COMMERCIALE	MEG DI CORDANI GIOVANNI & C. S.N.C.	53
236PMI	200801968002	LEADERSHIP BASE E TEAM BUILDING ED.1	PANIFICIO FOLLADOR DI ANTONIO FOLLADOR	52

ALLEGATO 3 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - GENNAIO

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Descrizione	Operatore
236ENTIPMI	200801786004	INGLESE LIVELLO BASE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
236ENTIPMI	200801786003	MANUTENZIONE MECCANICA DEGLI IMPIANTI	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
236ENTIPMI	200801786002	LA SICUREZZA NELLA GESTIONE DI IMPRESA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Descrizione	Operatore
236PMI	200801961002	IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	GRAPHART S.R.L.
236PMI	200801769002	AGGIORNAMENTO DELLA NORMATIVA CE RIGUARDANTE I PRODOTTI ED APPR. SCHEDA PRODOTTO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	F.B. GROUP SRL
236PMI	200800721002	INFORMATICA GESTIONALE PER AREA COMMERCIALE FASE AVANZATA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	OASIS S.R.L.
236PMI	200800719004	INFORMATICA GESTIONALE PER AREA TECNICA FASE AVANZATA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ARREDAMENTI F.LLI QUAIA S.R.L.
236PMI	200800719002	INFORMATICA GESTIONALE PER AREA AMMINISTRATIVA FASE AVANZATA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ARREDAMENTI F.LLI QUAIA S.R.L.

08_16_1_DDC_LAV FOR 312

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 17 marzo 2008, n. 312/LAVFOR

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione progetti mese di febbraio 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
VISTO il decreto del Direttore Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 10 maggio 2006, n.107/Segr/2006, con il quale si è provveduto al riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie disponibili;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 9 marzo 2007, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 28 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua e permanente finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al suddetto decreto ministeriale n.107/2006;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decreti n.428/LAVFOR del 23 marzo 2007 e n. 1215/LAVFOR del 9 luglio 2007;
VISTE le disposizioni contenute nel Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3" approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito della legge 19 luglio 1993, n. 236, una nuova fase di attuazione del Catalogo regionale della Formazione Permanente, rivolta alla realizzazione di iniziative formative a domanda individuale;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria è di euro 2.579.017,49;
VISTO il decreto n. 311/LAVFOR del 17 marzo 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di gennaio 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 337.052,13;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di febbraio 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente;
RITENUTO di approvare il seguente documento:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 28 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 278.907,20, di cui un contributo pubblico di euro 260.755,20;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 76.296,93;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di febbraio 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente, si approva il seguente documento:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 28 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 278.907,20, di cui un contributo pubblico di euro 260.755,20.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 marzo 2008

RAMPONI

08_16_1_DDC_LAV FOR 312_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 312
di data 17/03/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI - FEBBRAIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236 - Cloni

L. 236/93 Iniziative Formative a Domanda Individuale - Cloni

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	200802059001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.820,80	9.820,80	50
2	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	200802091001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.820,80	8.956,80	50
3	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1	200802168001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.547,20	5.971,20	50
4	LINGUA SLOVENA - LIVELLO BASE	200802238001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	10.912,00	10.272,00	50
5	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FULL (MOD. 1-7)	200802255001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	16.368,00	15.048,00	50
6	AREA CAD: TECNICHE PER SISTEMI CAD 2D	200802266001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2008	6.547,20	6.115,20	50
7	LINGUA CROATA LIVELLO BASE	200802267001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2008	10.912,00	10.352,00	50
8	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.2	200802269001	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	2008	10.912,00	10.112,00	50
9	AREA CAD: TECNICHE PER SISTEMI CAD 3D	200802347001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2008	9.820,80	9.316,80	50
10	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1	200802427001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.547,20	6.067,20	50
11	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B.1	200802427002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	16.368,00	15.168,00	50

12	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.2	200802427003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.820,80	9.244,80	50
13	PROGRAMMAZIONE INTERATTIVA DI SISTEMA A CNC - CENTRO DI LAVORO	200802561001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	10.912,00	10.192,00	50
14	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A2	200802591001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2008	10.912,00	10.272,00	50
15	LINGUA TEDESCA - LIVELLO BASE A.2	200802720001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.820,80	9.244,80	50
16	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	200802720002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.820,80	9.820,80	50
17	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	200802720003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.820,80	8.956,80	50
18	REALIZZARE PAGINE WEB (MACROMEDIA DREAMWEAVER)	200802795001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.547,20	6.259,20	50
19	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	200802795002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.820,80	9.820,80	50
20	LA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE	200802829001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2008	8.456,80	7.836,80	50
21	PREPARAZIONE ALL'ECDL COMPUTER AIDED DESIGN (CAD 2D)	200803165001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	9.504,00	8.352,00	50
22	INGLESE LIVELLO A1	200803166001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	6.336,00	5.568,00	50
23	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B 2	200803640001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2008	8.100,00	7.440,00	50
24	LINGUA TEDESCA - LIVELLO BASE A.1	200803803001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.547,20	6.211,20	50
25	LINGUA TEDESCA - LIVELLO AUTONOMO B.1	200803803002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	16.368,00	15.048,00	50
26	LINGUA INGLESE LIVELLO BASE A1	200803916001	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2008	10.912,00	10.272,00	50

27	LINGUA INGLESE LIVELLO AUTONOMO B1	200803916002	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2008	9.720,00	9.144,00	50
28	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1	200804135001	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	2008	10.912,00	9.872,00	50
			Totale con finanziamento		278.907,20	260.755,20	
			Totale		278.907,20	260.755,20	
			Totale con finanziamento		278.907,20	260.755,20	
			Totale		278.907,20	260.755,20	

08_16_1_DDC_LAV FOR 327

Decreto del Direttore centrale lavoro formazione università e ricerca 19 marzo 2008, n. 327/LAVFOR

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - formazione integrata istruzione e formazione - interventi di arricchimento extracurricolare - scadenza bando 25 febbraio 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 162 del 25 gennaio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 13 febbraio 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano - formazione integrata istruzione e formazione - interventi di arricchimento extracurricolare;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con il decreto n.136/LAVFOR del 25 febbraio 2008;
CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 4 - Capitale umano - obiettivo specifico l) "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza" - obiettivo operativo b) "Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione" - categoria di spesa 73 "Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità" - azione 70 "Interventi di natura sistemica e sperimentale per rafforzare qualità, accesso e frequenza a percorsi educativi e formativi integrati e proiettati lungo l'arco della vita degli individui, finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro" - tipologia formativa 05 "Azioni integrative extracurricolari";
CONSIDERATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 25 febbraio 2008;
CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 1.200.000,00;
CONSIDERATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità, secondo i criteri di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b) del Regolamento;
VISTE le operazioni presentate entro il 25 febbraio 2008;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 267 operazioni per complessivi euro 1.068.480,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve realizzarsi entro il 20 novembre 2008;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione delle operazioni presentate entro il 25 febbraio 2008 determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 267 operazioni per complessivi euro 1.068.480,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve realizzarsi entro il 20 novembre 2008.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 marzo 2008

RAMPONI

08_16_1_DDC_LAV FOR 327_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 327
di data 19/03/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IBPF70E EXTRA

OB. 2 ASSE 4IB PER TIP. F, AZ. 70 - Interventi di natura sistemica e sperimentale - EXTRACURRICOLARI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREPARAZIONE ALL'ECDL-MOD. 4-5-6 - 'GALVANI'- CLASSE I	200803522002	ASSEFORM	2008	3.780,00	3.780,00	50
2	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER IL FUMETTO - CLASSE II	200803416001	ASSEFORM	2008	4.770,00	4.770,00	50
3	PREPARAZIONE ALL'ECDL-MOD. 4-5-6 - 'G. CARDUCCI'- CLASSE II	200803416005	ASSEFORM	2008	4.140,00	4.140,00	50
4	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 5, 7 - I.T.C. DEGANUTTI - II CL.	200803422002	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	3.150,00	3.150,00	50
5	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 1E ITAS	200803464020	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	1.980,00	1.980,00	50
6	PHOTOSHOP - NORDIO - CLASSI III	200803474036	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
7	ECDIS PER L'UTILIZZO DELLA CARTOGRAFIA ELETTRONICA - CLASSI IIIA E IIIB	200803475003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
8	ECDIS PER L'UTILIZZO DELLA CARTOGRAFIA ELETTRONICA - CLASSE IIID	200803475015	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
9	PREPARAZIONE ALL'ECDL-MOD. 4-5-6 - 'GALVANI'- CLASSE I	200803522004	ASSEFORM	2008	3.780,00	3.780,00	50
10	PREPARAZIONE ALL'ECDL-MOD. 4-5-6 - 'GALVANI'- CLASSE I	200803522005	ASSEFORM	2008	3.780,00	3.780,00	50
11	STRUMENTI INFORMATICI PER L'OPERATORE DELL'INDUSTRIA DEL MOBILE E ARREDAMENTO	200803346015	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	3.780,00	3.780,00	50

12	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 3C ITAS	200803464030	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
13	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FULL - CLASSI II	200803475004	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
14	PREPARAZIONE [illegible] (MODULI 2,3,4,7) - CLASSI II - LICEO EINSTEIN CERVIGNANO	200803474054	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.590,00	4.590,00	50
15	DISEGNO TECNICO COMPUTERIZZ. DEDICATO AD ELAB. ARTISTICHE PER ARCHITETTURA ED ARREDO - CLASSI III	200803475009	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
16	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 3E ITAS	200803464031	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
17	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD BASE - ED C - CLASSI II - MARINONI	200803474027	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
18	SOFTWARE PER PRODURRE PAGINE WEB - CLASSI III - ITC-IPSSCT EINAUDI MATTEI PALMANOVA	200803474055	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.510,00	3.510,00	50
19	MS EXCEL - ED A - CLASSI III STRINGHER	200803474068	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
20	DISEGNO TECNICO COMPUTERIZZATO PER ELABORATI PER L'INDIRIZZO RILIEVO E MODA - CLASSI IV	200803475014	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
21	ECDL MOD. 4 ED. 1	200803346001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	1.800,00	1.800,00	50
22	CAD BASE - CLASSE PRIMA C	200803436001	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	2008	3.240,00	3.240,00	50
23	CAD BASE - CLASSE PRIMA D	200803436002	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	2008	3.240,00	3.240,00	50
24	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 1A ITAS	200803464017	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	1.980,00	1.980,00	50

25	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 1C ITAS	200803464019	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	1.980,00	1.980,00	50
26	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD BASE - ED A - CLASSI I - MARINONI	200803474023	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
27	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD BASE - ED B - CLASSI I - MARINONI	200803474024	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
28	INTEGRAZIONE DEL SISTEMA SOFTWARE ECDIS PER LA NAVIGAZIONE ELETTRONICA - CLASSE IVA	200803475002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
29	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-4) (I, II , III E IV ANNO)	200803477039	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
30	ECDL MOD. 4 ED. 2	200803346002	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	1.800,00	1.800,00	50
31	ECDL MOD. 4 ED. 3	200803346003	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	1.800,00	1.800,00	50
32	STRUMENTI INFORMATICI PER L'OPERATORE ELETTRONICO	200803346011	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
33	ECDL MOD. 1-3-4-5-6-7	200803346014	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	3.780,00	3.780,00	50
34	INTRODUZIONE AI SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE - 4B ITC	200803464032	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	5.400,00	5.400,00	50
35	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE - MOD. 2,3,7 - 'M. FABIANI' - CLASSI I	200803474009	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
36	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV.2,3,4,7) - CLASSI II - CECONI	200803474040	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
37	PREPARAZIONE [illegible] (MODULI 2,3,4,7) - ED A - CLASSI I - LICEO EINSTEIN CERVIGNANO	200803474052	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.590,00	4.590,00	50

38	SOFTWARE PER LA CONTABILITÀ - CLASSI III - IPSSCT EINAUDI MATTEI PALMANOVA	200803474056	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.510,00	3.510,00	50
39	ELAB. IMMAGINI GRAFICHE CON PHOTOSHOP E ILLUSTRATOR PER PROG. ELEM.DI ARRED MOSAICO- CLASSI III	200803475008	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.300,00	6.300,00	50
40	DISEGNARE CON IL CAD 2D SETTORE MECCANICO (UD-A)	200803477011	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
41	STRUMENTI PER LA CREATIVITA` DIGITALE 1 (III E IV ANNO)	200803477018	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
42	STRUMENTI PER LA CREATIVITA` DIGITALE 2 (III E IV ANNO)	200803477020	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
43	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD. 1,5,6) - EDIZIONE 1 (UD) (II ANNO)	200803477026	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.960,00	3.960,00	50
44	SOFTWARE APPLICATIVI PER [illegible] [illegible] (UD) - EDIZIONE 1 (II E III ANNO)	200803477027	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
45	CREARE SITI WEB (UD) (II ANNO)	200803477029	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
46	MODELLAZIONE SOLIDA 3D (IV ANNO)	200803477037	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.480,00	6.480,00	50
47	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD. 1,5,6) - EDIZIONE 2 (UD) (III ANNO)	200803477056	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.960,00	3.960,00	50
48	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD. 1,5,6) - EDIZIONE 3 (UD) (III ANNO)	200803477057	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.960,00	3.960,00	50
49	SOFTWARE APPLICATIVI PER [illegible] [illegible] (UD) - EDIZIONE 2 (II E III ANNO)	200803477063	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
50	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE (MODULI 2, 3, 4, 7) - CLASSI 2	200803276004	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	4.500,00	4.500,00	50
51	ECDL MOD. 1-2-3-4-6-7	200803346004	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	5.400,00	5.400,00	50

52	PREPARAZIONE ALL'ECDL ADV - MOD. 4 - I.T.C. DEGANUTTI - III CL.	200803422003	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	3.600,00	3.600,00	50
53	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 3B ITC	200803464015	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	6.750,00	6.750,00	50
54	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 3A ITAS	200803464023	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
55	CONTABILITA' INTEGRATA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE - 3^ A - I.P.S.C.	200803472003	CE.F.A.P.	2008	3.510,00	3.510,00	50
56	LA PROGETTAZIONE ARCHITETT. E TERRITOR. CON IL CAD TRIDIMENS. -'M. FABIANI' - CLASSI IV	200803474003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	6.300,00	6.300,00	50
57	PROGRAMMAZIONE PER PAGINE WEB - 'PETRARCA' - CLASSI III	200803474037	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
58	PREPARAZIONE [illegible] (MODULI 2,3,4,7) - ED B - CLASSI I - LICEO EINSTEIN CERVIGNANO	200803474053	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.590,00	4.590,00	50
59	PREPARAZIONE [illegible] (MODULI 2,3,4,7) - ED B - CLASSI III STRINGHER	200803474067	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
60	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-2) (III E IV ANNO)	200803477034	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.050,00	4.050,00	50
61	ECDL CAD (II, III E IV ANNO)	200803477035	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
62	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA ED INTRODUZIONE ALLE PAGINE WEB (I, II, III E IV ANNO)	200803477042	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50
63	PREPARAZIONE ALL'ECDL AVANZATO (MODULI 3, 4, 5, 6) - CLASSI 4	200803276003	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	4.500,00	4.500,00	50
64	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2, 3, 4, 6 - ED. 1 - I.P.S.I.A. CECONI - II CL.	200803422004	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.950,00	4.950,00	50

65	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2, 3, 4, 7 - ED. 1 - I.S.I.S. MALIGNANI I.T.I. CERVIGNANO - I CL.	200803422009	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.950,00	4.950,00	50
66	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2, 3, 4, 7 - ED. 2 - I.S.I.S. MALIGNANI I.T.I. CERVIGNANO - I CL.	200803422011	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.950,00	4.950,00	50
67	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2, 3, 4, 7 - ED. 3 - I.S.I.S. MALIGNANI I.T.I. CERVIGNANO - I CL.	200803422012	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.950,00	4.950,00	50
68	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD - ED. 3 - I.T.S.G. MARINONI - III CL.	200803422015	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.500,00	4.500,00	50
69	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD - ED. 4 - I.T.S.G. MARINONI - III CL.	200803422016	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.500,00	4.500,00	50
70	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2, 3, 4, 6 - ED. 2 - I.P.S.I.A. CECONI - II CL.	200803422017	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.950,00	4.950,00	50
71	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2, 3, 4, 6 - ED. 3 - I.P.S.I.A. CECONI - II CL.	200803422018	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.950,00	4.950,00	50
72	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3D - CLASSE QUARTA A	200803436003	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	2008	4.320,00	4.320,00	50
73	INTRODUZIONE AI SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE - 4A ITC	200803464016	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	5.400,00	5.400,00	50
74	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 1G ITAS	200803464021	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	1.980,00	1.980,00	50
75	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI ED.A CLASSI II ISIS SOLARI	200803471002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
76	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.A - CLASSI I - ISIS SOLARI	200803471003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
77	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.B - CLASSI I - ISIS SOLARI	200803471004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50

78	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.C - CLASSI I - ISIS SOLARI	200803471005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
79	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.D - CLASSI I - ISIS SOLARI	200803471006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
80	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.B - CLASSI II - ISIS SOLARI	200803471009	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
81	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.C - CLASSI II - ISIS SOLARI	200803471010	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
82	LA PROGETTAZIONE ARCHITETT. E TERRITOR. CON ARCHITETTURAL DESKTOP - 'M. FABIANI' - CLASSI IV	200803474002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	7.200,00	7.200,00	50
83	AUTOCAD AVANZATO PER IL DISEGNO EDILE - ED. A - ITG PERTINI - CLASSI IV	200803474012	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.240,00	3.240,00	50
84	ELABORAZIONE DATI E PRESENTAZIONI - ED A - CLASSI II - CECONI	200803474042	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
85	ELABORAZIONE DATI E PRESENTAZIONI - ED B - CLASSI II - CECONI	200803474043	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
86	CAD CON SOLIDWORKS - ED A - CLASSI III - CECONI	200803474044	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.510,00	3.510,00	50
87	CAD CON SOLIDWORKS - ED B - CLASSI III - CECONI	200803474045	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.510,00	3.510,00	50
88	AUTOCAD AVANZATO PER IL DISEGNO EDILE - ED. B - ITG PERTINI - CLASSI IV	200803474050	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.240,00	3.240,00	50
89	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - CLASSI I - ED A - ITI MALIGNANI 2000 CERVIGNANO	200803474057	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50

90	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - CLASSI I - ED B - ITC-IPSSCT EINAUDI MATTEI PALMANOVA	200803474058	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
91	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - CLASSI I - ED C - ITI-IPSIA MALIGNANI 2000 S. GIORGIO DI N.	200803474059	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
92	INFORMATICA AVANZATA - CLASSI II - G. OBERDAN	200803474070	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
93	FOTOGRAFIA DIGITALE E PHOTOSHOP - CLASSI IV	200803475007	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
94	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-1) (II E III ANNO)	200803477019	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
95	AUTOMAZIONE DEI PROCESSI INDUSTRIALI CON PLC (UD) (III ANNO)	200803477022	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.780,00	3.780,00	50
96	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-3) (I, II E IV ANNO)	200803477038	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
97	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD - ED. 2 - I.T.S.G. MARINONI - III CL.	200803422014	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.500,00	4.500,00	50
98	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 2B ITAS	200803464024	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
99	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.E - CLASSI I - ISIS SOLARI	200803471007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
100	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.F - CLASSI I - ISIS SOLARI	200803471008	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
101	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD DI BASE 'C' - 'M. FABIANI' - CLASSI III	200803474006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
102	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD BASE - ED D - CLASSI II - MARINONI	200803474028	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50

103	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD BASE - ED E - CLASSI II - MARINONI	200803474029	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
104	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD BASE - ED F - CLASSI II - MARINONI	200803474030	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
105	DISEGNARE CON ALLPLAN - CLASSI III - MARINONI	200803474031	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.510,00	3.510,00	50
106	PREPARAZIONE [illegible] (MODULI 2,3,4,7) - ED A - CLASSI III STRINGHER	200803474066	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
107	ECDL MOD. 1-3-6	200803346005	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	7.200,00	7.200,00	50
108	ECDL MOD. 2-4-5-7 ED. 3	200803346008	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
109	USO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE PER LA DOMOTICA PER L'IMPIANTISTICA CIVILE - ED. 1	200803346009	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
110	USO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE PER LA DOMOTICA PER L'IMPIANTISTICA CIVILE - ED. 2	200803346010	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
111	ECDL MOD. 2-3-4	200803346013	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
112	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD - ED. 1 - I.T.S.G. MARINONI - II CL.	200803422006	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.500,00	4.500,00	50
113	CAD MECCANICO CON SOLIDWORKS - I.S.I.S. MALIGNANI I.T.I. SG - III CL.	200803422008	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	3.960,00	3.960,00	50
114	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 3A ITC	200803464001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	6.750,00	6.750,00	50
115	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 1B ITAS	200803464018	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	1.980,00	1.980,00	50

116	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 2D ITAS	200803464026	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
117	MACROMEDIA FLASH PER LA GRAFICA IN RETE - CLASSI III	200803471001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.780,00	3.780,00	50
118	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD DI BASE 'A' - 'M. FABIANI' - CLASSI III	200803474004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
119	DISEGNARE CON ALLPLAN - CLASSI IV - MARINONI	200803474032	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.510,00	3.510,00	50
120	PROGRAMMAZIONE SOFTWAREPLC - CLASSI III - CECONI -	200803474038	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50
121	DISEGNO MECCANICO CON CAD 3D - CLASSI IV - ED B - MALIGNANI	200803474049	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50
122	LINUX (UD) (III E IV ANNO)	200803477025	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
123	AUTOMATIZZAZIONE DEI PROCESSI INDUSTRIALI CON I PLC (IV ANNO)	200803477036	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.480,00	6.480,00	50
124	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-5) (I E II ANNO)	200803477044	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
125	APPROFONDIMENTO ECDL BASE [illegible] IST. NAUTICO (I ANNO)	200803477047	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
126	CAD MECCANICO CON EDGECAM - I.S.I.S. MALIGNANI I.T.I. SG - IV CL.	200803422007	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	3.960,00	3.960,00	50
127	ECDL MOD. 2-4-5-7 ED. 1	200803346006	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
128	ECDL MOD. 2-4-5-7 ED. 2	200803346007	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	5.400,00	5.400,00	50

129	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2-3-7 - 'G. CARDUCCI' - CLASSE I - ED. A	200803416002	ASSEFORM	2008	3.780,00	3.780,00	50
130	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2-3-7 - 'G. CARDUCCI' - CLASSE I - ED. B	200803416004	ASSEFORM	2008	3.780,00	3.780,00	50
131	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 2A ITAS	200803464022	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
132	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 2E ITAS	200803464027	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
133	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 3B ITAS	200803464029	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
134	INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE - 3^ A - L.S. 'MARINELLI'	200803472001	CE.F.A.P.	2008	7.200,00	7.200,00	50
135	INTRODUZIONE ALLA MODELLAZIONE 3D - 3^ B - L.S. 'MARINELLI'	200803472002	CE.F.A.P.	2008	6.300,00	6.300,00	50
136	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA ECDL - ED A - ITG PERTINI - CLASSI III	200803474013	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.690,00	3.690,00	50
137	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD BASE - ED A - CLASSI II - MARINONI	200803474025	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
138	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD BASE - ED B - CLASSI II - MARINONI	200803474026	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
139	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - CLASSI I - MARINONI	200803474033	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.970,00	2.970,00	50
140	PROGRAMMAZIONE SISTEMI PER LA DOMOTICA - CLASSI II - CECONI	200803474041	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
141	DISEGNO MECCANICO CON CAD 3D - CLASSI IV - ED A - MALIGNANI	200803474048	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50

142	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA ECDL - ED B - ITG PERTINI - CLASSI III	200803474051	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.690,00	3.690,00	50
143	DISEGNO TECNICO COMPUTERIZZATO DEDICATO AD ELAB. ARTISTICHE PER ARCHITETTURA ED ARREDO - CLASSI IV	200803475010	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
144	DISEGNARE CON IL CAD 2D - SETTORE MODA (II E III ANNO)	200803477001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.130,00	5.130,00	50
145	DISEGNARE CON IL CAD 2D - SETTORE MECCANICO (GE-A) (II ANNO)	200803477002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
146	STRUMENTI INFORMATICI PER LA CREAZIONE DI UN BUSINESS PLAN (IV ANNO)	200803477003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
147	PROCEDURE CATASTALI INFORMATIZZATE (IV ANNO)	200803477004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
148	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - MOD. 2,3,4 MAGRINI A (II ANNO)	200803477005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
149	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - MOD. 5,6,7 MAGRINI A (II E III ANNO)	200803477006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.780,00	3.780,00	50
150	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (MOD. 3,4,5,6,7) ED. A (I, II E III ANNO)	200803477007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
151	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (MOD. 3,4,5,6,7) ED. B (I, II, III E IV ANNO)	200803477008	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
152	DISEGNARE CON IL CAD 2D - SETTORE MECCANICO (GE-B) (I ANNO)	200803477009	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
153	CONTABILITA` INTEGRATA (GE-A) (IV ANNO)	200803477010	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50
154	CONTABILITA` INTEGRATA (GE-B) (III ANNO)	200803477012	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50
155	DISEGNARE CON IL CAD 3D - SETTORE EDILE (III ANNO)	200803477013	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.040,00	5.040,00	50

156	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (MOD. 5,6,7) (II ANNO)	200803477014	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.780,00	3.780,00	50
157	DISEGNARE CON CADWORK 3D - SETTORE EDILE (II ANNO)	200803477015	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
158	INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE GRAFICA CON LABVIEW (I, II , III E IV ANNO)	200803477016	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	2.880,00	2.880,00	50
159	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - MOD. 2,3,4 - EDIZIONE 1 (UD) (III ANNO)	200803477023	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
160	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - MOD. 2,3,4 (GE-B) (I E II ANNO)	200803477031	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.140,00	4.140,00	50
161	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - MOD. 5,6,7 (GE-B) (I E II ANNO)	200803477032	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
162	CREAZIONE PAGINE WEB (III E IV ANNO)	200803477033	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
163	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - MOD. 2,3,4 MAGRINI B (II ANNO)	200803477040	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
164	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - MOD. 5,6,7 MAGRINI B (II E III ANNO)	200803477041	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.780,00	3.780,00	50
165	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-6) (I, II E III ANNO)	200803477043	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
166	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-8) (II ANNO)	200803477046	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
167	APPROFONDIMENTO ECDL AVANZATO B [illegible] IST. NAUTICO (II ANNO)	200803477049	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.680,00	4.680,00	50
168	CONTABILITA` INTEGRATA (LINUSSIO) (III E IV ANNO)	200803477052	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50

169	DISEGNARE CON IL CAD 2D - SETTORE MECCANICO (GE-C) (I ANNO)	200803477053	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
170	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - MOD. 2,3,4 - EDIZIONE 2 (UD) (IIIANNO)	200803477055	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
171	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-9) (II ANNO)	200803477060	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
172	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2-3-7 - 'GALVANI' - CLASSE I	200803522001	ASSEFORM	2008	3.780,00	3.780,00	50
173	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2-3-7 - 'GALVANI' - CLASSE I	200803522003	ASSEFORM	2008	3.780,00	3.780,00	50
174	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2-3-7 - 'GALVANI' - CLASSE I	200803522006	ASSEFORM	2008	3.780,00	3.780,00	50
175	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULI 1, 2, 3, 6) - CLASSE 3	200803276001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	3.420,00	3.420,00	50
176	ORCAD LAYOUT PER WINDOWS	200803346012	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
177	PREPARAZIONE ALL'ECDL-MOD. 4-5-6 - 'G. CARDUCCI'- CLASSE IV	200803416003	ASSEFORM	2008	4.140,00	4.140,00	50
178	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3D - CLASSE QUARTA X	200803436004	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	2008	4.320,00	4.320,00	50
179	SIMULIMPRESA AZIENDALE - ITC CARLI - A (I ANNO)	200803458001	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2008	1.800,00	1.800,00	50
180	SIMULIMPRESA AZIENDALE - ITC CARLI - B (I ANNO)	200803458002	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2008	1.800,00	1.800,00	50
181	SIMULIMPRESA AZIENDALE - ITC CARLI - C (I ANNO)	200803458003	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2008	1.800,00	1.800,00	50

182	SIMULIMPRESA AZIENDALE - ITC CARLI - D (I ANNO)	200803458004	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2008	1.800,00	1.800,00	50
183	SIMULIMPRESA AZIENDALE - ITC CARLI - E (I ANNO)	200803458005	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2008	1.800,00	1.800,00	50
184	SIMULIMPRESA AZIENDALE - ITC CARLI - F (I ANNO)	200803458006	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2008	1.800,00	1.800,00	50
185	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 2F ITAS	200803464028	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
186	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.D - CLASSI II - ISIS SOLARI	200803471011	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
187	SOFTWARE PER MAPPE MENTALI - ED.E - CLASSI II - ISIS SOLARI	200803471012	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
188	SOFTWARE PER PRODURRE PAGINE WEB - CLASSI IV - COPERNICO	200803474001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
189	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD DI BASE 'B' - 'M. FABIANI' - CLASSI III	200803474005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
190	STRUMENTI PER IL DISEGNO ARCHITETTONICO ASSISTITO DA PC - NORDIO - CLASSI III	200803474010	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
191	LA PROGETTAZIONE ARCHITETT. E DI INTERNI CON IL CAD TRIDIMENS. - NORDIO - CLASSI IV	200803474011	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
192	ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP [illegible] ED A [illegible] (ISA GALVANI) - CLASSI III	200803474014	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.790,00	2.790,00	50
193	ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP [illegible] ED B [illegible] (ISA GALVANI) - CLASSI III	200803474015	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.790,00	2.790,00	50

194	ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP [illegible] ED C [illegible] (ISA GALVANI) CLASSI IV	200803474016	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.790,00	2.790,00	50
195	PROG-CAD 2008 -ED A- (ISA GALVANI) CLASSE III	200803474017	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
196	PROG-CAD 2008 -ED B- (ISA GALVANI) CLASSE IV	200803474018	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
197	MODELLAZIONE SOLIDA 3D (ISA GALVANI) CLASSE IV	200803474019	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.880,00	2.880,00	50
198	FOTOGRAFIA DIGITALE (ISA GALVANI) CLASSI III	200803474020	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.880,00	2.880,00	50
199	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA ECDL 3 - 4 -7 [illegible] ED A [illegible] (IPSSCTS F.FLORA) CLASSI II	200803474021	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
200	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA ECDL 2 - 5 - 6 (IPSSCTS F.FLORA) CLASSI IV	200803474022	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
201	PROGETTAZIONE IMPIANTI CON TERMOLOG - CLASSI III - CECONI	200803474039	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50
202	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA ECDL 3 - 4 - 7 [illegible] ED B [illegible] (IPSSCTS F.FLORA) CLASSI II	200803474063	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
203	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA ECDL 3 - 4 -7 [illegible] ED C [illegible] (IPSSCTS F.FLORA) CLASSI I	200803474064	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
204	ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP [illegible] ED D [illegible] (ISA GALVANI) CLASSI IV	200803474073	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.790,00	2.790,00	50
205	INTEGRAZIONE DEL SISTEMA SOFTWARE ECDIS PER LA NAVIGAZIONE ELETTRONICA - CLASSE IVD	200803475016	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
206	IL CAD 3D PER L'EDILIZIA - EDIZIONE 1 (UD) (IV ANNO)	200803477024	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.670,00	5.670,00	50

207	DISEGNARE CON IL CAD 3D -SETTORE MECCANICO (UD) (III ANNO)	200803477028	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
208	APPROFONDIMENTO ECDL AVANZATO A [illegible] IST. NAUTICO (II ANNO)	200803477048	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.680,00	4.680,00	50
209	IL CAD 3D PER L'EDILIZIA - EDIZIONE 2 (UD) (IV ANNO)	200803477054	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.670,00	5.670,00	50
210	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-11) (III ANNO)	200803477062	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
211	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MODULI 4, 5, 7) - CLASSE 4	200803276002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	3.420,00	3.420,00	50
212	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER IL DESIGN ORAFO	200803416006	ASSEFORM	2008	4.590,00	4.590,00	50
213	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 4, 7 ED. 1 - I.S.I.S. MALIGNANI I.T.I. CERVIGNANO - II CL.	200803422001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	2.880,00	2.880,00	50
214	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2, 3, 4, 7 - I.S.I.S. MALIGNANI I.T.I. E I.P.S.I.A. SG - I CL.	200803422013	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.950,00	4.950,00	50
215	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 1, 6, 7 - ED. 2 - L.P.S. UCCELLIS - II CL.	200803422019	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.050,00	4.050,00	50
216	DISEGNO MECCANICO CON CAD 2D - CLASSI III - ED B - MALIGNANI	200803474047	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50
217	MICROSOFT WORD PER IL TRATTAMENTO TESTI - CLASSI III - STRINGHER	200803474065	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	7.200,00	7.200,00	50
218	ELABORAZIONE SITI WEB - CLASSI II - G. OBERDAN	200803474072	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
219	MS EXCEL - ED B - CLASSI III STRINGHER	200803474074	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50

220	DISEGNARE CON IL CAD 2D E CON IL CAD 3D - CLASSI III E IV	200803475001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
221	ECDL 1-2-5-6-7- CLASSI I-II-III-IV	200803475005	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
222	DISEGNO TECNICO COMPUTERIZZATO PER ELABORATI PER L'INDIRIZZO RILIEVO E CATALOGAZIONE - CLASSI III	200803475011	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
223	LA COMUNICAZIONE IPERTEST. E LA PROGETTAZ. DI PAGINE WEB - CLASSI I-II-IV	200803475012	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
224	ECDL CORE FULL - CLASSI I, II E IV	200803475013	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
225	STRUMENTI INFORMATICI PER LA GESTIONE DELL'IMPRESA TURISTICA - EDIZIONE 1 (UD) (IV ANNO)	200803477030	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.780,00	3.780,00	50
226	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-7) (II E III ANNO)	200803477045	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.230,00	4.230,00	50
227	STRUMENTI INFORMATICI PER LA GESTIONE DELL'IMPRESA TURISTICA - EDIZIONE 2 (UD) (IV ANNO)	200803477058	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.780,00	3.780,00	50
228	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-10) (III ANNO)	200803477061	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
229	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 1, 6, 7 - ED. 1 - L.P.S. UCCELLIS - I CL.	200803422005	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	4.050,00	4.050,00	50
230	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 4, 7 ED. 2 - I.S.I.S. MALIGNANI I.T.I. CERVIGNANO - II CL.	200803422010	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	2.880,00	2.880,00	50
231	ELABORATORE TESTI (MS WORD) - 1 A SCI	200803464002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.160,00	2.160,00	50

232	ELABORATORE TESTI (MS WORD) - 1 B SCI	200803464003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.160,00	2.160,00	50
233	ELABORATORE TESTI (MS WORD) - 1 C SCI	200803464004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.160,00	2.160,00	50
234	ELABORATORE TESTI (MS WORD) - 2 A SPP	200803464005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.160,00	2.160,00	50
235	SOFTWARE PER IL CALCOLO DELLE RAZIONI ALIMENTARI - 4A ITAS	200803464006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.250,00	2.250,00	50
236	ELABORATORE TESTI (MS WORD) - 2 C SPP	200803464007	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.160,00	2.160,00	50
237	SOFTWARE PER IL CALCOLO DELLE RAZIONI ALIMENTARI (ITAS CIVIDALE - 4B)	200803464008	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.250,00	2.250,00	50
238	SOFTWARE PER IL CALCOLO DELLE RAZIONI ALIMENTARI - 4C ITAS	200803464009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.250,00	2.250,00	50
239	FOGLIO ELETTRONICO (MS EXCEL) - 3 A SCI	200803464010	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.160,00	2.160,00	50
240	FOGLIO ELETTRONICO (MS EXCEL) - 3 B SCI - 1	200803464011	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.160,00	2.160,00	50
241	SOFTWARE APPLICATIVI STANDARD (MS WORD ED EXCEL) - 2 A SCI - 1	200803464012	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.320,00	4.320,00	50
242	SOFTWARE APPLICATIVI STANDARD (MS WORD ED EXCEL) - 2 B SCI - 1	200803464013	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.320,00	4.320,00	50
243	SOFTWARE PER L'ANALISI SENSORIALE DEI VINI (ITAS CIVIDALE - 4E)	200803464014	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.880,00	2.880,00	50

244	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - 2C ITAS	200803464025	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.050,00	4.050,00	50
245	SOFTWARE APPLICATIVI STANDARD (MS WORD ED EXCEL) - 2 A SCI - 2	200803464033	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.320,00	4.320,00	50
246	SOFTWARE APPLICATIVI STANDARD (MS WORD ED EXCEL) - 2 B SCI - 2	200803464034	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	4.320,00	4.320,00	50
247	FOGLIO ELETTRONICO (MS EXCEL) - 3 B SCI - 2	200803464035	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	2.160,00	2.160,00	50
248	EXCEL PER LA TERMOTECNICA	200803466001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2008	2.430,00	2.430,00	50
249	PROGETTARE IN CAD 3D	200803466002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2008	2.430,00	2.430,00	50
250	ECDL ADVANCED AM3 E AM4	200803466003	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2008	2.430,00	2.430,00	50
251	GESTIONE DINAMICA DI UN SITO WEB - 3^ B - I.P.S.C.	200803472004	CE.F.A.P.	2008	3.240,00	3.240,00	50
252	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD DI BASE 'D' - 'M. FABIANI' - CLASSI IV	200803474007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
253	ECDL FUNZIONI AVANZATE (MOD. 4,5,6) 'A' - 'M. FABIANI' - CLASSI II	200803474008	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	4.500,00	50
254	EDITORIA ELETTRONICA CON PHOTOSHOP E ILLUSTRATOR - (ISIP MONFALCONE) CLASSI I	200803474034	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
255	SOFTWARE PER SIMULATORE GMDSS - (ISIP MONFALCONE) CLASSI I	200803474035	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
256	DISEGNO MECCANICO CON CAD 2D - CLASSI III - ED A - MALIGNANI	200803474046	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.320,00	4.320,00	50

257	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV.2,3,4,7) - CLASSI II - PASCHINI	200803474060	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.590,00	4.590,00	50
258	WORD AVANZATO PER IL TRATTAMENTO TESTI - CLASSI III - PASCHINI	200803474061	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.590,00	4.590,00	50
259	SOFTWARE PER PRODURRE PAGINE WEB - CLASSI IV - PASCHINI	200803474062	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	4.590,00	4.590,00	50
260	INFORMATICA DI BASE CLASSI IV - G. OBERDAN	200803474069	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
261	PHOTOSHOP - ELABORAZIONE DI IMMAGINI - CLASSI I- G. OBERDAN	200803474071	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	2.700,00	2.700,00	50
262	ECDL CORE FULL - CLASSI II E III	200803475006	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
263	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CCNA- SECONDO SEMESTRE (III E IV ANNO)	200803477017	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
264	APPROFONDIMENTO ECDL - TS - BACHELET (I, II, III E IV ANNO)	200803477021	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	2.880,00	2.880,00	50
265	CAD BASE 2D (III ANNO)	200803477050	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
266	CAD AVANZATO E MICROSTATION - IST. NAUTICO (IV ANNO)	200803477051	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	5.400,00	5.400,00	50
267	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE MICROSOFT (IV ANNO)	200803477059	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.600,00	3.600,00	50
			Totale con finanziamento		1.068.480,00	1.068.480,00	
			Totale		1.068.480,00	1.068.480,00	
			Totale con finanziamento		1.068.480,00	1.068.480,00	
			Totale		1.068.480,00	1.068.480,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - FEBBRAIO

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Descrizione	Operatore
24IBPF70E EXTRA	200803478001	CAD AVANZATO - IST. NAUTICO (IV ANNO)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA

08_16_1_DDC_LAV FOR 337

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 20 marzo 2008, n. 337/LAVFOR
Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 11 - mese di marzo 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 330 del 24 febbraio 2006, n. 904 del 5 maggio 2006, n. 33 del 12 gennaio 2007 e n. 2210 del 21 settembre 2007 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006, n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006 e n. 2509/LAVFOR del 23 novembre 2006;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 "Formazione di supporto al reinserimento lavorativo";
CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, da parte dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 4 marzo 2006 e fino al 20 dicembre 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
VISTO il decreto n. 517/LAVFOR dell'11 aprile 2006 con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione dei quattro soggetti formativi, ciascuno dei quali competente ad agire su base provinciale, presentate entro il 30 marzo 2006;
CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 1.000.000,00 suddivisa in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;
CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;
CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 12 gennaio 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 13 gennaio 2007 e fino al 28 settembre 2007;
CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 21 settembre 2007 si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione dei progetti formativi dal 1° ottobre 2007 e fino al 31 marzo 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00 suddivisi in euro 290.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Trieste, euro 92.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, euro 377.500,00 a favore delle attività previste nella provincia di Udine ed euro 240.000,00 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;
VISTO il decreto n. 301/LAVFOR del 14 marzo 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati l'11 marzo 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Gorizia, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
10.631,50	5.840,00	24.355,00	18.320,00

VISTI i progetti presentati il 17 marzo 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 proget-

to formativo a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone per complessivi euro 4.850,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, risulta essere la seguente:

TRIESTE	GORIZIA	UDINE	PORDENONE
10.631,50	5.840,00	24.355,00	13.470,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati il 17 marzo 2008 a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone, determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo a favore delle attività previste nella provincia di Pordenone per complessivi euro 4.850,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro dieci giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro il 30 settembre 2008.
5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 20 marzo 2008

RAMPONI

08_16_1_DDC_LAV FOR337_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 337
di data 20/03/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI - MARZO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ESW

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11W PROP.E OB.2 S - Percorsi individuali per soggetti privi di oc.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO	200805394001	IAL FVG - ATI - FSE MISURA A2 AZIONE11 2006	2008	4.850,00	4.850,00	50
			Totale con finanziamento		4.850,00	4.850,00	
			Totale		4.850,00	4.850,00	
			Totale con finanziamento		4.850,00	4.850,00	
			Totale		4.850,00	4.850,00	

08_16_1_DDC_REL INT 192

Decreto del Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 31 marzo 2008 n. 192. (Estratto)

Aggiornamento dell'elenco di esperti in materia di informazione, pubblicità e comunicazione comunitaria di cui all'Avviso approvato con DGR n. 3230 dd. 29.12.2006 e pubblicazione sul BUR.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

1. In relazione all'Avviso di cui in premessa, è riconfermato l'elenco di esperti come risultante dal proprio decreto n. 686 d.d. 26.9.2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 42 d.d. 17/10/2007.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato in forma di estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 31 marzo 2008

TESSAROLO

08_16_1_DDC_RIS ECON 179_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale risorse economiche e finanziarie 7 aprile 2008, n. 179

Art. 2 del Regolamento recante "Modifiche al Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni" emanato con DPReg. 6 marzo 2008, n. 070/Pres. - Modalità tecnico-operative per l'attivazione delle nuove procedure informatiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2008, n. 070/Pres. con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 11 febbraio 2008, n. 416, è stato emanato il Regolamento recante Modifiche al Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni per l'attuazione della normativa nazionale in materia di riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per autotrazione nel territorio regionale e per l'applicazione della carta del cittadino nei vari settori istituzionali", emanato con D.P.Reg. 29 novembre 2004, n. 0402/Pres.;
VISTO l'articolo 3 bis del Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47, introdotto dall'articolo 1 del Regolamento emanato con il citato decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2008, n. 070/Pres., che, per le finalità dell'articolo 2 della L.R. 47/1996, prevede le modalità operative per la determinazione delle riduzioni di prezzo;
VISTO l'articolo 2 del Regolamento emanato con il citato decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2008, n. 070/Pres., il quale prevede che il regolamento si applica a decorrere dall'emanazione del decreto del Direttore centrale della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie con il quale si dispongono le modalità tecnico-operative per l'attivazione delle nuove procedure informatiche;
PREMESSO che l'Insiel S.p.a. è stata incaricata dell'attuazione tecnico-operativa delle nuove procedure informatiche;
VISTA la nota dell'Insiel S.p.a., ns. prot. n. 4794/REF/B/7.2.1, pervenuta con e-mail del 4 aprile 2008, con la quale la società stessa ha provveduto a comunicare alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse economiche e finanziarie che:

- la fase di sperimentazione del nuovo sistema informatico è stata conclusa con esito positivo;

- il suddetto sistema è conforme a quanto previsto dall'articolo 3 bis del Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47, emanato con D.P.Reg. 29 novembre 2004, n. 0402/Pres. e modificato con D.P.Reg. 6 marzo 2008, n. 070/Pres.;
- il sistema informatico dei POS in uso presso gli impianti di distribuzione di carburanti siti nel territorio regionale è stato modificato al fine di poter gestire le nuove modalità operative per la determinazione delle riduzioni di prezzo;
- a decorrere dal 5 aprile 2008 i POS in uso presso gli impianti di distribuzione di carburanti siti nel territorio regionale saranno abilitati alla gestione del sistema per la determinazione delle riduzioni di prezzo previsto dal sopraccitato art. 3 bis;

PRESO ATTO delle modalità tecniche e operative per la determinazione delle riduzioni di prezzo inoltrate dall'Insiel S.p.a. in allegato alla nota sopra richiamata;
CONSIDERATO, pertanto, che sono state ultimate le procedure tecnico-operative necessarie per dare avvio al nuovo sistema per la determinazione delle riduzioni di prezzo previsto dall'art. 3 bis del Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47, emanato con D.P.Reg. 29 novembre 2004, n. 0402/Pres. e modificato con D.P.Reg. 6 marzo 2008, n. 070/Pres.;

DECRETA

1. Sui POS in uso presso gli impianti di distribuzione di carburanti siti nel territorio regionale è operativo il sistema per la determinazione delle riduzioni di prezzo previsto dall'art. 3 bis del Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47, emanato con D.P.Reg. 29 novembre 2004, n. 0402/Pres. e modificato con D.P.Reg. 6 marzo 2008, n. 070/Pres..
2. Il sistema per la determinazione delle riduzioni di prezzo di cui al punto 1. opera secondo le modalità tecniche e operative specificate nell'allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. In attuazione del disposto di cui all'art. 2 del Regolamento recante Modifiche al Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47, e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni per l'attuazione della normativa nazionale in materia di riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per autotrazione nel territorio regionale e per l'applicazione della carta del cittadino nei vari settori istituzionali", emanato con D.P.Reg. 6 marzo 2008, n. 070/Pres., detto Regolamento si applica a decorrere dalla data del presente decreto.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 7 aprile 2008

KOVATSCH

Allegato 1)
Modalità tecniche

All'atto del rifornimento il POS esegue i seguenti controlli:
1. il prezzo della benzina e del gasolio impostato dal gestore deve essere maggiore di zero;
2. la fascia di sconto presente sull'identificativo deve essere valida alla data del rifornimento;
3. il prezzo della benzina e del gasolio impostato dal gestore deve essere maggiore della riduzione di prezzo della fascia risultante dalla lettura dell'identificativo;

I controlli di cui ai punti da 1. a 3. si intendono estesi anche ai prodotti Self-Service, se abilitati.
Qualora la condizione di cui al punto 1. o al punto 3. non risulti soddisfatta il POS visualizza la seguente dicitura:

Eseg. Procedura
Modifica Prezzi

Qualora la condizione di cui al punto 2) non risulti soddisfatta il POS visualizza la seguente dicitura:

Fascia di sconto non presente

quindi abortisce la procedura e richiede l'estrazione della carta.

Selezionato il prodotto (benzina o gasolio) ed impostato il numero dei litri richiesti oppure l'importo in euro, il POS visualizza una delle seguenti diciture:

Targa: XXXXXXXX
Carbur.: prod

Litri
Litri Self S.

Targa: XXXXXXXX
Carbur.: prod

Euro
Euro Self S.

Sia nell'ipotesi di impostazione nel POS del numero dei litri richiesti che dell'importo in euro, la possibilità di scegliere la modalità Self Service per il rifornimento è presente solo nel caso in cui il POS risulti abilitato alla funzione stessa.
Il POS sulla base dei dati presenti nella sua memoria (prezzo praticato presso lo stato confinante, prezzo impostato dal gestore e riduzione di prezzo corrispondente alla fascia di appartenenza) e di quelli memorizzati sull'identificativo (fascia di appartenenza) calcola il prezzo ridotto di ogni litro del carburante scelto e visualizza il numero di litri o il prezzo in euro corrispondente.
Il POS provvede al calcolo del prezzo ridotto del carburante al litro deducendo dal prezzo impostato dal gestore l'importo della riduzione di prezzo spettante in relazione alla fascia di appartenenza memorizzata sull'identificativo.
Se dal confronto tra il prezzo praticato al litro nello stato confinate e il prezzo ridotto del carburante come precedentemente calcolato risulta che detto prezzo ridotto è inferiore al prezzo dello stato confinante, il POS applica una correzione allo sconto affinché il prezzo praticato all'utente sia corrispondente a quello dello stato confinante.
Se il prezzo impostato dal gestore è, invece, uguale o minore del prezzo dello stato confinante il prezzo praticato all'utente è pari al prezzo impostato dal gestore e il relativo sconto è uguale a zero.
A seguito del trasferimento dei dati dal P.O.S. al sistema informatico centrale per essere memorizzati nel database regionale, opportune quadrature effettuano i controlli sui singoli rifornimenti in relazione alle riduzioni di prezzo vigenti e ai prezzi minimi di riferimento, al fine di evidenziare eventuali errori.

Modalità operative

Ai beneficiari delle riduzioni di prezzo è applicata:
- *la riduzione della fascia di appartenenza*, per tutti i rifornimenti effettuati presso impianti che praticano un prezzo superiore o uguale ai prezzi minimi della benzina e del gasolio praticati negli impianti di prima fascia, come individuata nell'Allegato 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 marzo 1997, n. 076/Pres., elaborati giornalmente dal gestore della banca dati informatica sulla base dei dati memorizzati dal POS;
- *la riduzione della fascia di appartenenza nella misura massima corrispondente alla differenza tra il prezzo praticato presso l'impianto e i prezzi minimi praticati nell'ambito degli Stati confinanti, così come previsto dall'articolo 1, comma 185, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 in relazione all'articolo 2, comma 2, del D.M. 16 dicembre 2004, n. 341, ricavati sulla base dei prezzi comunicati dalle Ambasciate d'Italia presso la Repubblica austriaca e presso la Repubblica slovena*, per tutti i rifornimenti effettuati presso impianti che praticano un prezzo inferiore ai prezzi minimi della benzina e del gasolio praticati negli impianti di prima fascia, come individuata nell'Allegato 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 marzo 1997, n. 076/Pres., elaborati giornalmente dal gestore della banca dati informatica sulla base dei dati memorizzati dal POS.

08_16_1_DDS_INV AZ 608

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo n. RAF 9/608

LR 26/2005, art. 17. Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico - Interventi a favore dell'innovazione nei settori dell'agricoltura e dell'itticoltura. Approvazione graduatoria imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, concernente la disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico ed in particolare l'articolo 17, inerente gli interventi

a favore dell'innovazione nei settori dell'agricoltura e dell'itticoltura;
VISTI i D.P.Reg. 14 marzo 2006, n. 070/Pres. e D.P.Reg. 4 aprile 2007, n. 084/Pres. con i quali è stato rispettivamente approvato e modificato il Regolamento di attuazione degli interventi a favore dell'innovazione nei settori dell'agricoltura e dell'itticoltura di cui all'articolo 17 della citata legge regionale ("Regolamento");
CONSIDERATO che l'articolo 5 del Regolamento prevede che le domande presentate dagli aventi titolo siano valutate da una apposita Commissione di esperti;
ATTESO che le 2 domande presentate dai richiedenti di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) del Regolamento (imprese del settore della pesca e dall'acquacoltura), pervenute nei termini, sono state valutate da detta Commissione, costituita con Decreto del Direttore centrale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. RAF9/472 del 17.03.2008;
VISTO il verbale della seduta del 3 aprile 2008 della predetta Commissione;
RITENUTO pertanto, in base al dettato dell'art. 5, comma 6 del Regolamento, di adottare la graduatoria relativa ai progetti ammissibili di cui sopra, in base alle risultanze formulate dalla predetta Commissione di esperti;
VISTO il D.P.Reg. 27.08.2004 n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. adottata la graduatoria dei progetti ammissibili presentati dai richiedenti di cui all'articolo 3 comma 2, lettera a) del regolamento citato in premessa (imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura), così come di seguito riportato:

posiz.	richiedente	sede investimento	investimento	punti
1	PICCOLA SOCIETÀ COPERATIVA PESCATORI LISERT a r.l.	TRIESTE	processi innovativi per la lavorazione, la trasformazione e la conservazione dei prodotti della pesca	5,4
2	CO.L.MI. COOPERATIVA LAVORAZIONE MARICOLTURA ED ITTICOLTURA Soc. coop. a r.l.	DUINO AURISINA	miglioramento dei processi produttivi in allevamento di mitili	4,6

2. disposta la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Udine, 4 aprile 2008

MINIUSSI

08_16_1_DDS_TUT INQ 424

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 28 marzo 2008 n. ALP.10 - 424 - INAC/303

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Claudio Simeon.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art.

2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Claudio SIMEON, nato a Palmanova (UD) il 13 Luglio 1964 e residente a Visco (UD) in via Dante Alighieri n. 9;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

È riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Claudio SIMEON, nato a Palmanova (UD) il 13 Luglio 1964 e residente a Visco (UD) in via Dante Alighieri n. 9.

Art. 2

L'ing. Claudio SIMEON, nato a Palmanova (UD) il 13 Luglio 1964 e residente a Visco (UD) in via Dante Alighieri n. 9 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 marzo 2008

GUBERTINI

08_16_1_DDS_TUT INQ 425

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 28 marzo 2008 n. ALP.10 - 425 - INAC/307

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Ferdinando Palorini.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,

- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Ferdinando PALORINI, nato a Venezia il 23 Marzo 1950 e residente a Cordovado (PN) in via Suzzolins n. 53;

CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Ferdinando PALORINI, nato a Venezia il 23 Marzo 1950 e residente a Cordovado (PN) in via Suzzolins n. 53.

Art. 2

L'ing. Ferdinando PALORINI, nato a Venezia il 23 Marzo 1950 e residente a Cordovado (PN) in via Suzzolins n. 53 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 marzo 2008

GUBERTINI

08_16_1_DDS_TUT INQ 426

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 28 marzo 2008 n. ALP.10 - 426 - INAC/308

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Alessandro Natolino.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Alessandro NATOLINO, nato a San Daniele del Friuli (UD) il 10 Dicembre 1981 e residente a San Daniele del Friuli (UD) in via Rodeano n. 75;

CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Alessandro NATOLINO, nato a San Daniele del Friuli (UD) il 10 Dicembre 1981 e residente a San Daniele del Friuli (UD) in via Rodeano n. 75.

Art. 2

L'ing. Alessandro NATOLINO, nato a San Daniele del Friuli (UD) il 10 Dicembre 1981 e residente a San Daniele del Friuli (UD) in via Rodeano n. 75 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 marzo 2008

GUBERTINI

08_16_1_DDS_TUT INQ 427

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 28 marzo 2008 n. ALP.10 - 427 - INAC/309

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'ing. Giovanni Rabassi.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'ing. Giovanni RABASSI, nato a Palmanova (UD) il 28 Aprile 1959 e residente a Cervignano del Friuli (UD) in via C. Colombo n. 7;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'ing. Giovanni RABASSI, nato a Palmanova (UD) il 28 Aprile

1959 e residente a Cervignano del Friuli (UD) in via Colombo n. 7.

Art. 2

L'ing. Giovanni RABASSI, nato a Palmanova (UD) il 28 Aprile 1959 e residente a Cervignano del Friuli (UD) in via C. Colombo n. 7 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 marzo 2008

GUBERTINI

08_16_1_DDS_TUT INQ 428

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 28 marzo 2008 n. ALP.10 - 428 - INAC/312

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'arch. Marcello De Marchi.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'arch. Marcello DE MARCHI, nato a San Giorgio di Nogaro (UD) il 05 Febbraio 1956 e residente a San Giorgio di Nogaro (UD) in via Libertà n. 14;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'arch. Marcello DE MARCHI, nato a San Giorgio di Nogaro (UD) il 05 Febbraio 1956 e residente a San Giorgio di Nogaro (UD) in via Libertà n. 14.

Art. 2

L'arch. Marcello DE MARCHI, nato a San Giorgio di Nogaro (UD) il 05 Febbraio 1956 e residente a San Giorgio di Nogaro (UD) in via Libertà n. 14 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica

ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 marzo 2008

GUBERTINI

08_16_1_DGR_674_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2008, n. 674

DLgs. 152/2006 come modificato dal DLgs. 4/2008, LR 43/1990 - Pronuncia di compatibilità ambientale in relazione al progetto definitivo per la coltivazione di una cava di inerti in Comune di Flaibano (VIA 317). Proponente: Vidoni Spa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 19 novembre 2007 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza da parte della società Vidoni Spa per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto definitivo per la coltivazione di una cava di inerti in Comune di Flaibano;
- in data 29 novembre 2007 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Il Messaggero Veneto" di data 26 novembre 2007 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- con nota ALP.11/36500/VIA/317 del 29 novembre 2007 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- il progetto in argomento è soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale in quanto compreso tra i progetti sottoposti a VIA di cui al D. Lgs. 152/06, Allegato III, Elenco A, comma 19, lettera a);
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 14 dicembre 2007, n. 2900/VIA 317 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità i Comuni di Flaibano e Dignano, la Provincia di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" ;
- con nota ALP.11/38789/VIA/317 del 18 dicembre 2007 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con note di data 18 dicembre 2007 è stato richiesto un parere collaborativo alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, all'ARPA FVG - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia e al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

ATTESO che non è stato individuato pubblico interessato in quanto non sono state formulate istanze nei termini previsti dall'art. 13, comma 3, della legge regionale 43/1990;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle Autorità sulla documentazione presentata:
- del Comune di Flaibano con Deliberazione del Consiglio comunale n. 03 del 28 gennaio 2008 - parere favorevole con prescrizioni;
- del Comune di Dignano con Deliberazione del Consiglio comunale n. 05 del 29 gennaio 2008 - parere sfavorevole, in particolare in relazione al traffico, alla correlazione con i riordini fondiari, ai condizionamenti per la costruzione di nuovi prosciuttifici nello stesso Comune di Dignano, ed alla utilizzazione come discarica;
- della Provincia di Udine con nota del Dirigente dell'Area ambiente, Servizio risorse idriche Prot. 2008/18787 del 20 febbraio 2008 - parere con osservazioni sul traffico e sulla gestione del cantiere;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazione impatto ambientale dd. 27 febbraio 2008;

VISTO il parere n. VIA/11/2008 relativo alla riunione del 5 marzo 2008, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale;
VISTO altresì che il precitato parere prevede le seguenti prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale e l'incidenza del progetto in argomento:
PRESCRIZIONI:
1) il progetto definitivo preordinato all'ottenimento dell'autorizzazione alla attività di cava dovrà contenere, oltre a quanto già previsto dalla normativa vigente, anche:
a. un elaborato di verifica di compatibilità dell'intervento con le infrastrutture realizzate in zona di riordino fondiario, salvaguardando il funzionamento della rete di irrigazione consortile, anche per provvedere in particolare all'irrigazione delle essenze vegetali previste nel progetto in relazione al ripristino;
b. il progetto, con schemi e indicazioni, dell'impianto di irrigazione dell'intera area, modificato a seguito dell'apertura e della presenza della cava. Tale progetto dovrà essere verificato dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
c. un piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore, vibrazioni, inquinamento atmosferico con riferimento particolare alle polveri e qualità delle acque sotterranee) allo scopo di poter controllare le previsioni dello studio di impatto ambientale, specie per quanto attiene alle modalità operative del prelievo di materiali, di trasporto degli stessi anche in relazione alla durata dell'intervento indicata nel predetto studio di impatto ambientale. Tale piano dovrà in particolare prevedere i punti di misura (a monte e a valle della cava per quanto riguarda la falda acquifera), gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati, tenendo altresì in debito conto la presenza di eventuali ricettori sensibili ad un impatto;
d. un piano per la gestione degli incidenti e dei malfunzionamenti degli impianti, comprendente in particolare le misure, le opere e gli interventi complessivamente finalizzati al relativo controllo e contenimento;
e. un elaborato relativo alle aree di stoccaggio dei combustibili, dei lubrificanti, degli olii esausti con indicazione della loro destinazione, nonché delle aree destinate ad operazioni di manutenzione e riparazione degli autocarri e dei mezzi di cantiere in generale. La gestione di tali rifiuti all'interno dell'impianto dovrà, in ogni caso, realizzarsi per tipologie di sostanze, evitando qualsiasi miscelazione, contemperandosi, in particolare, a quanto previsto dal punto 4 e dal punto 5, lett. m), comma 1, dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06. Tale elaborato dovrà riportare specifici elementi inerenti alla raccolta ed allo smaltimento delle acque di scarico afferenti alle predette attività, e dovrà individuare in dettaglio le relative soluzioni e le opere occorrenti in proposito;
f. la rete di regimazione superficiale delle acque meteoriche, che dovrà essere realizzata con materiali naturali e secondo le tecniche di ingegneria naturalistica, con riferimento sia alle fasi di scavo, sia alla configurazione finale a ripristino ultimato;
g. il dimensionamento della fase di ricomposizione ambientale, specificando lo spessore di terreno vegetale e la sua provenienza, il miscuglio di sementi utilizzato per la fase di inerbimento, la tipologia di piante ed il loro gradi di sviluppo, la densità delle stesse e l'insieme di informazioni utili a caratterizzare compiutamente tale fase progettuale. In particolare il recupero dovrà prevedere, all'interno di tutta l'area interessata dal progetto, la realizzazione di una superficie boscata. La soluzione di ripristino ambientale scelta dovrà comprendere anche più ipotesi di intervento migliorativo per fronteggiare eventuali problemi che dovessero insorgere in fase attuativa. Dovrà altresì essere prodotto anche un elaborato con indicazione delle aree interessate dall'accantonamento del materiale di scotico e delle inerenti modalità di gestione;
2) il piano di monitoraggio dei fattori inquinanti e quello della gestione degli incidenti e dei malfunzionamenti degli impianti di cui al punto precedente dovranno essere predisposti dal proponente e verificati dall'ARPA ed i relativi dati dovranno essere inviati al termine di ogni anno solare all'ARPA anche senza che sia fatta una specifica richiesta; tutti gli oneri comunque connessi alla predisposizione ed attuazione dei piani predetti sono a carico del proponente;
3) nel progetto di ripristino ambientale, sul fronte di cava opposto (pendio a nord) alla progettata rampa di accesso al piano di fondo cava, dovrà essere prevista un'altra rampa di accesso in modo da garantire sia una più semplice fruizione all'ambito che una funzione di tagliafuoco, in relazione al considerevole sviluppo delle piantumazioni arbustive. A ripristino ultimato dell'intervento dovranno essere eliminate tutte le recinzioni di cantiere;
4) il proponente dovrà concordare sia con l'Ente gestore della viabilità pubblica sulla quale si immette la strada proveniente dalla cava, sia con i Comuni di Dignano e Flaibano, la soluzione progettuale atta a consentire la svolta a sinistra in direzione di Codroipo nel caso di mezzi uscenti dalla cava, e la svolta a sinistra provenendo da Dignano per entrare in cava. Il proponente dovrà altresì concordare con i soggetti sopra citati eventuali azioni finalizzate alla manutenzione della viabilità pubblica predetta, in rapporto al

traffico di mezzi pesanti connesso all'attività della cava in argomento;
5) i mezzi da e per la cava dovranno seguire i percorsi indicati nella tav. 05 dd. 31 ottobre 2007;
6) i mezzi di trasporto del materiale estratto dovranno essere di ultima generazione in relazione alla normativa di settore vigente per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, e dovranno avere caratteristiche tecnologiche tali da impedire, durante il trasporto, la dispersione di polveri o di materiale litoide. Per quanto riguarda l'impatto acustico generato dai mezzi stessi dovrà essere fatto riferimento al D.P.R. 142 del 30/03/04 ("Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447");
7) è necessaria la realizzazione di: un sistema di lavaggio degli autoveicoli in uscita dall'impianto; un sistema di abbattimento e mitigazione per irrorazione con acqua delle aree a maggior rischio di polverosità, anche ai fini del controllo e la riduzione delle polveri emesse in atmosfera. Dovrà altresì essere individuata ed attuata una soluzione diversa da quella inerente all'utilizzo di collanti biodegradabili lungo i percorsi degli automezzi per limitare il fenomeno delle polveri;
8) lo scavo dovrà procedere dall'alto in basso con gradoni la cui altezza non sia superiore ai 5 metri; ogni fronte, considerate le caratteristiche geomeccaniche del sito, l'angolo di scarpata dovrà comunque essere determinato dall'analisi di stabilità condotta con un fattore di sicurezza maggiore di 1,3;
9) dovranno essere previsti in cantiere presidi adeguati al fine di garantire un intervento tempestivo in caso di perdite di fluidi da parte dei mezzi d'opera impiegati. Dovranno, poi, essere garantite istruzione e formazione del personale di cantiere riguardo le migliori tecniche di intervento da utilizzare in tali situazioni di emergenza e criticità ambientale;
10) salvo diverse dimostrate esigenze, il proponente dovrà evitare l'utilizzo di materiale terroso necessario al completamento del recupero ambientale proveniente dall'area esterna a quella di cava dove è presente l'attività estrattiva in argomento, dovrà accertare con l'Ente territorialmente competente nella materia dello smaltimento dei rifiuti, se ai materiali utilizzati per le operazioni di ripristino previste dal presente progetto siano o meno da applicare le norme relative allo smaltimento dei rifiuti. Dovrà comunque essere vietato l'utilizzo di materiali limo sabbiosi provenienti da scavi effettuati in aree diverse da quella in argomento;
11) il proponente, nel periodo di due anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino; i terreni su cui è previsto il ripristino vegetazionale dovranno essere adeguatamente preparati per favorire l'attecchimento delle piantumazioni previste e la crescita spontanea delle essenze autoctone presenti in zona, limitando la fertilizzazione al minimo necessario;
12) al termine di ogni anno solare il proponente dovrà inviare al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una Relazione documentata sul recepimento delle prescrizioni su riportate, in funzione dello stato di attuazione del progetto.
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
CONSTATATO che, come emerge dal suddetto parere della Commissione, la stessa ha ritenuto che le considerazioni di seguito esposte consentano di superare il parere negativo del Comune di Dignano:
a) per quanto riguarda gli aspetti legati al traffico:

- il progetto non prevede attraversamenti di centri abitati nel Comune di Dignano;
- sulle strade statali 463 e 464, ci potrà essere al massimo un incremento dell'ordine del 10% del traffico pesante attuale a seguito dell'attività della nuova cava;
- a seguito dell'entrata in vigore delle normative che regolano le emissioni inquinanti allo scarico sui Veicoli Industriali, per le nuove immatricolazioni livelli di emissioni dei principali inquinanti (NOx, Idrocarburi incombusti, monossido di carbonio e particolato) che sono progressivamente più severe di quelle sancite dall'attuale livello di inquinamento Euro 3. Più precisamente rispetto all'attuale normativa i nuovi standard prefissati (Euro 4 ed Euro 5) prevedono decrementi delle succitate sostanze inquinanti dal 30% al 80% entro l'anno 2009;
- la prescrizione n. 4) riguarda anche le modalità della eventuale manutenzione occorrente alla viabilità pubblica sulla quale si immette la strada proveniente dalla cava, in rapporto al traffico di mezzi pesanti connesso all'attività della cava in argomento;
- la prescrizione n. 6) finalizzata all'utilizzo di mezzi di nuova generazione, consente di limitare le emissioni in atmosfera e l'impatto dovuto al rumore;
- la prescrizione n. 4) è finalizzata a raggiungere specifici accordi fra tutti i soggetti interessati per migliorare l'organizzazione complessiva del traffico da e per la cava;
- la prescrizione n. 5) impone che il traffico da e per la cava segua solo le direttrici indicate dal proponente nella documentazione presentata, e non altre;

b) in relazione alla correlazione fra il progetto di cui trattasi ed i riordini fondiari, la prescrizione n. 1), alle

lett. a) e b), prevede specifiche azioni di verifica preventiva alla richiesta di autorizzazione all'attività di cava, con coinvolgimento della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
c) in ordine ai condizionamenti per la costruzione di nuovi prosciuttifici nel Comune di Dignano, la prescrizione n. 1), lettere c), d), e) e g), unitamente alle prescrizioni 2), 6) e 7) hanno complessivamente come obiettivo il controllo sistematico delle ricadute ambientali sul territorio circostante al fine di contenerne i rispettivi effetti diretti ed indiretti, non precludendo di conseguenza sviluppi futuri all'economia del territorio;
d) relativamente alla utilizzazione come discarica, il progetto è stato valutato con la previsione di un ripristino finale diverso dalla discarica, e dunque, ai sensi dell'art. 19 della LR 43/1990, il proponente non può che attuare il progetto così come valutato in sede di VIA;
CONSTATATO altresì che, come emerge dal suddetto parere della Commissione, la stessa ha ritenuto che le considerazioni di seguito esposte consentano di superare le osservazioni formulate dalla Provincia di Udine, in quanto:
- in ordine problemi legati al traffico, le prescrizioni n. 1, lett. c), n. 2), e dalla n. 4) alla n. 7) comprese dettano specifiche condizioni preventive ed operative per il controllo degli effetti ambientali diretti ed indiretti generati dal traffico da e per la cava;
- relativamente alla gestione dei materiali di scotico, la prescrizione n. 1) lett. g) detta puntuali disposizioni anche sulla gestione dei materiali di scotico;

CONSIDERATO, come emerge dal menzionato parere della Commissione, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi in quanto:
- relativamente alle acque sotterranee sussiste una certa distanza fra la superficie libera della prima falda freatica ed il fondo cava, in grado di non mettere a contatto diretto falda e fondo scavo. La protezione della risorsa idrica è inoltre rafforzata da prescrizioni finalizzate in particolare al monitoraggio della risorsa medesima ed all'adozione di conseguenti azioni di protezione;
- relativamente all'inquinamento atmosferico ed al rumore generato in particolare dal traffico dei mezzi pesanti da e per la cava, le prescrizioni riguardanti i monitoraggi, l'uso di mezzi di ultima generazione, la conferma delle direttrici di traffico indicate nella documentazione presentata (direttrici che interessano di fatto strade statali) assicurano una limitazione dei rispettivi impatti potenziali;
- in ordine all'organizzazione del traffico da e per la cava, mediante prescrizione si stabilisce che tutti i soggetti interessati debbano individuare una soluzione progettuale condivisa;
- in relazione ai ripristini ambientali, il progetto prevede apposite e puntuali azioni, la cui efficacia viene migliorata in base a prescrizioni;

RILEVATO in particolare che,come risulta dal predetto parere:
- nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui al DPCM 27.12.1988 in materia di impatto ambientale;
- la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 - il progetto definitivo per la coltivazione di una cava di inerti in Comune di Flaibano, con le suddette prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
RILEVATO che l'adozione della presente deliberazione costituisce atto conclusivo dell'iter procedimentale ai sensi della LR 43/1990 e, pertanto, la stessa, avendo natura di atto dovuto, possa essere assunta nel periodo di ordinaria amministrazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed ai lavori pubblici,
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla società Vidoni Spa - riguardante il progetto definitivo per la coltivazione di una cava di inerti in Comune di Flaibano.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
PRESCRIZIONI:
1) il progetto definitivo preordinato all'ottenimento dell'autorizzazione alla attività di cava dovrà contenere, oltre a quanto già previsto dalla normativa vigente, anche:

a. un elaborato di verifica di compatibilità dell'intervento con le infrastrutture realizzate in zona di riordino fondiario, salvaguardando il funzionamento della rete di irrigazione consortile, anche per provvedere in particolare all'irrigazione delle essenze vegetali previste nel progetto in relazione al ripristino;
b. il progetto, con schemi e indicazioni, dell'impianto di irrigazione dell'intera area, modificato a seguito dell'apertura e della presenza della cava. Tale progetto dovrà essere verificato dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
c. un piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore, vibrazioni, inquinamento atmosferico con riferimento particolare alle polveri e qualità delle acque sotterranee) allo scopo di poter controllare le previsioni dello studio di impatto ambientale, specie per quanto attiene alle modalità operative del prelievo di materiali, di trasporto degli stessi anche in relazione alla durata dell'intervento indicata nel predetto studio di impatto ambientale. Tale piano dovrà in particolare prevedere i punti di misura (a monte e a valle della cava per quanto riguarda la falda acquifera), gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati, tenendo altresì in debito conto la presenza di eventuali ricettori sensibili ad un impatto;
d. un piano per la gestione degli incidenti e dei malfunzionamenti degli impianti, comprendente in particolare le misure, le opere e gli interventi complessivamente finalizzati al relativo controllo e contenimento;
e. un elaborato relativo alle aree di stoccaggio dei combustibili, dei lubrificanti, degli olii esausti con indicazione della loro destinazione, nonché delle aree destinate ad operazioni di manutenzione e riparazione degli autocarri e dei mezzi di cantiere in generale. La gestione di tali rifiuti all'interno dell'impianto dovrà, in ogni caso, realizzarsi per tipologie di sostanze, evitando qualsiasi miscelazione, contemperandosi, in particolare, a quanto previsto dal punto 4 e dal punto 5, lett. m), comma 1, dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06. Tale elaborato dovrà riportare specifici elementi inerenti alla raccolta ed allo smaltimento delle acque di scarico afferenti alle predette attività, e dovrà individuare in dettaglio le relative soluzioni e le opere occorrenti in proposito;
f. la rete di regimazione superficiale delle acque meteoriche, che dovrà essere realizzata con materiali naturali e secondo le tecniche di ingegneria naturalistica, con riferimento sia alle fasi di scavo, sia alla configurazione finale a ripristino ultimato;
g. il dimensionamento della fase di ricomposizione ambientale, specificando lo spessore di terreno vegetale e la sua provenienza, il miscuglio di sementi utilizzato per la fase di inerbimento, la tipologia di piante ed il loro gradi di sviluppo, la densità delle stesse e l'insieme di informazioni utili a caratterizzare compiutamente tale fase progettuale. In particolare il recupero dovrà prevedere, all'interno di tutta l'area interessata dal progetto, la realizzazione di una superficie boscata. La soluzione di ripristino ambientale scelta dovrà comprendere anche più ipotesi di intervento migliorativo per fronteggiare eventuali problemi che dovessero insorgere in fase attuativa. Dovrà altresì essere prodotto anche un elaborato con indicazione delle aree interessate dall'accantonamento del materiale di scotico e delle inerenti modalità di gestione;

2) il piano di monitoraggio dei fattori inquinanti e quello della gestione degli incidenti e dei malfunzionamenti degli impianti di cui al punto precedente dovranno essere predisposti dal proponente e verificati dall'ARPA ed i relativi dati dovranno essere inviati al termine di ogni anno solare all'ARPA anche senza che sia fatta una specifica richiesta; tutti gli oneri comunque connessi alla predisposizione ed attuazione dei piani predetti sono a carico del proponente;

3) nel progetto di ripristino ambientale, sul fronte di cava opposto (pendio a nord) alla progettata rampa di accesso al piano di fondo cava, dovrà essere prevista un'altra rampa di accesso in modo da garantire sia una più semplice fruizione all'ambito che una funzione di tagliafuoco, in relazione al considerevole sviluppo delle piantumazioni arbustive. A ripristino ultimato dell'intervento dovranno essere eliminate tutte le recinzioni di cantiere;

4) il proponente dovrà concordare sia con l'Ente gestore della viabilità pubblica sulla quale si immette la strada proveniente dalla cava, sia con i Comuni di Dignano e Flaibano, la soluzione progettuale atta a consentire la svolta a sinistra in direzione di Codroipo nel caso di mezzi uscenti dalla cava, e la svolta a sinistra provenendo da Dignano per entrare in cava. Il proponente dovrà altresì concordare con i soggetti sopra citati eventuali azioni finalizzate alla manutenzione della viabilità pubblica predetta, in rapporto al traffico di mezzi pesanti connesso all'attività della cava in argomento;

5) i mezzi da e per la cava dovranno seguire i percorsi indicati nella tav. 05 dd. 31 ottobre 2007;

6) i mezzi di trasporto del materiale estratto dovranno essere di ultima generazione in relazione alla normativa di settore vigente per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, e dovranno avere caratteristiche tecnologiche tali da impedire, durante il trasporto, la dispersione di polveri o di materiale litoide. Per quanto riguarda l'impatto acustico generato dai mezzi stessi dovrà essere fatto riferimento al D.P.R. 142 del 30/03/04 ("Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447");

7) è necessaria la realizzazione di: un sistema di lavaggio degli autoveicoli in uscita dall'impianto; un sistema di abbattimento e mitigazione per irrorazione con acqua delle aree a maggior rischio di polverosità, anche ai fini del controllo e la riduzione delle polveri emesse in atmosfera. Dovrà altresì essere individuata ed attuata una soluzione diversa da quella inerente all'utilizzo di collanti biodegradabili lungo i percorsi degli automezzi per limitare il fenomeno delle polveri;
8) lo scavo dovrà procedere dall'alto in basso con gradoni la cui altezza non sia superiore ai 5 metri; ogni fronte, considerate le caratteristiche geomeccaniche del sito, l'angolo di scarpata dovrà comunque essere determinato dall'analisi di stabilità condotta con un fattore di sicurezza maggiore di 1,3;
9) dovranno essere previsti in cantiere presidi adeguati al fine di garantire un intervento tempestivo in caso di perdite di fluidi da parte dei mezzi d'opera impiegati. Dovranno, poi, essere garantite istruzione e formazione del personale di cantiere riguardo le migliori tecniche di intervento da utilizzare in tali situazioni di emergenza e criticità ambientale;
10) salvo diverse dimostrate esigenze, il proponente dovrà evitare l'utilizzo di materiale terroso necessario al completamento del recupero ambientale proveniente dall'area esterna a quella di cava dove è presente l'attività estrattiva in argomento, dovrà accertare con l'Ente territorialmente competente nella materia dello smaltimento dei rifiuti, se ai materiali utilizzati per le operazioni di ripristino previste dal presente progetto siano o meno da applicare le norme relative allo smaltimento dei rifiuti. Dovrà comunque essere vietato l'utilizzo di materiali limo sabbiosi provenienti da scavi effettuati in aree diverse da quella in argomento;
11) il proponente, nel periodo di due anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino; i terreni su cui è previsto il ripristino vegetazionale dovranno essere adeguatamente preparati per favorire l'attecchimento delle piantumazioni previste e la crescita spontanea delle essenze autoctone presenti in zona, limitando la fertilizzazione al minimo necessario;
12) al termine di ogni anno solare il proponente dovrà inviare al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una Relazione documentata sul recepimento delle prescrizioni su riportate, in funzione dello stato di attuazione del progetto.
B) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle Autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, nonché agli Uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_16_1_DGR_676_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2008, n. 676

DLgs. 152/2006 come modificato dal DLgs. 4/2008, LR 43/1990 - Pronuncia di compatibilità ambientale in relazione al progetto preliminare generale riguardante la sistemazione delle sponde del Porto del Villaggio del Pescatore - II lotto (VIA 288). Proponente: Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
RICORDATO che, ai sensi del secondo comma dell'art. 52 del D.Lgs. 152/2006, i procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore della parte seconda del medesimo D.Lgs. 152/2006, nonché i procedimenti per i quali a tale data sia già stata formalmente presentata istanza introduttiva da parte dell'interessato, si concludono in conformità alle disposizioni ed alle attribuzioni di competenza in vigore

all'epoca della presentazione di detta istanza;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2203 dd. 21 settembre 2007 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;
RILEVATO che l'intervento in questione interessa il SIC IT3340006 "Carso triestino e goriziano" e la ZPS IT3341002 "Aree carsiche della Venezia Giulia" per cui all'interno del procedimento di VIA di cui alla L.R. 43/1990 è ricompreso il procedimento di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
• in data 20 aprile 2007 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza (da parte della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio infrastrutture e vie di comunicazione) per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto preliminare generale riguardante la sistemazione delle sponde del Porto del Villaggio del Pescatore - II lotto;
• in data 04 giugno 2007 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Il PICCOLO" di data 27 maggio 2007 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
• con nota ALP.11/18500/VIA/288 del 7 giugno 2007 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
• con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale ALP.11/1157/VIA/288 dd. 22 giugno 2007 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità il Comune di Duino Aurisina, la Provincia di Trieste, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", il Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna e il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità ed infrastrutture di trasporto;
• con nota ALP.11/21687/VIA/288 del 5 luglio 2007 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
ATTESO che non è stato individuato pubblico interessato in quanto non sono state formulate istanze nei termini previsti dall'art. 13, comma 3, della legge regionale 43/1990;
VISTI in particolare i seguenti pareri espressi dalle Autorità sulla documentazione originariamente presentata:
• ASS n. 1 "Triestina" con nota prot. n. 38390-07 GEN.IV.1.D-5 dd. 28 agosto 2007: parere favorevole;
• Comune di Duino Aurisina con delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 26 settembre 2007, trasmessa con nota n. 27594 dd. 2 ottobre 2007: parere favorevole con raccomandazioni;
• Servizio tutela beni paesaggistici con nota n. PMT/11979/1.402 dd. 24/08/2007: parere favorevole in merito agli aspetti paesaggistici;
• Servizio tutela ambienti naturali e fauna con nota n. RAF.13/8.6/103064 dd. 01 ottobre 2007: parere favorevole;
VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazione impatto ambientale dd. 25 gennaio 2008;
VISTO il parere n. VIA/9/2008 relativo alla riunione del 6 febbraio 2008, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, ed al DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, con le prescrizioni e le raccomandazioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale e l'incidenza del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
PRESCRIZIONI
1. dovranno essere previsti appositi accorgimenti operativi finalizzati a limitare l'intorbidimento delle acque durante la fase di attuazione dei lavori;
2. in fase d'esecuzione delle opere, dovrà essere prestata la massima attenzione affinché non siano dispersi in acqua materiali di cantiere e acque di lavaggio delle attrezzature.
3. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che

eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare i corpi idrici interessati;
4. fatte salve diverse e dimostrate esigenze operative o funzionali, i lavori per la realizzazione delle opere che determinano elevate emissioni sonore non dovranno essere attuati nel periodo riproduttivo dell'avifauna presente in loco (aprile - luglio);
5. le piste sterrate eventualmente interessate dal transito dei mezzi dovranno venire bagnate al fine di ridurre la formazione di polvere a seguito del transito degli stessi;
6. l'impresa appaltatrice dovrà adottare un opportuno sistema di gestione rifiuti con raccolta ed accumulo provvisorio in appositi contenitori dei materiali di imballaggio e degli sfridi, con successivo ritiro da ditta specializzata e regolare conferimento in discarica controllata;
7. le operazioni di cantiere dovranno arrecare il minimo danno alle alberature presenti in prossimità delle sponde del Porto; qualora risulti necessario eliminare qualche esemplare arboreo si dovrà prevederne il ripristino con specie autoctone tipiche degli ecosistemi umidi circostanti;
8. i ripristini erbosi delle aree di cantiere dovranno essere effettuati utilizzando specie autoctone presenti nella zona;
9. le banchine realizzate dovranno essere dotate di alcune scalette di emergenza, per facilitare la risalita di chi accidentalmente cadesse in acqua;
10. prima dell'inizio delle attività previste in progetto, il proponente dovrà informare, con congrua tempistica, la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, al fine di consentire alla Direzione medesima, attraverso il Corpo Forestale Regionale, di poter esercitare le azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997;
11. con cadenza semestrale il proponente dovrà inviare al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una Relazione documentata sul recepimento delle prescrizioni su riportate, in funzione dello stato di attuazione del progetto.
RACCOMANDAZIONI
1. le operazioni di realizzazione delle opere dovranno essere realizzate preferibilmente dal mare onde limitare al massimo l'interferenza del cantiere con la viabilità delle sponde oggetto dell'intervento;
2. va verificato che la realizzazione della banchina prevista dal terzo stralcio del progetto (tratto compreso tra il canale interno e il canale della Peschiera) non determini la riduzione della sezione del canale su cui la stessa banchina si affaccia, onde evitare l'insorgere di difficoltà di manovra per i natanti in uscita dal canale interno;
3. il conferimento del materiale lapideo di riporto in sito dovrà essere effettuato nel rispetto del D.Lgs. 152/2006, art 186;
4. nel caso vengano attuati dei dragaggi, non previsti dal progetto in esame, questi dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente con le necessarie caratterizzazioni chimico-fisiche dei sedimenti;
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA:
- il parere medesimo attiene anche alla autorizzazione in merito al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004;
- le prescrizioni e le raccomandazioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle Autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;

RILEVATO in particolare che, come risulta dal predetto parere:
- nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui al DPCM 27.12.1988 in materia di impatto ambientale e di cui all'Allegato G del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza;
- la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990, della valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997 e della tutela del paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO, come emerge dal menzionato parere della Commissione, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi, in quanto gli interventi previsti sono improntati alla conservazione dell'assetto morfologico attuale attraverso una serie di opere, mirate e tra loro coordinate, basate anche sulle tecniche dell'ingegneria naturalistica e sulla ottimizzazione dell'inserimento ambientale e paesaggistico;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte:
- di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 ed alla valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997 - il progetto preliminare generale riguardante la sistemazione delle sponde del Porto del Villaggio del Pescatore, II lotto, presentato

dalla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, Servizio infrastrutture e vie di comunicazione, con le suddette prescrizioni e raccomandazioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

- di precisare che il presente atto - in relazione all'art. 20 della LR 43/1990 - ricomprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni (ai sensi dell'art. 16 del Regolamento approvato con R.D. 3/6/1940, n. 1357, la presente autorizzazione vale per un periodo di cinque anni. Trascorso detto termine senza che le opere vengano intraprese, in tutto o in parte, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione per l'esecuzione delle opere, o delle loro parti non ancora ultimate). L'efficacia della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, resta sospesa per il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della medesima da parte della competente Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio del potere di annullamento posto in capo alla medesima;

RITENUTO, in particolare, di dare mandato al Servizio VIA della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici affinché il Servizio stesso trasmetta il presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali, anche alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio del potere di annullamento posto in capo alla medesima ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
RILEVATO che l'adozione della presente deliberazione costituisce atto conclusivo dell'iter procedimentale ai sensi della LR 43/1990 e, pertanto, la stessa, avendo natura di atto dovuto, possa essere assunta nel periodo di ordinaria amministrazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed ai lavori pubblici,
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale e del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto preliminare generale - presentato dalla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, Servizio infrastrutture e vie di comunicazione - riguardante la sistemazione delle sponde del Porto del Villaggio del Pescatore, II lotto.
Al fine di limitare l'impatto ambientale e l'incidenza vengono previste le prescrizioni e le raccomandazioni di seguito riportate:
PRESCRIZIONI
1. dovranno essere previsti appositi accorgimenti operativi finalizzati a limitare l'intorbidimento delle acque durante la fase di attuazione dei lavori;
2. in fase d'esecuzione delle opere, dovrà essere prestata la massima attenzione affinché non siano dispersi in acqua materiali di cantiere e acque di lavaggio delle attrezzature.
3. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare i corpi idrici interessati;
4. fatte salve diverse e dimostrate esigenze operative o funzionali, i lavori per la realizzazione delle opere che determinano elevate emissioni sonore non dovranno essere attuati nel periodo riproduttivo dell'avifauna presente in loco (aprile - luglio);
5. le piste sterrate eventualmente interessate dal transito dei mezzi dovranno venire bagnate al fine di ridurre la formazione di polvere a seguito del transito degli stessi;
6. l'impresa appaltatrice dovrà adottare un opportuno sistema di gestione rifiuti con raccolta ed accumulo provvisorio in appositi contenitori dei materiali di imballaggio e degli sfridi, con successivo ritiro da ditta specializzata e regolare conferimento in discarica controllata;
7. le operazioni di cantiere dovranno arrecare il minimo danno alle alberature presenti in prossimità delle sponde del Porto; qualora risulti necessario eliminare qualche esemplare arboreo si dovrà prevederne il ripristino con specie autoctone tipiche degli ecosistemi umidi circostanti;
8. i ripristini erbosi delle aree di cantiere dovranno essere effettuati utilizzando specie autoctone presenti nella zona;
9. le banchine realizzate dovranno essere dotate di alcune scalette di emergenza, per facilitare la risalita di chi accidentalmente cadesse in acqua;
10. prima dell'inizio delle attività previste in progetto, il proponente dovrà informare, con congrua tempistica, la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, al fine di consentire alla Direzione medesima, attraverso il Corpo Forestale Regionale, di poter esercitare le azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997;
11. con cadenza semestrale il proponente dovrà inviare al Servizio valutazione impatto ambientale della

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici una Relazione documentata sul recepimento delle prescrizioni su riportate, in funzione dello stato di attuazione del progetto.
RACCOMANDAZIONI
1. le operazioni di realizzazione delle opere dovranno essere realizzate preferibilmente dal mare onde limitare al massimo l'interferenza del cantiere con la viabilità delle sponde oggetto dell'intervento;
2. va verificato che la realizzazione della banchina prevista dal terzo stralcio del progetto (tratto compreso tra il canale interno e il canale della Peschiera) non determini la riduzione della sezione del canale su cui la stessa banchina si affaccia, onde evitare l'insorgere di difficoltà di manovra per i natanti in uscita dal canale interno;
3. il conferimento del materiale lapideo di riporto in sito dovrà essere effettuato nel rispetto del D.Lgs. 152/2006, art 186;
4. nel caso vengano attuati dei dragaggi, non previsti dal progetto in esame, questi dovranno essere effettuati nel rispetto della normativa vigente con le necessarie caratterizzazioni chimico-fisiche dei sedimenti.
B) Il presente atto ricomprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni (ai sensi dell'art. 16 del Regolamento approvato con R.D. 3/6/1940, n. 1357, la presente autorizzazione vale per un periodo di cinque anni. Trascorso detto termine senza che le opere vengano intraprese, in tutto o in parte, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione per l'esecuzione delle opere, o delle loro parti non ancora ultimate). L'efficacia della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, resta sospesa per il termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della medesima da parte della competente Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio del potere di annullamento posto in capo alla medesima.
C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle Autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, nonché agli Uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.
Il presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali, sarà inviato anche alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio del potere di annullamento posto in capo alla medesima ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_16_1_ADC_ATT PROD CANCELLAZIONE COOP

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Elenco di società cooperative cancellate dall'Albo regionale delle cooperative sociali con decreti del 31 marzo 2008.

Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio - sanitari, socio - assistenziali ed educativi):
1. "FELICITTÀ Cooperativa Sociale a r. l.", con sede in Fogliano Redipuglia;
2. "IL VIVAIO DEL SOLE Società Cooperativa Sociale a r. l.", con sede in Fagagna.

Sezione B (cooperative che svolgono attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate):
1. "Soc. Coop. VILLAGGIO GLOBALE SOCIALE a r. l.", con sede in Udine;
2. "C.S.R. - COOPERATIVA SERVIZI GENERALI - Società Cooperativa Sociale Onlus", con sede in Udine.

08_16_1_ADC_PIAN TERR AIELLO 16 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Aiello del Friuli. Avviso di approvazione della varian-

te n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 22 febbraio 2008 il comune di Aiello del Friuli ha preso atto, in ordine alla variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale (afferente al Piano comunale di settore del commercio), che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni e che non sono interessati beni soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

08_16_1_ADC_PIAN TERR BAGNARIA ARSA 14 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Bagnaria Arsa. Avviso di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 9 del 18 febbraio 2008 il comune di Bagnaria Arsa ha preso atto, in ordine alla variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR_4587_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Buja. Avviso di adozione della variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Buja, con deliberazione consiliare n. 5 del 14 febbraio 2008, ha adottato la variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 33 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

08_16_1_ADC_PIAN TERR BUTTRIO 11 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Buttrio. Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 31 gennaio 2008 il comune di Buttrio ha preso atto, in ordine alla variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

08_16_1_ADC_PIAN TERR BUTTRIO 15 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Buttrio. Avviso di approvazione della variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 5 del 31 gennaio 2008 il comune di Buttrio ha preso atto, in ordine alla variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR BUTTRIO 17 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Buttrio. Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 6 del 31 gennaio 2008 il comune di Buttrio ha preso atto, in ordine alla variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR CASARSA DELLA DELIZIA 23 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Casarsa della Delizia. Avviso di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 13 febbraio 2008 il comune di Casarsa della Delizia ha preso atto, in ordine alla variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

08_16_1_ADC_PIAN TERR CASSACCO 6 PRPC ZONE A_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Cassacco. Avviso di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle zone "A".

Con deliberazione consiliare n. 7 del 18 febbraio 2008, il Comune di Cassacco ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 6 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle zone "A", ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR CHIOPRIS-VISCONE 18 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Chiopris - Viscone. Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 7 del 21 febbraio 2008 il comune di Chiopris - Viscone ha preso atto, in ordine alla variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR CORDENONS 18 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Cordenons. Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 17 gennaio 2008 il comune di Cordenons ha preso atto, in ordine alla variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR FAEDIS 16 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Faedis. Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 7 del 7 febbraio 2008 il comune di Faedis ha preso atto che, in ordine alla variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32, co. 5 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32, co. 6 della L.R. 52/1991.

08_16_1_ADC_PIAN TERR FIUMICELLO 12 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Fiumicello. Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 16 febbraio 2008 il comune di Fiumicello ha preso atto, in ordine alla variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR FORNI DI SOPRA 40 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Forni di Sopra. Avviso di approvazione della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 9 del 22 febbraio 2008 il comune di Forni di Sopra ha preso atto, in ordine alla variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

08_16_1_ADC_PIAN TERR_4654_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Forni di Sopra. Avviso di approvazione della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 10 del 22 febbraio 2008 il comune di Forni di Sopra ha preso atto, in ordine alla variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR MAJANO 9 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Majano. Avviso di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 103 del 19 dicembre 2007 il comune di Majano ha parzialmente accolto le osservazioni/opposizioni presentate in ordine alla variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERRMONTERALE VALCELLINA 2 PRPC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Montereale Valcellina. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale della zona artigianale in frazione San Leonardo.

Con deliberazione consiliare n. 51 del 29 novembre 2007, il Comune di Montereale Valcellina ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 2 al Piano regolatore

particolareggiato comunale della zona artigianale in frazione San Leonardo, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR_4588_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Muggia. Avviso di adozione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Muggia, con deliberazione consiliare n. 3 del 13 febbraio 2008, ha variato ed integrato il Piano comunale di settore per il commercio ed ha conseguentemente adottato la variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

08_16_1_ADC_PIAN TERR PASIAN DI PRATO 41 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Pasian di Prato. Avviso di approvazione della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 8 del 30 gennaio 2008 il comune di Pasian di Prato ha preso atto, in ordine alla variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che sono state raggiunte le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991 con lo Stato, Ramo Difesa Aeronautico, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR PRATO CARNICO 11 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Prato Carnico. Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 9 del 18 febbraio 2008 il comune di Prato Carnico ha preso atto, in ordine alla variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

08_16_1_ADC_PIAN TERR PRATO CARNICO 12 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Prato Carnico. Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 10 del 18 febbraio 2008 il comune di Prato Carnico ha preso atto, in ordine alla variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR PRATO CARNICO 13 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Prato Carnico. Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 11 del 18 febbraio 2008 il comune di Prato Carnico ha preso atto, in ordine alla variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR PREONE 3 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Preone. Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 5 dell'1 febbraio 2008 il comune di Preone ha preso atto, in ordine alla variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR REMANZACCO 3 PRPC CENTRO CIVICO_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Remanzacco. Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato "Centro Civico".

Con deliberazione consiliare n. 5 del 18 febbraio 2008, il Comune di Remanzacco ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato "Centro Civico", ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR RUDA 13 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Ruda. Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 7 del 19 febbraio 2008 il comune di Ruda ha preso atto che, in ordine alla variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32, co. 5 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32, co. 6 della L.R. 52/1991.

08_16_1_ADC_PIAN TERR SAN CANZIAN D'ISONZO 5 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di San Canzian d'Isonzo. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 7 del 12 febbraio 2008 il comune di San Canzian d'Isonzo ha preso atto, in ordine alla variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR SANTA MARIA LA LONGA 8 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007 art. 63 co. 1, LR 52/1991 art. 32 co. 9. variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di Santa Maria la Longa: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 51 del 27 settembre 2007.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 088/Pres. del 28 marzo 2008, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 51 del 27 settembre 2007, con cui il comune di Santa Maria La Longa ha approvato la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1797 del 20 luglio 2007.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

08_16_1_ADC_PIAN TERR SEQUALS 12 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Sequals. Avviso di adozione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 co. 1 della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 34 dell'8 agosto 2007, il comune di Sequals ha adottato la variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

08_16_1_ADC_PIAN TERR SESTO AL REGHENA 26 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Sesto al Reghena. Avviso di approvazione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 12 del 31 gennaio 2008 il comune di Sesto al Reghena ha preso atto che, in ordine alla variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32, co. 6 della L.R. 52/1991.

08_16_1_ADC_PIAN TERR SGONICO 13 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Sgonico. Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 8/C del 19 febbraio 2008 il comune di Sgonico ha preso atto, in ordine alla variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR SPILIMBERGO 36 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Spilimbergo. Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 86 del 29 novembre 2007 il comune di Spilimbergo ha parzialmente accolto le osservazioni/opposizioni presentate in ordine alla variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR SPILIMBERGO 37 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Spilimbergo. Avviso di approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 87 del 29 novembre 2007 il comune di Spilimbergo ha respinto l'osservazione/opposizione presentata in ordine alla variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR TARVISIO 1 PRPC TARVISIO BASSA_ 1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Tarvisio. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato "Piano di recupero di Tarvisio Bassa".

Con deliberazione consiliare n. 3 del 6 febbraio 2008, il Comune di Tarvisio ha parzialmente accolto l'osservazione/opposizione presentata in ordine alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato "Piano di recupero di Tarvisio Bassa", ha preso atto che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante medesima, modificata in conseguenza dell'accoglimento parziale dell'osservazione/opposizione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR TARVISIO 41 _1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Tarvisio. Avviso di approvazione della variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 2 del 6 febbraio 2008 il comune di Tarvisio ha respinto le osservazioni/opposizioni presentate in ordine alla variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che sono state raggiunte le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991 con l'Ente Gestore del Fondo Edifici Culto - Ufficio Amministrazione della Foresta di Tarvisio (Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali), ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

08_16_1_ADC_PIAN TERR TRIESTE 94 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Trieste. Avviso di approvazione della variante n. 94 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 46 del 28 maggio 2007 il comune di Trieste ha controdedotto all'osservazione presentata in ordine alla variante n. 94 al Piano regolatore generale comunale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

08_16_1_ADC_PIAN TERR VILLA SANTINA 16 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Villa Santina. Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 60 del 19 dicembre 2007 il comune di Villa Santina ha preso atto, in ordine alla variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_PIAN TERR VILLA VICENTINA 12 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Villa Vicentina. Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 52 del 22 dicembre 2007 il comune di Villa Vicentina ha preso atto, in ordine alla variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1 della L.R. 5/2007.

08_16_1_ADC_RIS AGR_1_ AVVIO PROCEDIMENTO RISERVE

Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna

Comunicazione avvio di procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di assegnazione a riserva di caccia annata venatoria 2008/2009.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13, 14, della LR 20 marzo 2000 n. 7, si comunica l'avvio di procedimento relativo all'approvazione delle graduatorie per le ammissioni ed i trasferimenti nelle riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia - annata venatoria 2008/2009 - così come previsto dall' articolo 5 comma

1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 febbraio 2000, n. 030/Pres.. Il procedimento, fatte salve eventuali sospensioni di cui all'art. 7 della LR 7/2000, si concluderà, entro 150 giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione e di trasferimento, ai sensi del decreto del Direttore del Servizio autonomo per la gestione faunistica e venatoria del 17 maggio 2000 n. 240, con l'approvazione delle graduatorie che verranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'unità organizzativa competente è:
Servizio tutela ambienti naturali e fauna
Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine

Si segnalano altresì, i funzionari preposta alla trattazione della pratica:
responsabile del procedimento:
dott. Giorgio Peresson - Responsabile delegato di Posizione Organizzativa
responsabile dell'istruttoria tecnico - amministrativa:
Francesca Piu - Silvia Favit

Considerato l'ingente numero dei destinatari, ai sensi dell'art. 14 comma 3 della LR 7/2000, la presente comunicazione viene resa nota mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
I dati acquisiti saranno trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria relativa al procedimento di cui all'oggetto. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. All'interessato spettano i diritti previsti dalle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione in graduatoria, ad un eventuale rifiuto conseguirà l'esclusione dalla graduatoria stessa. I dati conferiti verranno comunicati ai soggetti previsti e verranno diffusi, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del DPGR n.030/2000, mediante la pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale Regionale.
Titolare del trattamento è la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna; Servizio per la tutela ambienti naturali e fauna. Responsabile del trattamento è il Direttore dello scrivente Servizio; per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è l'Insiel S.p.a con sede in via S. Francesco d'Assisi, 43 -34133 Trieste.
Udine, 1 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
dott. Giorgio Peresson

08_16_1_ADC_RIS AGR_2_ ASS ORNITLOGICA TRIESTINA

Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna
Modifica ubicazione sede legale dell'Associazione ornitologica triestina.

D.P.Reg. 21 maggio 2003 n. 0142/Pres. Articolo 5 - Modifica ubicazione sede legale dell'Associazione Ornitologica Triestina già iscritta all'Albo regionale delle associazioni ornitologiche della Regione Friuli Venezia Giulia

Denominazione Associazione Ornitologica	Sede legale	città	Iscritta all'Albo regionale delle Associazioni ornitologiche del Friuli Venia Giulia con decreto n. 900 dell'11 settembre 2003
Associazione Ornitologica Triestina	Via Monte D'Oro 80/C	Muggia	Decreto n 589 dd. 02 aprile 2008

Udine, 2 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
dott. Giorgio Peresson

08_16_1_ADC_SEGR GEN UTTS CC OPICINA

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

LR 19/2/1990, n. 8, art. 76. Completamento del Libro fondiario del CC di Opicina.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla porzione di tq. 42 del cat. tav. 4810, corrispondente (insieme ad altri catastali) alla p.c.n. 2669/2, urbana di mq. 207 e p.c.n. 2668 seminativo di mq. 2514, del Comune Censuario di OPICINA.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 16 APRILE 2008
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
dott. Enrico Gottardis

08_16_1_RTT_318 LAVFOR RETTIFICA

Avviso di rettifica

BUR n. 14 del 2 aprile 2008. Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 17 marzo 2008, n. 318/LAVFOR - Fondo sociale europeo. Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione. Avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3 - Inclusione sociale, 4 - Capitale umano. Modifiche.

Si rende noto che nel B.U.R. n. 14 del 2 aprile 2008, nel decreto di cui all'oggetto, nel titolo, nel sommario a pag. 2 e a pag. 49, anziché <<n. 317/LAVFOR>>, deve correttamente leggersi <<n. 318/LAVFOR>>.

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_16_3_GAR_COM CODROIPO ASTA CORTE AGNOLA_005

Comune di Codroipo (UD)
Avviso d'asta per alienazione unità immobiliari del complesso edilizio "Corte Agnola".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

In attuazione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 24.04.2007,

RENDE NOTO

che presso i Servizi Tecnici - ufficio lavori pubblici e sul sito internet all'indirizzo www.comune.codroipo.ud.it è disponibile l'avviso di gara con gli allegati relativi alla gara di cui in oggetto, che si terrà il 30.04.2008 alle ore 9,30 presso la sede dei Servizi Tecnici in p.tta Marconi,3. Il plico, contenente la "Documentazione" e la busta "Offerta economica", dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 29.04.2008 presso l'ufficio protocollo della Città di Codroipo - piazza Garibaldi, n. 81.
Codroipo, 14 marzo 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.:
ing. Edi Zanello

08_16_3_GAR_COM FIUME VENETO ASTA IMMOBILI_048

Comune di Fiume Veneto (PN)
Avviso di asta pubblica per la vendita di beni immobili.

IL RESPONSABILE DELL'AREA LL.PP., MANUTENZIONI E PATRIMONIO

In esecuzione della propria Determinazione n. 251 del 03.04.2008, esecutiva,

RENDE NOTO

Che il giorno 20.05.2008 alle ore 9.00 - presso l'Ufficio LL.PP: del Comune di Fiume Veneto in Piazza Bagellardo, sarà tenuta l'apertura delle buste per la vendita al miglior offerente dei seguenti 2 lotti di proprietà comunale:
LOTTO N°1 (Prezzo a base d'asta € 152.000,00)
Catasto Fabbricati: Foglio 35 Mappale 2 in via Fratte di Praturlone - categoria A/3, classe 1° 7,5 vani ivi compresi 1.510 mq di pertinenza,
LOTTO N°2 (Prezzo a base d'asta € 47.495,00)
Catasto Terreni: Foglio 29 Mappale 27 (4600 mq) e Foglio 35 Mappali 1016 (4.900 mq) e 142 (5.330 mq) tutti seminativi arborei di 2° classe;
Il termine per presentare l'offerta è il 19.05.2008 alle ore 13.00.
Il relativo bando è pubblicato sul sito internet del Comune di Fiume Veneto (www.comune.fiumeveneto.pn.it)
Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio Patrimonio (Bravin arch. Roberto Telefono 0434-562251 o Perin geom. Elena Telefono 0434-562259 - e-mail patrimonio@comune.fiumeveneto.pn.it - fax 0434-562260)
Fiume Veneto, 4 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA LL.PP.
MANUTENZIONI E PATRIMONIO:
arch. Roberto Bravin

08_16_3_GAR_ENTE PARCO PG ASTA EDIFICIO_010

Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie - Resia (UD)
Estratto avviso d'asta pubblica per la cessione di costruzione prefabbricata dell'Ente.

IL DIRETTORE

In esecuzione della delibera di Consiglio Direttivo n. 5 dd 20 febbraio 2008,

RENDE NOTO

che l'Ente intende procedere all'alienazione della costruzione prefabbricata adibita a Centro Informazione del Parco in Comune di Resiutta, sita in via Nazionale, da aggiudicare mediante asta pubblica per mezzo di offerte segrete, da confrontarsi col prezzo estimativo su cui si apre l'incanto, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 827/1924.

Chiunque interessato potrà partecipare al pubblico incanto, che si terrà martedì 13 maggio 2008 alle ore 12:00 presso la sala riunioni della sede dell'Ente Parco Naturale Prealpi Giulie - P.zza del Tiglio n. 3, 33010 Resia (UD).

Le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 16.30 del giorno lunedì 12 maggio 2008.

Il testo integrale del bando nonché lo schema della relativa offerta economica sono disponibili presso gli Uffici dell'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie a Resia (Ud) in P.zza Tiglio, n. 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00, e presso il Municipio dei Comuni della Comunità Montana del Gemonese, Val canale Canal del Ferro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile dell'istruttoria dr. Alessandro Benzoni (tel. 0433 53534, fax 0433 53129, e-mail: amministrazione@ parcoprealpigiulie.org).

Resia, 3 aprile 2008

IL DIRETTORE:
dr. agr. Stefano Santi

08_16_3_GAR_PROV UDINE ASTA IMMOBILE

Provincia di Udine
Estratto dell'avviso d'asta pubblica per la vendita di un appartamento con relative pertinenze, sito in Udine - Via Larga 33/2 - 3° piano di proprietà della Provincia di Udine.

Si rende noto che, in esecuzione della delib. del Consiglio Provinciale n. 1 del 25/1/2008, il 04.06.08 alle 15 nella sede della Provincia di Udine, piazza Patriarcato 3, presso la sala riunioni dell'URP, davanti al Dirigente della D.A. Amministrazione Generale, si procederà ad un esperimento d'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita del seguente immobile: lotto unico: appartamento di mq. 143,00 con relative pertinenze (cantina e autorimessa) sito in Udine - Via Larga 33/2 - 3° piano, di proprietà della Provincia di Udine, censito al Catasto Fabbricati dell'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Udine come segue: Foglio 41 particella 409 sub 20 cat. A/2 classe 2 consistenza vani 8 Rendita € 867,65 Foglio 41 particella 409 sub 30 cat. C/6 classe 6 consistenza mq. 12 Rendita € 101,02. L'immobile risulta libero da contratti di locazione. L'asta si svolgerà con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base di € 195.750,00 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e secondo le disposizioni del Regolamento provinciale recante norme in materia di atti di disposizione del patrimonio e procedure di alienazione dei beni della Provincia di Udine. L'aggiudicazione, che avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, avverrà a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta. Gli interessati che intendessero concorrere all'acquisto dovranno presentare apposita offerta compilata - a pena di esclusione - secondo le modalità fissate nell'avviso integrale di vendita disponibile, unitamente alla perizia di stima giurata, sul sito www.provincia.udine.it. Le offerte che non impegneranno assolutamente l'Amministrazione Provinciale che si riserverà ogni valutazione sull'accettabilità o meno, in termini di congruità, delle stesse, dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale, Servizio Affari Generali, entro le 12 del 03.06.08. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla dott.ssa Monica Paviotti del Servizio Affari Generali della Provincia di Udine, tel. 0432279411, monica.paviotti@provincia.udine.it.

IL DIRIGENTE DELLA D. A. AMMINISTRAZIONE GENERALE:
dott.ssa Anna D'Angelo

08_16_3_AVV_ASS INTERCOM ALTA VAL TAGLIAMENTO 4 PRGC PREONE_044

Associazione intercomunale “Alta Val Tagliamento” - (Comuni di: Ampezzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Sauris, Socchieve) - Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica - Comune capofila: Forni di Sopra (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 4 al PRGC del Comune di Preone.

SI RENDE NOTO

- che ai sensi e per gli effetti dell’articolo 17 del D.P.G.R. 20.03.2008, n° 086/Pres., con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 di data 28.03.2008, il Comune di PREONE ha adottato la Variante n° 4 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che, successivamente alla presente pubblicazione, la suddetta Variante n° 4 al Piano Regolatore Generale Comunale verrà depositata presso la Segreteria Comunale per un periodo di 30 giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi; del deposito verrà data notizia con apposito avviso pubblicato all’Albo Comunale e mediante affissione di manifesti;
- che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo temine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Preone, 7 marzo 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
dott. ing. Nazzareno Candotti

08_16_3_AVV_CIMM_CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ERRATA BUR 15

CIMM - Cassa Interaziendale Marina Mercantile - Trieste

Convocazione di assemblea ordinaria. Pubblicata sul BUR n. 15 del 9 aprile 2008. Errata corrige.

Si rende noto che nell’avviso di cui all’oggetto, nel titolo, nel sommario a pag. 4 e a pag. 323 e nel testo, anziché <<Cassa Internazionale…>>, deve correttamente leggersi <<Cassa Interaziendale…>>.

08_16_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI RETTIFICA AVVISO BUR 6_001

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Rettifica all’avviso di deposito presso la Cassa DDPP. Direzione provinciale del Tesoro di Udine dell’indennità provvisoria di asservimento dei beni immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica della Roggia di Torreano pubblicato sul BUR n. 6 del 06.02.2008.

IL RESPONSABILE DELLA UNITA’ OPERATIVA

RICHIAMATA la Determina n. 25 emessa in data 11.01.2008 con la quale era disposto il deposito, presso il Servizio della Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Udine, a favore della ditta intestataria Catastale che non ha condiviso l’indennità provvisoria offerta di € 2.083,25, per l’asservimento dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica della Roggia di Torreano in Comune di Cividale del Friuli, per una superficie complessiva di mq. 7.750,00;

(omissis)

ACCERTATO che, per un mero errore di battitura, uno dei mappali interessati dai lavori è stato individuato erroneamente, con il numero 185 del foglio 5 bosco ceduo di are 114.10, anziché 258 del foglio 5 bosco ceduo di are 114.10;

(omissis)

VISTA la Determina n. 350 del 31.03.2008 con la quale viene rettificata la soprarichiamata determina n. 25 del 11.01.2008;
CONSIDERATA l'opportunità di ripubblicare nel B.U.R. la nuova determinazione, con indicato l'immobile effettivamente interessato dalla servitù permanente per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto;
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e successive modificazioni;
VISTO l'art. 22 all. B del D.P.R. 26/10/1972, n. 642,

DETERMINA

1. di approvare come approva la modifica dell'individuazione del mappale oggetto della servitù permanente come sotto riportata, intendendo rettificata in tal senso la precedente determina n. 25 del 11.01.2008.
2. Comune Censuario di CIVIDALE DEL FRIULI
Foglio n. 5
Mappale n. 258, bosco ceduo, superficie catastale are 114.10
Superficie in asservimento: mq. 445,00
Indennità provvisoria da depositare €. 142,40
Ditta intestataria Catastale: FELETIG Sergio,
nato a Cividale del Friuli il 26/10/1927, c.f. FLT SRG 27R26 C758U
3. di dare atto che la suddetta area trova corrispondenza con la zona omogenea "F" così come stabilito dal D.M. 02/04/1968, n. 1444 e pertanto le indennità da depositare non dovranno essere assoggettate alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001;
4. la presente determina, modificando esclusivamente l'identificazione del mappale soggetto a servitù, non impegna importi in aggiunta a quelli determinati con il precedente atto;
5. fermo tutto il resto.
Cividale del Friuli, 31 marzo 2008

IL RESPONSABILE U.O.LL.PP.:
p.i. Enoc Bertolutti

08_16_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI TELEFONIA_002

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di approvazione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti - infrastrutture per la telefonia mobile e contestuale variante al PRGC.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA - ED. PRIVATA

Vista la Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni e la L.R. 6.12.2004, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 8 del 18.02.2008, il Comune di Cividale del Friuli ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni al Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti - infrastrutture per la telefonia mobile e contestuale variante al P.R.G.C.
Cividale del Friuli, 1 aprile 2008

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA/ED.PRIVATA:
geom. Paolo Cudrig

08_16_3_AVV_COM CORNO DI ROSAZZO TELEFONIA_003

Comune di Corno di Rosazzo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile, ai sensi della LR 6.12.2004 n. 28.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 4 della L.R. 28/2004;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 18.02.2008, esecutiva, è stato adottato il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile, predisposto ai sensi della L.R. 28/2004 e del relativo regolamento di attuazione approvato con DPGR 19 aprile 2005 n. 094/Pres.
Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della LR. 28/2004, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano.
Corno di Rosazzo, 26 marzo 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Andrea Tomadoni

08_16_3_AVV_COM COSEANO 28 PRGC_038

Comune di Coseano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 32 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 18/02/2008, esecutiva il 09/03/2008, è stata adottata la variante n. 28 a Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. affinché chiunque possa prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Andrea Mecchia

08_16_3_AVV_COM DOGNA AT 69 STATUTO_040

Comune di Dogna (UD)
Avviso di inserimento dell'art. 69 allo Statuto Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 12 della L.r. 1/06

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 29 del 28.06.2007 è stato inserito l'articolo 69 allo Statuto Comunale vigente.
Ai sensi dell'art.12 comma 6 della L.r. 1/06, la delibera di approvazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal giorno 21 agosto al 5 settembre 2007, e durante detto periodo non sono pervenuti reclami o denunzie attraverso la stessa.
Dal giorno 6 settembre 2007 la citata deliberazione è esecutiva.
Dogna, 3 aprile 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Graziano Brocca

08_16_3_AVV_COM PORDENONE DECR 2 ESPROPRI_037

Comune di Pordenone - Settore V - Lavori pubblici - Unità operativa complessa - Amministrativo LLPP - Espropri
Decreto n. LLPP/ESP/02-2008. Realizzazione parcheggio multipiano di via Vallona - Decreto di esproprio.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.

(omissis)

DECRETA

1) l'espropriazione, a favore del Comune di Pordenone, degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione del parcheggio multipiano di via Vallona, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno indicate:

a) FG. 20/B MAPP. 2911
Superficie da espropriare: mq. 1.310
IND. ESP.: € 170.300,00
Ditta:

Preve Maria, nata a Pordenone il 01.04.1920	C.F. PRV MRA 20D41 G888O

b) FG. 20/B MAPP. 2345
Superficie da espropriare: mq. 130
IND. ESP.: € 16.900,00
- FG. 20/B MAPP. 2351
Superficie da espropriare: mq. 25
IND. ESP.: € 3.250,00
- FG. 20/B MAPP. 2407
Superficie da espropriare: mq. 505
IND. ESP.: € 65.650,00
- FG. 20/B MAPP. 324
Superficie da espropriare: mq. 405
IND. ESP.: € 52.650,00
- FG. 20/B MAPP. 2909
Superficie da espropriare: mq. 260
IND. ESP.: = € 33.800,00
- FG. 20/B MAPP. 2915
Superficie da espropriare: mq. 24
IND. ESP.: € 3.120,00
- FG. 20/B MAPP. 2908
Superficie da espropriare: mq. 315
IND. ESP.: € 29.348,00
- FG. 20/B MAPP. 2910
Superficie da espropriare: mq. 180
IND. ESP.: € 16.770,00
- FG. 20/B MAPP. 2937
Superficie da espropriare: mq. 310
IND. ESP.: € 28.882,00
Ditta:

Martinis Andrea, nato a Udine il 25.08.1964	C.F. MRT NDR 64M25 L483R

(omissis)

Pordenone, 4 aprile 2008

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.:
dott.ssa Alessandra Predonzan

08_16_3_AVV_COM PORDENONE DECR 3 ESPROPRI_035

Comune di Pordenone - Settore V - Lavori pubblici - Unità operativa complessa - Amministrativo LLPP - Espropri
Decreto n. LLPP/ESP/03-2008. Realizzazione parcheggio multipiano di via Vallona - Decreto di esproprio.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.

(omissis)

DECRETA

1) l'espropriazione, a favore del Comune di Pordenone, degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione del parcheggio multipiano di via Vallona, di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno indicate:

a) FG. 20/B MAPP. 2916
Superficie da espropriare: mq. 4
IND. ESP.: € 520,00
Ditta:

Ceaf s.r.l. con sede in Pordenone	C.F. 00067900936
Banca Popolare Friuladria S.c.r.l. con sede in Pordenone.	C.F. 01369030935
Sandrin Flavio Alfio, nato a Sacile il 27.11.1940.	C.F. SND FVL 40S27 H657M
Sanzogni Flaminio, nato a Torino il 16.06.1937.	C.F. SNZ FMN 37H16 L219N
Turchetto Ada, nata a Pordenone il 18.03.1939.	C.F. TRC DAA 39C58 G888H
I.e.s. S.r.l. con sede in Fontanafredda.	C.F. 01043000932
Centro Leasing - Società Per Azioni con sede in Firenze.	C.F. 00438000481
Locat S.p.a. con sede in Bologna.	C.F. 03648050015
Immobiliare Silvia S.r.l, con sede in Pordenone	C.F. 00432830933
Atradius Credit Insurance N.V. con sede in Milano.	C.F. 1248073015

b) FG. 20/B MAPP. 2913
Superficie da espropriare: mq. 20
IND. ESP.: € 2.600,00
Ditta:

Romano Fulvia, nata a Pordenone il 17.11.1948;	C.F. RMN FLV 48S57 G888R
Faganello Ida Maria, nata a Pordenone il 15.02.1935;	C.F FGN DMR 35B55 G888D
Negro Sverino, nato a Resia il 22.09.1933;	C.F NGR SRN 33P22 H242K
Rosset Anna Maria, nata a Pordenone il 07.10.1944;	C.F. RSS NMR 44R47 G888Y
Salvador Giulio, nato a Barcis il 26.04.1940;	C.F. SLV GLI 40D26 A640A
Zambon Michela, nata a Pordenone il 28.04.1965;	C.F. ZMB MHL 65D68 G888X
Zambon di Zambon Michela & C. Snc con sede in Pordenone;	C.F. 01223870930
Serafini Claudio, nato a Pordenone il 28.03.1947;	C.F. SRF CLD 47C28 G888P
Palace S.a.s. di Bergamo Paolo & C., con sede in Pordenone	C.F. 01594030932
Studio Legale Associato Avv. Luciano Rizzo - Avv. Roberto Longo - Avv. Ugo Fonte, con sede in Pordenone;	C.F. 01508510938
Bagnariol Graziella, nata a Pordenone il 16.03.1949;	C.F. BGN GZL 49C56 G888F
Furlan Maria Grazia, nata a Pordenone l'11.04.1975;	C.F. FRL MGR 75D51 G888I
Multari Elio, nato a Napoli il 28.01.1933;	C.F. MLT LEI 33A28 F839V
Di Prima Giuseppe, nato a Venezia il 09.09.1938;	C.F. DPR GPP 38P09 L736J
Moret Anna Pia, nata in Libia il 07.06.1937;	C.F. MRT NNP 37H47 Z326Q
Orenti Giuseppe, nato a Bagnara Calabra il 05.09.1941;	C.F. RNT GPP 41P05 A552E
Trevisan Tullio, nato a Pordenone il 23.08.1927;	C.F. TRV TLL 27M23 G888K
Perissinot Serena, nata a Pordenone il 29.08.1985;	C.F. PRS SRN85M69 G888K
Battistella Massimo, nato a Portogruaro il 25.04.1963;	C.F. BTT MSM 63D25 G914Q
Fanella Maria, nata a San Cesareo di Lecce il 15.07.1943;	C.F. FNL MRA 43L55 H793U
Ferraro Adriano, nato a Pordenone il 22.01.1940;	C.F. FRR DRN 40A22 G888B
Sacilotto Raffaella, nata a Pordenone il 06.02.1955;	C.F. SCL RFL 55B46 G888S
Dal Mas Piergiuseppe, nato a Sacile il 22.05.1949;	C.F. DLM PGS 49E22 H657G
Garfagnini Lucia, nata a Sacile il 14.01.1941;	C.F. GRF LCU 41A54 H657U

Franco Ivan, nato a Conegliano il 12.10.1949;	C.F. FRN VNI 49R12 C957U
Garfagnini Raffaella, nata a Sacile il 09.10.1950;	C.F. GRF RFL 50R49 H657U
Fascianella Salvatore, nato ad Aosta il 17.02.1942;	C.F. FSC SVT 42B17 A326G
De Paoli Luca, nato a Palmanova il 14.04.1964;	C.F. DPL LCU 64D14 G284W
De Paoli Silvio, nato a Vittorio Veneto il 08.03.1922;	C.F. DPL SLV 22C08 M089M
Piccinin Giancarlo, nato a Motta di Livenza il 12.08.1951;	C.F. PCC GCR 51M12 F770C
Grava Anna, nata a Udine il 15.03.1964;	C.F. GRV NNA 64C55 L483W
Barbariol Franco, nato a Roveredo in Piano il 23.03.1951;	C.F. BRB FNC 51C23 H609L
Carnelos Agnese, nata a Gaiarine l'11.03.1955;	C.F. CRN GNS 55C51 D854U
Redivo Ida, nata a Roveredo in Piano il 02.02.1920;	C.F. RDV DIA 20B42 H609W
Zambon Paolo, nato a Pordenone il 19.10.1959;	C.F. ZMB PLA 59R19 G888C
Zaro Angela Maria, nata a Polcenigo il 25.03.1945;	C.F. ZRA NLM 45C65 G780K
Bomben Silvana, nata a Pordenone il 03.09.1951;	C.F. BMB SVN 51P43 G888D
Bellot Vanda, nata a Pordenone il 13.11.1925;	C.F. BLL VND 25S53 G888P
Paludo Giorgio, nato a Pordenone il 19.04.1956;	C.F. PLD GRG 56D19 G888L
Stellin Ada, nata a Udine il 14.02.1952;	C.F. STL DAA 52B54 L483Z
Vicario Armorina, nata a Udine il 19.04.1922;	C.F. VCR RRN 22D59 L483D
Arcidiacono Antonio, nato a Sacile il 07.08.1974;	C.F. RCD NTN 74M07 H657B
Canton Anna, nata a Pordenone il 09.08.1924;	C.F. CNT NNA 24M49 G888N
Spada Giuseppe, nato a Palermo il 17.11.1918;	C.F. SPD GPP 18S17 G273R
Bonsembiante Liliana, nata a Fonzaso il 21.04.1930;	C.F. BNS LLN 30D61 D686K
Ossi Laura, nata a Conegliano il 14.03.1954;	C.F. SSO LRA 54C54 C957L
Ossi Matteo, nato a Conegliano il 23.01.1959;	C.F. SSO MTT 59A23 C957H
Centis Gabriella, nata a Portogruaro il 30.01.1951;	C.F. CNT GRL 51A70 G914N
Moret Graziella, nata a Pordenone il 09.08.1929;	C.F. MRT GZL 29M49 G888Q
Scian Flavia, nata a Pordenone il 08.09.1956;	C.F. SCNFLV56P48G888F
Caprari Silvia, nata a Parma il 26.05.1941;	C.F. CPR SLV 41E66 G337O
Parigi Giangiorgio, nato a Este il 13.10.1927;	C.F. PRG GGR 27R13 D442S
Parigi Paolo, nato a Pordenone il 16.05.1965;	C.F. PRG PLA 65E16 G888V
Parigi Pier Andrea, nato a Pordenone il 06.12.1963;	C.F. PRG PND 63T06 G888Q
Corrado Maria Luigia, nata a Tramonti di Sotto il 24.09.1930;	C.F. CRR MLG 30P64 L325G
Angilella Alberto, nato a Roma il 17.02.1943;	C.F. NGL LRT 43B17 H501O
Arcolin Maria Teresa, nata a Cagliari il 10.12.1951;	C.F. RCL MTR 51T50 B354J
Tedesco Paola Tea, nata a Trieste il 01.06.1961;	C.F. TDS PLT 61H41 L424F
Cassan Gloria, nata a Tramonti di Sopra il 20.03.1948;	C.F. CSS GLR 48C60 L324Q
Rossetto Antonio, nato a Motta di Livenza il 30.06.1948;	C.F. RSS NTN 48H30 F770Q
Budai Maria, nata a Gonars il 16.12.1949;	C.F. BDU MRA 49T56 E083H
Merlo Claudio, nato a Pordenone il 15.09.1946;	C.F. MRL CLD 46P15 G888C
Costanza Antonino, nato a Mazara del Vallo il 01.08.1928;	C.F. CSTN NN 28M01 F061W
Costanza Orsola, nata a Pordenone l'11.03.1974;	C.F. CST RSL 74C51 G888E
Orenti Gigliola, nata a Pordenone il 13.09.1942;	C.F. RNT GLL 42P53 G888E
De Nicolò Albina, nata a Precenicco il 04.07.1942;	C.F. DNC LBN 42L44 H014R
Maremmi Sergio, nato ad Asciano il 22.08.1936;	C.F. MRM SRG 36M22 A461I
Lavini Germana, nata a Torino il 23.06.1942;	C.F. LVN GMN 42H63 L219F
Dal Mas Claudio, nato a Sacile il 02.05.1951;	C.F. DLM CLD 51E02 H657N
Galliussi Stefania, nata a Teor il 22.08.1954;	C.F. GLL SFN 54M62 L101B
Garfagnini Raffaello, nato a Sacile il 28.09.1938;	C.F. GRF RFL 38P28 H657N
Arreghini Rosanna, nata a Portogruaro il 05.08.1950	C.F. RRG RNN 50M45 G914T
Arreghini Gigliola, nata a Portogruaro il 30.10.1952;	C.F. RRG GLL 52R70 G914Z
Arreghini Nevia, nata a Portogruaro il 17.02.1958;	C.F. RRG NVE 58B57 D741E
Sclip Maria, nata a Portogruaro il 10.11.1920;	C.F. SCL MRA 20S50 G914U
Pagotto Elda, nata a Pordenone il 04.10.1977;	C.F. PGT LDE 77R44 G888M
Valeri Milena, nata a a Cessalto il 25.10.1951;	C.F. VLR MLN 51R65 C580T
Valenti Andrea, nato a Pordenone il 27.01.1975;	C.F. VLN NDR 75A27 G888Q

(omissis)

Pordenone, 4 aprile 2008

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.:
dott.ssa Alessandra Predonzan

08_16_3_AVV_COM PRADAMANO CLASSIFICAZIONE CITY HOTEL_007

Comune di Pradamano (UD)
Classificazione struttura ricettiva alberghiera con denominazione "City Hotel" - Validità: 28/03/2008 - 27/03/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

1. omissis
2. di classificare, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 2/2002 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione al disposto di cui all'art. 25 della L.R. 12.04.2007 n. 25, la struttura ricettiva ubicata al primo piano dell'immobile sito in Via Pier Paolo Pasolini n. 4 int.1, come ALBERGO DI TRE STELLE, con validità per il quinquennio 28.03.2008 - 27.03.2013;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 maggio 2002, n. 0128/Pres., la denominazione richiesta: "City Hotel";
4. di rendere pubblica la presente determinazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione, nei termini di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione, con possibilità di ricorso verso il presente provvedimento al Direttore Centrale delle Attività Produttive della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da parte del titolare o del gestore entro 30 giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi interessati, entro 30 giorni dalla data d pubblicazione sul B.U.R., ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, e succ. modifiche ed integrazioni.
Pradamano, 28 marzo 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM.VO:
Federica Tomasin

08_16_3_AVV_COM PRADAMANO VAR 18 PRGC_042

Comune di Pradamano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18 Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 32 bis, comma 2, della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 7.03.2008, esecutiva il 27.03.2008, è stata adottata la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 32 bis, comma 2 , della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 08.04.2008 al 21.05.2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 21 maggio 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Le osservazioni od opposizioni dovranno essere dirette al Sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine di deposito.
Pradamano, 7 aprile 2008

IL SINDACO:
Gabriele Pitassi

08_16_3_AVV_COM RONCHIS PGTU-PLVTC-TPL_008

Comune di Ronchis (UD)
Avviso di deposito della delibera di adozione del Piano generale

del traffico urbano (PGTU), del Piano locale della viabilità e del trasporto ciclistico (PLVTC) e del Piano del trasporto pubblico locale (TPL).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);
VISTE le direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico del Ministero dei lavori pubblici (pubblicate sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 1995);

RENDE NOTO

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 20 marzo 2008 - esecutiva a termini di legge, sono stati adottati il Piano generale del traffico urbano (PGTU), il Piano locale della viabilità e del trasporto ciclistico (PLVTC) ed il Piano del trasporto pubblico locale (TPL);
- che la predetta deliberazione, completa degli elaborati allegati, è depositata presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico (tutti i giorni, domenica esclusa, dalle ore 10.30 alle ore 12.30) per la durata di 30 giorni effettivi decorrenti dal 16/04/2008 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 16);
- che entro il termine di deposito, scadente il 23/05/2008, chiunque potrà proporre osservazioni.
- che il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ed all'albo comunale.

Ronchis, 3 aprile 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Fausto Prampero

08_16_3_AVV_COM SAN PIER DI'ISONZO VAR GENERALE PRGC_009

Comune di San Pier d'Isonzo (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante generale al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 32 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31 marzo 2008, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante generale al Piano regolatore generale comunale.
Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni nonché l'art. 63 comma 1 della L.R. 05/2007 e l'art. 16 del relativo regolamento di attuazione della parte urbanistica, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, presso l'Ufficio Settore Gestione Patrimonio Immobiliare e Territorio durante il seguente orario mercoledì dalle 16:00 alle 18:00.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Pier d'Isonzo, 3 aprile 2008

IL SINDACO:
Claudio Bignolin

08_16_3_AVV_COM SAN QUIRINO MODIFICA STATUTO_004

Comune di San Quirino (PN)
Modifica dello Statuto comunale.

Si comunica che la deliberazione consiliare n. 09 del 18.02.2008 di modifica dello Statuto Comunale è stata affissa all'Albo Pretorio dal 22.02.2008 al 08.03.2008.

08_16_3_AVV_COM SEDEGLIANO TELEFONIA_041

Comune di Sedegliano (UD)

Avviso di adozione e deposito del Piano settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Visto l'art. 4 della L.R. 28/2004 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.11.2007, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile.

Lo stesso è depositato presso la Segreteria Comunale (Ufficio Tecnico) per la durata di 30 giorni effettivi, successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. n. 16 del 16.04.2008, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare presso l'Ufficio Protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni in carta legale.

Nel medesimo termine, i proprietari di immobili vincolati, possono presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p.i.e. Aldo Di Stefano

08_16_3_AVV_COM VILLESSE PRPC ZONA HC-15 PRGC_049

Comune di Villesse (GO)

Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata relativo alla realizzazione di un insediamento commerciale in zona HC per attività di grande distribuzione con superficie coperta superiore a 5.000 mq. e per centri commerciali al dettaglio superiori a 2.500 mq. che costituisce variante n. 15 al vigente PRGC ai sensi dell'art. 32 bis della LR 52/91 e succ. mod.

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

SI RENDE NOTO

che, ai sensi di legge, il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata relativo alla realizzazione di un insediamento commerciale in zona HC per attività di grande distribuzione con superficie coperta superiore a 5.000 mq. e per centri commerciali al dettaglio superiori a 2.500 mq. che costituisce Variante n. 15 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 52/91 e succ. mod..è stato approvato con deliberazione Consiliare n. 4 del 28 febbraio 2008, prendendo atto delle riserve vincolanti presentate dall'Ente Regione e della presentazione di osservazioni, superando ed accogliendo le stesse.

Il Piano in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della regione.

Villesse, 4 aprile 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Cristiano Garra
IL SINDACO DEL COMUNE DI VILLESSE:
dott.ssa Simonetta Vecchi

08_16_3_AVV_PROV UDINE DECR 27 ESPROPRI_046

Provincia di Udine - Servizio Viabilità

Decreto di esproprio n. 27 del 03/04/2008 - Lavori di realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado - Primo stralcio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

omissis

Visto il D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Art 1

Sono espropriati-omissis- a favore dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE con sede a Udine in p.zza Patriarcato n°3 (P. IVA 00400130308) gli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile Palmanova-Grado primo stralcio, ed identificati come di seguito:

1) Ditta Proprietaria Grinami Anna Maria, nata il 28/02/1955 a Palmanova C.F. GRNNMR55B68G284P, propr. per 1/3; Grinami Giuliana nata a Palmanova il 28/05/1958 C.F. GRNGLN58E68G284P, propr. per 1/3; Grinami Roberto nato a Palmanova il 19/05/1962 C.F. GRNRRT62E19G284Q, propr. per 1/3 Comune Censuario Terzo di Aquileia Fgl 13 Map.le 1014/4 Sup. mq 34 Natura Orto Indennità € 767,19
2) Ditta Proprietaria Fornasin Giorgio Giuseppe nato a Aquileia il 17/03/1938 C.F. FRNGRG38C17A346E; propr. per 1/1 Comune Censuario di Terzo di Aquileia Fgl 13 Map.le 1031/7 Sup. mq 7 Natura Seminativo Indennità € 157,50
3) Ditta Proprietaria Marchi Maria nata a Udine il 13/03/1938 C.F. MRCMRA38C53L483X ; propr. per 1/1 Comune Censuario Terzo di Aquileia Fgl All 1 Map.le 1214/3 Sup. mq 220 Natura Seminativo Indennità € 891,00

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro
(o suo delegato)

08_16_3_CNC_AINEVA CONCORSO TECNICO

Aineva - Associazione interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe - Trento

Bando di concorso a 1 posto di responsabile tecnico.

In esecuzione della deliberazione del Comitato Tecnico Direttivo del 06.03.2008, è indetto il seguente concorso per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno e determinato per due anni, rinnovabile nei termini consentiti, di:

n. 1 posto di Responsabile tecnico per lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche nel settore della neve e delle valanghe come esplicitate all'articolo 7 del Regolamento di funzionamento e organizzazione dell'Associazione.

Il testo integrale del bando, recante l'indicazione di:

- trattamento economico previsto
- requisiti per l'ammissione
- modalità di presentazione della domanda
- modalità di svolgimento della selezione
- criteri di formazione della graduatoria

è pubblicato sul sito internet dell'Associazione www.aineva.it alla sezione Notizie e può essere richiesto alla Segreteria dell'AINEVA, Vicolo dell'Adige 18, TRENTO - tel.0461 230305 fax. 0461 232225 e-mail aineva@aineva.it

08_16_3_CNC_AZ SS3 CONCORSO LOGOPEDISTA_006

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - Udine

Bando di pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - Logopedista categoria "D".

In attuazione della Determinazione n. 109/M del 18.03.2008, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pub-

blico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto:
Ruolo: sanitario
Personale della Riabilitazione
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
Logopedista categoria "D"
Posti: n. 1 a tempo pieno

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, una percentuale di posti non eccedente il 30% di quelli a concorso è riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999 o ad altre categorie di cittadini (tra cui, ad esempio i volontari in ferma breve delle tre Forze Armate congedati senza demerito - decreto legislativo n. 196/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, compreso il decreto legislativo n. 215/2001).
Qualora detti posti riservati non venissero coperti, si procederà all'assunzione dei concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria.
All'assunzione nei posti a concorso si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia. Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso, si applicano le vigenti disposizioni in materia ed in particolare quelle contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.
Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 445/2000, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si richiama l'art. 7 del citato D.P.R. n. 165/2001 che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003.
REQUISITI DI AMMISSIONE
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione i n servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
c) laurea di primo livello in Logopedia,
ovvero:
- diploma universitario di Logopedista - Decreto del Ministro della Sanità 14.9.1994 n. 742;
ovvero uno dei titoli equipollenti ai sensi dell'art. 1, tabella B, del Decreto 27 luglio 2000.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
PROVE DI ESAME
Prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti: scienza della comunicazione, patologia e clinica della comunicazione, materie dell'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del logopedista
Prova pratica: logopedia e riabilitazione logopedia.
Prova orale: vertente sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica; la prova comprende inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera, almeno a livello iniziale, scelta tra inglese, francese e tedesco.
I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta (la sufficienza equivale a 21/30);
b) 20 punti per la prova pratica (la sufficienza equivale a4/20);
c) 20 punti per la prova orale (la sufficienza equivale a 14/20).
I 30 p unti a disposizione per i titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie come di seguito indicato:
a) titoli di carriera: punti 10;
b) titoli accademici e di studio: punti 5;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5;
d) curriculum formativo e professionale: punti 10.
Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione Giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
La domanda e la documentazione ad essa allegata:

devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" - piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), ovvero devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli") direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30).
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4 serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato 1), gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle pene stabilite dal codice penale per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;
6. per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica, scelta tra inglese, francese e tedesco;
9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve , precedenze o preferenze;
10. il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);
11. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003).
Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 4) e 7) verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni. La mancata dichiarazione di cui al punto 11 viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempo aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori. La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da un documento probatorio allegato. La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili ai titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale oggetto del concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicati altresì anche i corso di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, anche con esame finale e le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e pertanto non attribuisce alcun punteggio né costituisce autocertificazione.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione.

Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (Allegato 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Allegato 3), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata, nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa, non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti. Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (controlli d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati e copia fotostatica di un valido documento di identificazione. Alla domanda dovrà essere infine allegato l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di €. 3,87 in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" Serv. Tes. 33013 Gemona del Friuli - UD (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
L'Amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, con la precisazione che i controlli a campione saranno effettuati mediante sorteggio nella misura del 30% delle dichiarazioni rese. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. Politiche del Personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. Assunzioni e stato giuridico e dell'U.O. Trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il bando stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - U.O. Stato giuridico e assunzioni - tel. 0432989420 - 422 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure consultare il sito Internet www.ass3altofriuli.it

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA OPERATIVA
POLITICHE DEL PERSONALE:
avv. Sergio Grillone

Allegato 1
Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

AL DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"
piazzetta Portuzza, 2
33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

…..l…..sottoscritt……………………………………………………………………… (cognome e nome)

c h i e d e

di essere ammess ……. al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. ……. post ……. di …….
……………………………………………………………………………………………………
bandito con Determinazione n. ……………… del ……………………………………………
A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.46 del D.P.R. n.445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47 del D.P.R. n.445/2000) dichiara:
- di essere nat ….. a ………………………………………………… il ……………………………;
- di possedere il seguente codice fiscale ……………………………………………………….....;
- di risiedere a …………………………………… via ……………………………… n. ………...;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana …………………………………………………....);
- di essere iscritt ….. nelle liste elettorali del comune di …………………………………………....
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo …………………….…...);
- di godere dei diritti civili e politici in ……………………………………………………………...
(stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi ……………………………………...);
- di non avere riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali – da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione, etc.……..);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
laurea/diploma di ……………………………………………... conseguito in data ……………...
presso …………………………………………………………………………………………..
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……………………….....
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);
- di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

indicare la pubblica amministrazione	indicare la tipologia del contratto (a tempo pieno/part-time con le ore svolte,determinato/indeterminato etc)	Dal/al giorno,mese, anno di inizio e fine

- di avere partecipato alle seguenti attività di formazione e aggiornamento:

denominazione del corso	Sede di svolgimento	Data/durata oraria e tipologia della partecipazione (uditore, relatore etc.) eventuale esame finale.

- di essere dispost ….. ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";

- di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ………………………………………………………
……………………………………………………….(allegare documentazione probatoria);
- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato …………………………………………………
…………………………………………………………………………………………………..;
- di scegliere la seguente lingua straniera, tra quelle indicate nel bando (inglese, francese, tedesco), ai fini dell'accertamento in sede di svolgimento della prova orale ……………………;
- di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni e condizioni fissate dal bando di concorso;
- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
via ………………………………….. n. …………………… città ……………………………………….
cap ………………… tel. …………………………………………………………………………………

DICHIARA INOLTRE CHE:

- i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;
- quanto riportato nell'allegato curriculum formativo e professionale, corrisponde a verità

Si allega:

- fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità ………………………………
- elenco dei documenti e titoli presentati
- curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data …………………………………………. Firma ……………………………………………………….

Allegato 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)
Il/la sottoscritt ……………………………………………………………………………………
nat …… a ……………………………………………………………… il ……………………………
residente a ……………………………………… via ………………………………… n…………….
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

……
……
……………………………………………………………

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____________, li __________ Il/la dichiarante

____

Articolo 46 D.P.R. n. 445/2000 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titoli di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di non avere presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt ……………………………………………………………………………………
nat …. a ………………………………………………………… il ……………………….
residente a ……………………………… via ……………………………… n……………
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
………
………
……………………………………………………

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

______________, li __________ Il/la dichiarante

____

Articolo 19 D.P.R. n. 445/2000 – Modalità alternative all'autenticazione di copie.
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 D.P.R. n. 445/2000 – Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
1. L'atto di notorietà concerne stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art. 46, sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_16_3_CNC_AZ SS4 2 CONCORSI_045

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di ostetrica e a n. 1 posto di logopedista.

1. OSTETRICA
In attuazione della deliberazione n. 147 del 18.3.2008, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:
RUOLO SANITARIO
- personale infermieristico
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- **ostetrica posti n. 2**
- categoria D - fascia base

A norma di quanto previsto dall'art.3 comma 3 del D.P.R. 27.3.2001 n.220 n. 1 posto è riservato a favore delle particolari categorie di cittadini che trovano tutela nelle seguenti norme:
- ai sensi dell'art.7 comma 2 della Legge n.68 del 12.3.1999
- ai sensi dell'art.18 comma 6 del Decreto Legislativo 8.5.2001 n.215 e Legge 20.9.1980 n. 574

2. LOGOPEDISTA
In attuazione della deliberazione n.139 del 14.3.2008, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del sotto indicato posto, vacante nella vigente dotazione organica:
RUOLO SANITARIO
- personale della riabilitazione
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- **logopedista posti n. 1**
- categoria D - fascia base

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art.7 della legge n.3/03.
All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal DPR 27.03.01 n.220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.01 nonché quanto previsto dall'allegato n.1 del CCNL comparto sanità datato 20.9.01.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.05.97, n.127 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art.7 del D.L.vo 30.03.01 n.165 e D.L.vo 11.4.06 n.198).
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D.L.vo n.196/03.
In applicazione del D.L.vo n.215/2001 art.18 comma 6 e 7, con il presente concorso, essendosi determinata una somma di frazione pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.
Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

1. OSTETRICA
Diploma universitario(*)di ostetrica/o, conseguito ai sensi dell'art.6,comma 3,del D.L.vo n.502/92 (D.Ministro sanità n.740/94)
A tale titolo sono equiparati, ai sensi della L. n.42 del 26.2.99, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel D.M.sanità del 27.07.00
(*) Laurea ai sensi del D.M. 22.10.04 n.270 del Ministro dell'istruzione dell'Università e della ricerca

2. LOGOPEDISTA
Diploma universitario(*)di logopedista conseguito ai sensi dell'art.6,comma 3,del D.L.vo n.502/92 (D.Ministro sanità n.742/94)
A tale titolo sono equiparati, ai sensi della L. n.42/99,i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel D.M.sanità 27.07.00
(*) Laurea ai sensi del D.M. 22.10.04 n.270 del Ministro dell'istruzione dell'Università e della ricerca

Prove di esame
1. OSTETRICA
Prova scritta
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'ostetrica:infermieristica generale e clinica
B) l'area etico deontologica:la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'ostetrica
C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:-legislazione sanitaria nazionale e regionale-norme e decreti sul profilo professionale a concorso
D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:-il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale-codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico-cenni sulla L.626/94
Prova pratica
- esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:predisposizione di piani assistenziali; esempi di utilizzo di protocolli assistenziali e simulazioni di interventi clinici infermieristici
Prova orale
- colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché:-elementi di informatica-verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera. A tal fine il candidato dovrà scegliere la lingua straniera tra le seguenti: Francese-Inglese-Tedesco

2. LOGOPEDISTA
Prova scritta
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del logopedista: discipline specifiche indicate dall'ordinamento didattico
B) l'area etico deontologica:-la responsabilità deontologica e il codice deontologico dil logopedista
C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:-legislazione sanitaria nazionale e regionale - norme e decreti sul profilo messo a concorso
Prova pratica
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:simulazione di situazioni specifiche.
Prova orale
Metodiche e tecniche logopediche nonché elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera. A tal fine il candidato dovrà scegliere la lingua straniera tra le seguenti:Francese-Inglese-Tedesco

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
b) idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del SSN, prima dell'immissione in servizio
   2) il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso
d) (solo per le OSTETRICHE) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale.L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la pre-

sentazione delle domande di ammissione.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n.4 Medio Friuli di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del DPR n.445/00.

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.94, n.174)

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

d) le eventuali condanne penali riportate

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze

i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari

l) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a)

m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.L.vo n. 196/03)

n) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art.2 del DPR n. 445/00

o) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR n.445/00 in caso di false dichiarazioni

p) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato
- i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento di identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33.= in nessun caso rimborsabile, (rif.punto 4)
- certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR n.445/00 e successive modifiche ed integrazioni
- fotocopia non autenticata ed in carte semplice di un documento d'identità valido
- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione

della graduatoria secondo le modalità di cui al DPR 28.12.00 n. 445.
Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, nè costituisce autocertificazione.
Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 20.12.79 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/01, agli artt.8-11-20-21 e 22:.
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli
   b) 70 punti per le prove d'esame
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta
   b) 20 punti per la prova pratica
   c) 20 punti per la prova orale
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. titoli di carriera	punti	15
2. titoli accademici di studio	punti	5
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
4. curriculum formativo e professionale	punti	7

4. Titoli di carriera:

1. OSTETRICA

a) servizio nella figura professionale a concorso	punti 1,2 per anno
b) servizio nella figura professionale a concorso appartenente alla categoria superiore o stessa categoria con funzioni di coordinamento	punti 1,32 per anno
c) servizio nella stessa categoria ma in diverso profilo professionale da quello a concorso del personale infermieristico	punti 0,50 per anno

2. LOGOPEDISTA

a) servizio nella figura professionale a concorso ante 01.09.2001	punti 1,20 per anno
b) servizio nella figura professionale a concorso post 01.09.2001	punti 1,20 per anno
c) servizio nella categoria D) o Ds) nella medesima figura professionale ante 01.09.01	punti 1,32 per anno
d) servizio nella categoria D) con funzioni di coordinamento o Ds) nella medesima figura professionale post 01.09.01	punti 1,32 per anno
e) servizio nella stessa categoria ma nel profilo professionale diverso da quello a concorso nel ruolo sanitario del personale delle professioni sanitarie riabilitative	punti 0,50 per anno

5. I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art.11 del DPR 27.3.01 n.220.
Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art.21 DPR 27.03.01 n.220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
Ai sensi dell'art.20 del DPR n.220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi,

di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR n.220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%. (Ai fini della valutazione il candidato deve allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai sensi dell'art.22 della L. 24.12.86 n.958).
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all.n.2), ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/00.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (all.n.3), e ciò ai sensi dell'art. 47 del citato DPR.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere,di formazione o uso di atti falsi,richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445/00.
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del DPR n.445/00)
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art.71) con le modalità di cui all'art.43 (accertamento d'ufficio)
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art.75).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.
4. Modalità di versamento della tassa di concorso di € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce)
- versamento su conto corrente postale n.10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 Medio Friuli-Servizio di tesoreria-Via Pozzuolo n.330-33100 Udine
ovvero
- versamento su conto corrente bancario n.2845347 ABI 02008 CAB 12310, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n.4 Medio Friuli presso Unicredit Banca Spa-Servizio di tesoreria
5. Modalità e termini per la presentazione delle domande
La domanda e la documentazione ad essa allegata:-devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n.4 Medio Friuli-Via Pozzuolo n.330-33100 Udine
ovvero
- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310,(IBAN: IT 61 O 02008 12310 000002845347) intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n.4 Medio Friuli presso Unicredit Banca Spa-Servizio di tesoreria
All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di

ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art.6 del DPR n.220/2001.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali,non possono aver luogo nei giorni festivi,nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido,

9. Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10. Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del DPR 9.5.94 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La stessa rimane efficace, salvo modifiche, per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inserito in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il CCNL per il comparto sanità.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto
b) data di inizio del rapporto di lavoro
c) qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale
d) durata del periodo di prova
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art.15, comma 11 ed art.17, comma 9 del CCNL comparto sanità 1.9.95.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.15 del CCNL 1.9.95.

15. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L.vo n.196/03, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti previsti dal citato D.L.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Aree afferenti la SOC Gestione risorse umane in relazione alle specifiche competenze.

17. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel DPR 10.1.57 n.3, nel DPR 3.5.57 n.686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel DPR 9.5.94 n.487, e successive modificazioni.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Area selezione e reclutamento-Via Pozzuolo n.330-Udine-Tel.0432 806029/30/65-oppure consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera All n. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 "MEDIO FRIULI"
Via Pozzuolo n. 330 - 33100 UDINE (UD)

..l.. sottoscritt.. (a) ………

C H I E D E

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n**.__ posti di cps______ cat.D bandito il _____ con prot. n.______/M.1.**
A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
-di essere nat.. a .... il ……………. codice fiscale ....
-di risiedere in ....,via …………………..n.......
-di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....
-di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritt nelle liste elettorali per il seguente motivo………………)
-di non aver riportato condanne penali (ovvero precisare quali – vanno indicate anche quelle per le quali non è prevista la menzione);………………………
-di non aver procedimenti penali in corso.......................
-diploma/laurea universitaria di ________ conseguito il .... presso ……………..(b)
-iscrizione all'albo di _________ dal…………posizione n…………
-di aver prestato servizio militare quale .... presso………… dal .... al .... (ovvero di non aver prestato servizio militare per ……….
-di aver prestato servizio presso .... dal .... al .... quale ....(indicare tutti servizi prestati presso pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)
-di prestare attualmente servizio presso ………dal .... quale .... (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)
-di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.L.vo n.196/03 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa
-di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: - allegare documentazione probatoria …………………… (c)
-di indicare, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, ……………… (d)
-di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda
-di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'U.E.)
-di richiedere i seguenti benefici previsti dalla Legge n. 104/92 .... ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L.n.104/92).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....
Via.............n.....
Tel. n. ....
CAP. n............CITTA'.......

DICHIARA INOLTRE

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art.19 del DPR 28.12.00 n. 445
Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.00 n.445 in caso di false dichiarazioni.
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,..........

firma autografa e non autenticata
....

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile
b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciato e le date di conseguimento
c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti
d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso

All.2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(ART. 46 DPR 44/00)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ________nat__ a __________ il _______ residente a _________________indirizzo ________________ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:

________________in data _______ presso _____

________________in data ________ presso _____

- i seguenti diplomi professionali:

- __________________________in data ________ presso ______________

-___________________________in data _________presso ______________

- ____

- **di essere iscritto/a all'albo professionale** _________________________

della Provincia di _____________ dal _______________ posizione n.______

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D. Lgs n.196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____

(luogo,data)

Il/La dichiarante

____

All.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 445/00)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ___________________nat__ a _______________ il _______ residente a _________________________

ndirizzo ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000.

DICHIARA

____

____

____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal D.L.vo n. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

____
(luogo, data)

Il/La dichiarante

____

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- _____________________________ ____
(titolo)

composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento: ____

____

composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale ____
(qualifica))

presso ____
(Azienda o Ente)

dal ____________________________________ al ____

in qualità di dipendente dell__ stess _____________

o v v e r o

in qualità di dipendente della Cooperativa ____

Articolo 46 (ex DPR N.445/00)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.L.vo 8.6.01 n.231
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex DPR N. 445/00)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art.38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_16_3_CNC_COM DUINO AURISINA CONCORSI ASS SOCIALE_047

Comune di Duino Aurisina - Občina Devin Nabrežina (TS) - Posizione Organizzativa Amministrazione del Personale, Prevenzione e Protezione ex D.Lgs. 626/94

Avviso dei seguenti concorsi pubblici: - Concorso pubblico per esami per n. 1 posto di assistente sociale cat. D - posizione economica 1 - a tempo indeterminato e pieno. - Concorso pubblico per esami per n. 2 posti di assistente sociale con conoscenza della lingua slovena cat. D posizione economica 1 - a tempo indeterminato e pieno.

È indetto un concorso pubblico per soli esami aperti ai candidati dell'uno e dell'altro sesso per la copertura di

n. 1 posto vacante di assistente sociale cat. D posizione economica 1, da assumere a tempo indeterminato e pieno, per il Servizio Sociale dei Comuni d'Ambito 1.1.

- Titoli di studio richiesti: diploma di assistente sociale rilasciato dalle Scuole dirette ai fini speciali unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione ovvero Diploma universitario di assistente sociale unitamente all'Abilitazione per l'esercizio alla professione ovvero i corrispondenti titoli di studio di primo livello denominati Laurea (L) in scienze del servizio sociale, previsti dall'art. 3 del regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 n. 509, unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

- iscrizione all'Albo Professionale dell'ordine degli Assistenti Sociali;
- possesso della patente di guida cat. B;

È altresì indetto un concorso pubblico per soli esami aperti ai candidati dell'uno e dell'altro sesso per la copertura di

n. 2 posti vacanti di assistente sociale con conoscenza della lingua slovena cat. D posizione economica 1, da assumere a tempo indeterminato e pieno, per il Servizio Sociale dei Comuni d'Ambito 1.1.

- Titoli di studio richiesti: diploma di assistente sociale rilasciato dalle Scuole dirette ai fini speciali unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione ovvero Diploma universitario di assistente sociale unitamente all'Abilitazione per l'esercizio alla professione ovvero i corrispondenti titoli di studio di primo livello denominati Laurea (L) in scienze del servizio sociale, previsti dall'art. 3 del regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 n. 509, unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

- iscrizione all'Albo Professionale dell'ordine degli Assistenti Sociali;
- possesso della patente di guida cat. B;
- ottima conoscenza della lingua slovena;

Le domande di ambedue i concorsi dovranno essere inviate al Comune di Duino Aurisina, alla Posizione Organizzativa Amministrazione del Personale, Prevenzione e Protezione ex D.Lgs. 626/94, Aurisina Cave 25 - 34011 Duino Aurisina (TS) entro il trentesimo giorno successivo alla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Informazioni e ritiro dei bandi presso la P.O. Amministrazione del Personale, Prevenzione e Protezione ex D.Lgs. 626/94 del Comune di Duino Aurisina tel. 040 - 2017407/413.

Il testo ufficiale dei bandi di concorso è disponibile sul sito internet: comune.duino-aurisina.ts.it.

Duino Aurisina, 14 aprile 2008

IL TITOLARE P.O. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, PREVENZIONE E PROTEZIONE EX D.LGS. 626/94:
Maria Cristina Pesce

08_16_3_CNC_COM SAGRADO CONCORSO AUTISTA ELETTRICISTA_033

Comune di Sagrado (GO)

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 "Esecutore tecnico manutentivo - autista scuolabus - elettricista" (categoria B, posizione economica B1) Area Funzionale Servizi Tecnici.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamato il proprio provvedimento n. 3 dd. 04.04.2008 di approvazione del bando di concorso di cui all'oggetto,

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di
n. 1 "esecutore tecnico manutentivo - autista scuolabus - elettricista" posizione categoria B, posizione economica B1 per l'A.F. Servizi Tecnici.

Titolo di studio richiesto:
a) diploma triennale di qualifica professionale, rilasciato da un istituto professionale di Stato, appartenente all'area elettricità elettronica e telecomunicazioni;
oppure
b) licenza della scuola dell'obbligo corredata da un attestato di formazione professionale rilasciato da istituto legalmente riconosciuto, di durata triennale, ed appartenente all'area elettricità elettronica e telecomunicazioni;
oppure
c) licenza della scuola dell'obbligo corredata da un attestato di formazione professionale rilasciato da istituto legalmente riconosciuto, di durata almeno annuale, appartenente all'area elettricità elettronica e telecomunicazioni e tre anni di esperienza professionale, acquisita nella stessa area, presso pubbliche amministrazioni o imprese private.
Patente di guida richiesta - I candidati devono essere in possesso della patente di guida di tipo "D" e del certificato di abilitazione professionale (CAP) di tipo KD o della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) se già in possesso.
Termine perentorio di presentazione delle domande: ore 13.00 di venerdì 16 maggio 2008
Per informazioni tel. 0481/960674 interno 215 ufficio personale
Il testo ufficiale del bando di concorso e della domanda sono disponibili sul sito internet: www.comune.sagrado.go.it
Sagrado, 4 aprile 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Alberto Morelli

08_16_3_CNC_COM TRAMONTI DI SOPRA CONCORSO ISTRUTTORE_034

Comune di Tramonti di Sopra (PN)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile - area economico finanziaria - a tempo indeterminato - Cat. "C" - Posizione economica C1.

IL SEGRETARIO

Vista la propria determina n. 62 del 28.03.2008, con la quale, è stato disposto di procedere all'assunzione di istruttore contabile:

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di
n. 1 posto di istruttore contabile, area economico-finanziaria, a tempo indeterminato, cat. C - Posizione economica C1.

Si richiede il possesso del diploma di istruzione secondaria di 2° grado (quinquennale) di ragioniere od equipollente.
Scadenza della presentazione della domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.
Il calendario degli esami è il seguente:
preselezione: h. 9.00 - 26 maggio 2008
prima prova scritta e prova pratica: h. 9.00 - 11.00 - 29 maggio 2008
prova orale: h. 9.00 - 5 giugno 2008.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi alla sig.ra Urban del Comune di Tramonti di Sopra - Via Roma, 1 - 33090 Tramonti di Sopra (Tel. 0427 869012) - e-mail: segreteria@com-tramonti-di-sopra.regione.fvg.it oppure consultare il sito www.comune.tramonti-di-sopra.pn.it
Tramonti di Sopra, 4 marzo 2008

IL SEGRETARIO:
dott. Giandaniele Molaro

08_16_3_AVV_ENTE ERDISUTS MODIFICA GRADUATORIE_039

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu - Trieste

Avviso di rettifica graduatorie definitive relative al bando di concorso per borse di studio per l'a.a. 2007/2008.

Con decreto n. 381/SDSU/PO/CC del 28 marzo 2008 sono state apportate le sotto riportate modifiche alle graduatorie definitive relative al bando di concorso per borse di studio indetto dall'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario (E.R.DI.S.U.) di Trieste per l'a.a. 2007/2008, approvate con decreto n. 1268/SDSU del 14 novembre 2007 e modificate con decreti n. 1354/SDSU/PO/CC del 30 novembre 2007 e n. 37/SDSU del 21 gennaio 2008:

1. GRADUATORIA DEGLI STUDENTI EXTRACOMUNITARI ISCRITTI AL PRIMO ANNO:
I SIGNORI DI SEGUITO ELENCATI VENGONO ESCLUSI:

Marina SRIJEMSI	posizione	89
Mary STELKO	posizione	172
Stephanie LEROTIC	posizione	175
Maja BABIC	posizione	179
Daniele KOVACIC	posizione	191
Bojana MANDIC	posizione	194
Ingrid IKANOVIC	posizione	206
René CAR	posizione	217
Andrej SMOLIC	posizione	242
Adriano POZZECCO	posizione	249
Ledia MILE	posizione	32

l'importo di euro 2.452,00 (PE) assegnato al sig. Kassem AL HOSEN, pos. 16, è sostituito con euro euro 4.448,00 (FS)
l'importo di euro 2.452,00 (PE) assegnato alla sig.na Arijana BACAC, pos. 193, è sostituito con euro 4.448,00 (FS)
la sig.na Lara SUMAN viene inserita alla pos. n. 251;

2. GRADUATORIA DEGLI STUDENTI EXTRACOMUNITARI DI NAZIONALITÀ ITALIANA ISCRITTI AL PRIMO ANNO:
I SEGUENTI STUDENTI VENGONO INSERITI NELLA POSIZIONE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATA

Marina SRIJEMSI	posizione	1
Mary STELKO	posizione	16
Stephanie LEROTIC	posizione	17
Maja BABIC	posizione	19

Daniele KOVACIC	posizione	24
Bojana MANDIC	posizione	26
Ingrid IKANOVIC	posizione	32
René CAR	posizione	34
Andrej SMOLIC	posizione	40
Adriano POZZECCO	posizione	43
Arsen CUPEV	posizione	18

il sig. David BABIC, pos. 26, viene escluso;

3. GRADUATORIA DEGLI STUDENTI ISCRITTI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO:
Scuola superiore lingue moderne per interpreti e traduttori
- comunicazione interlinguistica applicata, il sig. Federico ROSELLA pos. 28 viene escluso;
- traduzione, l'importo di euro 4.198,00 (FS) assegnato alla sig.na Cinzia PESCE, pos. 14, è sostituito con l'importo di euro 2.302,00 (PE)

Fac. Giurisprudenza
- cdl in Giurisprudenza, l'importo di euro 4.448,00 (FS) assegnato al sig. Antonino SCAVONE, pos. 18, è sostituito con l'importo di euro 2.452,00 (PE)

Fac. di Scienze politiche
- cdl in scienze internazionali, sig.na Lara SUMAN pos. 33 viene esclusa;
- cdl in Sociologia per il territorio e lo sviluppo il sig. Alessio MARCON, pos. 2 viene escluso, la sig.na Ledia MILE viene inserita in pos. 2;
- cdl in Scienze intern. e diplomatiche, l'importo di euro 2.452,00 (PE) assegnato al sig. Luca MESSINA, pos. 27, è sostituito con euro 4.448,00 (FS)
- cdl in Scienze politiche, l'importo di euro 3.948,00 (FS) assegnato alla sig.na Giulia COLLOVIN, pos. 5, è sostituito con l'importo di euro 2.152,00 (PE)

Fac. di Economia
- cdl in Economia, Commercio Internazionale e Mercati Finanziari, la sig.na Nevena JOVANOVIC pos. 30 viene inserita tra i non idonei;
- cdl in Economia e commercio internazionale l'importo di euro 2.452,00 (PE) assegnata al sig. Dimitru BEJAN, pos. n. 21, è sostituito con euro 4.448,00 (FS)
- cdl in Economia, Commercio Internazionale e Mercati Finanziari, la sig.na Nevenka BOZOVIC, pos. 29 viene inserita tra i non idonei;
- cdls in Econom. Commercio Internaz. Mercati Valutari, l'importo di euro 4.448,00 (FS) assegnato al sig. Christian CANNARELLA, pos. 7, è sostituito con euro 2.452,00 (PE)

Fac. di Lettere e Filosofia:
- cdl in Lingue e culture straniere la sig. Giulia KORENIKA è inserita in posizione 26 ;
- cdl in Comunicazione interlinguistica applicata, la sig.na Sara DE VITO viene inserita in posizione 9;
- cdl in Lingue e culture straniere moderne, la sig.na Sara DE VITO pos. 8 viene esclusa;
- cdl in Filosofia, la sig.na Arwen Emy SFREGOLA viene inserita in pos. 5;
- cdl in Scienze dei beni culturali il nominativo Manuela GIANNIN, pos.11, è sostituito con il nominativo GIANNINI

Fac. di Psicologia
- cdl in Scienze e Tecniche psicologiche, la sig.na Federica PADRONE, inserita in pos. 41, viene spostata in pos. 60;
- cdl in Scienze e Tecniche Psicologiche, l'importo di euro 1.852,00 (PE) attribuito al sig. Mauro BRISOTTO, pos. 8, è sostituito con l'importo di euro 3.448,00 (FS);
- cdl in Scienze e tecniche psicologiche, il sig. Francesco BOTTARI viene inserito nella pos. 52;
- cdl in Scienze e tecniche psicologiche la sig.na Laura SESSOLO viene inserita in pos. 36;

Fac. di Scienze della Formazione
- cdl in Scienze dell'educazione la sig.na Lara NASTASI pos. 4 viene esclusa;
- cdl in scienze della comunicazione, la sig.na Elisa DE ROSA pos. 5 viene esclusa;
- cdls Pubblicità e comun. Impresa, l'importo di euro 4.448,00 (FS) assegnato al sig. Diego MARIANI, pos. 3, è sostituito con l'importo di euro 2.452,00 (PE)

Fac. di Medicina e Chirurgia
- cdl in tecnico di laboratorio biomedico, la sig.na Giada RUGGIERO pos. 1 viene esclusa;
- cdl in Biotecnologie, l'importo di euro 2.452,00 (PE) assegnato alla sig.na Lorena TARUSHA, pos. 4, è sostituito con euro 4.448,00 (FS)

Fac. di Scienze Matematiche, fisiche e naturali
- cdl in Informatica, il sig. Danilo BONFINI pos. 3 viene escluso;

Fac. di Architettura
- cdl in Architettura, il sig. Arsen CUPEV, pos. 32, viene escluso;

Fac. di Ingegneria
- cdl in Ingegneria Informatica il sig. David BABIC viene inserito in pos. 7;
- cdls Ingegneria Meccanica, l'importo di euro 4.448,00 (FS) assegnato al sig Paolo BOTTOS, pos. 6, è sostituito con l'importo di euro 2.452,00 (PE)

4. GRADUATORIA DEGLI STUDENTI COMUNITARI ISCRITTI AL PRIMO ANNO:
- la sig.na Arwen Emy SFREGOLA, pos. 83 viene esclusa;
- la sig.na Laura SESSOLO, pos. 389, viene esclusa;
- il sig. Francesco BOTTARI pos. 112 viene escluso;

- la sig.na Lara NASTASI viene inserita alla posizione 261
- il sig. Alessio MARCON viene inserito alla posizione 269

- l'importo di euro 4.448,00 (FS) assegnato alla sig.na Giulia BIGOI, pos. 85, è sostituito con euro 2.452,00 (PE)
- l'importo di euro 4.448,00 (FS) assegnato alla sig.na Monica USAI, pos. 143, è sostituito con euro 2.452,00 (PE)
- l'importo di euro 2.452,00 (PE) assegnato alla sig.na Lea MAROHNIC, pos. 304, è sostituito con euro 4.448,00 (FS)
- l'importo di euro 2.302,00 (PE) assegnato alla sig.na Egle CROSERA, pos. 374, è sostituito con euro 1.577,00 (IS)
- l'importo di euro 4.448,00 (FS) assegnato alla sig.na Tamara MORABITO, pos. 266, è sostituito con l'importo di euro 2.452,00 (PE)
- l'importo di euro 4.448,00 (FS) assegnato alla sig.na Estel ROSSI, pos. 182, è sostituito con l'importo di euro euro 2.452,00 (PE)

bollettino ufficiale della regione autonoma friuli venezia giulia
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **238345** intestato alla **UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 1710/270/178** (ATTENZIONE: CAP. diverso dal precedente !)
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **INSERZ. BUR – INVIO PROT. N. ***** - CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. 709/270/178**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
VITTORIO ZOLLIA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste